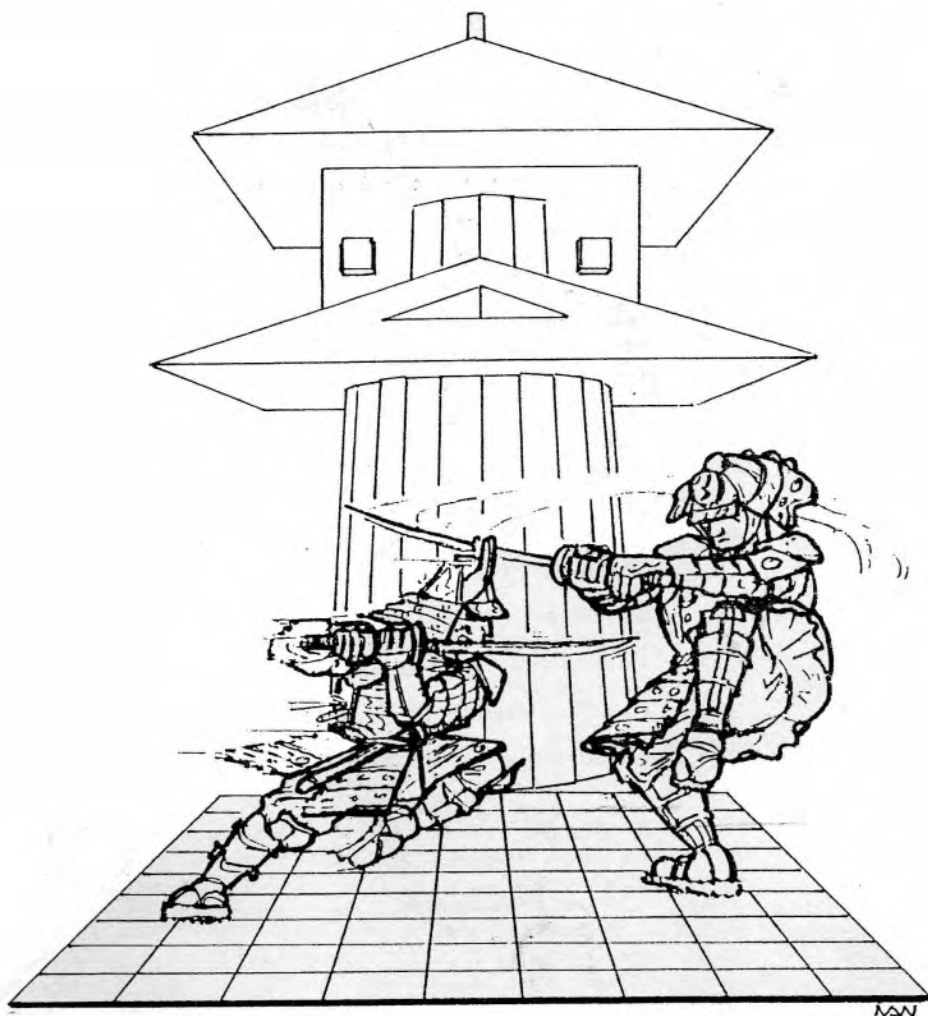


INFORMAZIONE SCACCHI

Rivista bimestrale di informazione e tecnica scacchistica - Anno II - 1992
Registrazione Tribunale di Bergamo n.33 del 03.07.1991 - Stampato in proprio



n° 6 novembre-dicembre

Indice del 1992

Numero 1		Torneo Week-End di Lecco	21	Sagra di S.Giovanni, Locarno 92	17
II Open "TICINO"	2	<i>a cura della redazione</i>		<i>a cura della redazione</i>	
di <i>Bresciani Nicola</i>		Retroanalisi	22	Michail Tal	18
Tornei di Corsico 91	5	di <i>Minieri Filippo</i>		di <i>Bellavita Guido</i>	
<i>a cura della Redazione</i>		Tempo e materia nello XiangQi	23	L'Est Indiana di John Nunn	Ins.
X Open Semilampo Gorgonzola	7	di <i>Bellavita Guido</i>		di <i>Valdo Eynard</i>	
di <i>Mione Dario</i>		Numero 3		Numero 5	
Gli scacchi e la Fortuna	8	Trofeo Lombardia 1992	2	Crisi d'identità	2
di <i>Contini Luca</i>		di <i>Bresciani Nicola</i>		di <i>Pegoraro Giorgio</i>	
51 Campionato di Milano	9	Torneo Interbancario Regionale	7	La differenza c'è ... ma non si vede	3
di <i>Lanzani Giuliano</i>		di <i>Eynard Valdo</i>		di <i>Corso Sergio</i>	
Torneo a squadre di S.Ambrogio	9	Campionati italiani semilampo	8	III Festival scacchistico di Condino	4
di <i>Lanzani Eugenio</i>		di <i>Mione Dario</i> e <i>Carrara Diego</i>		di <i>Mione Dario</i>	
Torneo interaz. milan. a squadre	9	Torneo semilampo di Sondrio	9	XXXIV Festival di Imperia	7
<i>a cura della redazione</i>		<i>a cura della redazione</i>		di <i>Bresciani Nicola</i>	
Una variante della scozzese in voga	10	Regionale giovanile di Cremona	9	Forlì 1992	12
di <i>Luchsinger Eric</i>		<i>a cura della redazione</i>		<i>a cura della redazione</i>	
Invito allo studio	11	Un Cavallo audace	10	XX Campionato italiano femminile	14
di <i>zio Ben</i>		di <i>Carminati Luigi</i>		<i>a cura della redazione</i>	
Scacchi per corrispondenza	12	Samuel Reshevsky è morto	13	Valutazione e funzioni di valutazione	15
di <i>Beniamino Bison</i>		<i>a cura della redazione</i>		di <i>Torchitti Angelo</i>	
II Seminario per istruttori	13	Il Match tra Karpov Short	18	Il computer come amico e nemico	19
di <i>Eynard Valdo</i>		di <i>Mione Dario</i>		di <i>Edmar Mednis</i>	
La Xie Jun campionessa mondiale	15	Calendario Regionale	20	Numero 6	
di <i>Bellavita Guido</i>		<i>a cura della redazione</i>		III° Open di Chiasso	2
Un Fischer dagli occhi a mandorla	21	Retroanalisi	21	di <i>Cavadini Sergio</i>	
di <i>Guberti Agostino</i>		di <i>Minieri Filippo</i>		V° Festival Week-End Corsico	6
Numero 2		Sua maestà al lavoro	22	di <i>Ravagnati Walter</i>	
Scacchi e computers	2	di <i>Minieri Filippo</i>		IX° Campionato Europeo di Xiang-qi	9
di <i>Torchitti Angelo</i>		Sacrifici di Torre	23	di <i>Guberti Agostino</i>	
Dall'India con furore	6	di <i>Bellavita Guido</i>		Data-Base scacchistici	12
di <i>Mione Dario</i>		Numero 4		di <i>Torchitti Angelo</i>	
Simultanea Estone a Helsinki	7	Colpo di mano a Strasburgo	2	Matematica e Scacchi	14
di <i>Pegoraro Giorgio</i>		di <i>Pegoraro Giorgio</i>		<i>a cura della redazione</i>	
Un po' di sana teoria	9	Il sistema Colle	3	La variante Morphy-Mestel	16
<i>a cura della redazione</i>		di <i>Torchitti Angelo</i>		di <i>Elitropi Giorgio</i>	
Kuprejicik e l'Est Indiana	9	XXX Olimpiade scacchistica	7	La variante Leningrado nell'Olandese	19
di <i>Eynard Valdo</i>		di <i>Mione Dario</i>		<i>a cura della redazione</i>	
Nuove speranze	14	Bergamo: Scacchi, sport e turismo	11	Federico Alliney	24
<i>a cura della redazione</i>		di <i>Minerva Tommaso</i>		di <i>Minieri Filippo</i>	
Auguri a Monticelli	15	Campionati Interreg. Giovanili	11	Breve storia dello Shogi	27
<i>a cura della redazione</i>		di <i>Mione Dario</i>		di <i>Koichi Masukawa</i>	
S.Giorgio su Legnano	16	Libri: vittorie esemplari	13	Introduzione allo Shogi	29
di <i>Capecce Adolivio</i>		di <i>Bellavita Guido</i>		di <i>Ferlito Gianfelice</i>	
La patta ... assoluta	17	Campionati Italiani Giovanili	14	Scacchi Eterodossi	33
di <i>Contini Luca</i>		di <i>Eynard Valdo</i>		di <i>Minieri Filippo</i>	
Campionato Bergamasco	19				
di <i>Bresciani Nicola</i>					

INFORMAZIONE SCACCHI

Direttore Responsabile Guido Bellavita - Proprietà editoriale Associazione Bergamo Scacchi
Redazione via Baracca 4 - 24100 Bergamo tel. 035/241097

Redazione

Pegoraro Giorgio - Belotti Bruno - Bresciani Nicola - Contini Luca - Corso Sergio
Eynard Valdo - Minieri Filippo - Mione Dario - Torchitti Angelo

Ecco il 6° e ultimo numero del 1992. Tempo di bilanci.

Chi ci ha seguito in questo anno e mezzo ha potuto notare come I.S. sia cresciuta nel corso del tempo, sia in termini quantitativi che qualitativi. Per avere un'idea del lavoro fatto basta scorrere l'indice del 1992. Gli argomenti trattati sono stati: 26 resoconti di tornei, 8 articoli di teoria, 6 articoli su grandi campioni (Anand, Monticelli, Reshevsky, Short, Tal e Xie Jun), 4 articoli sullo Xiangqi, 2 sullo Shogi, 2 sulla retroanalisi, 4 articoli su scacchi e computer e poi tanti altri.

Non solo abbiamo scritto articoli su un'infinità di argomenti, ma in molti l'argomento è stato trattato in modo esauriente e approfondito; arrivando persino a un articolo di 6 pagine sulla campionessa del mondo Xie Jun! (27 partite di cui 10 commentate).

Chiunque, sfogliando i 6 numeri di quest'anno, può vedere l'enorme lavoro che abbiamo fatto, di chi il merito? Di molti, anzi di tutti, dal nucleo iniziale che ha promosso questa iniziativa (Eynard, Torchitti, Minieri, Corso, Scarpellini, Bresciani, Belotti e Bellavita) ai tanti che si sono aggiunti cammin facendo (Contini, Bison, Luchsinger, Pegoraro, Minerva, Carminati, Elitropi, Carrara Diego, Brignoli, Buizza, Rigamonti) e tanti altri di cui ora sfugge il nome. A tutti i vecchi e i nuovi collaboratori un ringraziamento per il lavoro fatto. Un ringraziamento particolare deve essere fatto a colui che con intelligenza, rasentando a volte l'impopolarità, ha sempre operato per l'unificazione delle forze e non per la loro frammentazione, Dario Mione.

Una rivista per vivere abbisogna di rapporti esterni e collaborazioni: in questa direzione ci siamo mossi e alcuni risultati si stanno vedendo, ad esempio la collaborazione con numerosi circoli, con gli organizzatori di tornei, di Enti di promozione, di altre riviste scacchistiche. e in un prossimo futuro presto altre ne arriveranno.

Qualcuno ha proposto un nuovo nome per la rivista: "Una rivista dagli occhi a mandorla". Ovviamente con ciò si vuole sottolineare l'interessamento per lo Shogi e lo Xiangqi. Su questo non tutti sono entusiasti, per tranquillizzare i perplessi, facciamo notare che non si tratta di una svolta a favore di nuove forme di scacchi a scapito della vecchiaia, ma di un affiancamento, di una aggiunta (le pagine di questo numero sono passate da 24 a 32), che porterà ad una visione complessiva del gioco e ad un suo arricchimento. Riproporsi sempre allo stesso modo significa rischiare di cadere in una sorta di "coazione a ripetere"; anche per questo gettare uno sguardo in altri universi scacchistici ci sembra opportuno.



Sommario



III° Open di Chiaso	2
<i>di Cavadini Sergio</i>	
V° Festival Week-end di Corsico	6
<i>di Ravagnati Walter</i>	
IX° Campionato europeo di Xiangqi	9
<i>di Guberti Agostino</i>	
Data base scacchistici	12
<i>di Torchitti Angelo</i>	
Matematica e scacchi	14
<i>a cura della redazione</i>	
La variante Morphy-Mestel	16
<i>di Elitropi Giorgio</i>	
La variante Leningrado dell'Olandese	19
<i>a cura della redazione</i>	
Federico Alliney	24
<i>di Minieri Filippo</i>	
Breve storia dello Shogi	27
<i>di Koichi Masukawa</i>	
Introduzione alla Shogi	29
<i>di Ferlito Gianfelice</i>	
Scacchi Eterodossi	33
<i>di Minieri Filippo</i>	

Per la copertina si ringrazia sentitamente
Lucchetti Ivan

Hanno inoltre collaborato a questo numero:

Il Circolo Scacchistico di Corsico
La Lega Scacchi UISP
Il Circolo scacchistico di Bergamo Excelsior
La Federazione Italiana di Xiang-Qi
Il direttore della rivista "Scacchi e scienze applicate"
Bellucci Romano.
Il GM Florin Gheorghiu
Tommaso Minerva

Chi volesse inviare materiale, comunicati, articoli o altro può farlo per via modem o fax telefonando al n. 035/241097.

III° Open scacchistico Ticino

di Sergio Cavadini

Al terzo Open Scacchistico Ticino, svoltosi al Palapenz di Chiasso dal 5 all'8 novembre 1992, hanno partecipato 217 giocatori di 14 diversi stati.

Tutti hanno giocato sette intensi turni di gioco e al termine degli stessi ha prevalso il numero 10 del torneo, il maestro internazionale Jorg Sanchez Almeyra.

Con punti 6,5 su 7 l'argentino ha così iscritto il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione dopo il maestro internazionale Bruno Belotti (Italia, 1990) e il G.M. Istvan Csom (Ungheria, 1991), vincendo il primo premio di fr. 1500 e relegando a mezzo punto di distanza il favorito del torneo, il GM Joe Gallagher (Inghilterra), il MI Nicolaj Legkhi (Ucraina), il MI Nedeyko Kelecevic (Jugoslavia), il GM Miron Sher (Russia), il MF Daniel Contini (Argentina) e il MF Enrique Almada, primo svizzero.

Il primo italiano, MF Giulio Borgo, si è classificato ottavo assoluto con punti 5,5. In classifica figurano pure, ma il torneo è stato per loro relativamente avaro di soddisfazioni, anche il GM Igors Rausis (Lettonia, 11°), Glenn Flears (Inghilterra, 13°), Florin Gheorghiu (Romania, 14°), Ivan Nemet (Svizzera, 18°) e Cristina Foisor (Romania, 40°).

Il torneo, organizzato congiuntamente dai Circoli Scacchistici di Mendrisio e Chiasso, è stato diretto da Sergio Cavadini, arbitro internazionale, e arbitrato da Phothis Barvas, arbitro internazionale, Pio Ziegler, arbitro nazionale II, e Achille Corradelli, arbitro nazionale I.

Ha in particolare goduto del sostegno assicurato dalla ditta di caffè Chicco D'Oro, e si è concluso con la cerimonia che ha avuto luogo alle ore 19 di domenica.

In occasione della stessa Pier Paolo Pedrini, presidente del Circolo Scacchistico Mendrisio, e Sergio Cavadini hanno proceduto alla premiazione di tutti i migliori che, oltre a quelli già citati, sono stati: Christian Mottas (Svizzera, 19° e miglior giocatore con meno di 2100 punti ELO), l'IM Cristiane Flear (Francia, 21° e miglior donna), Nicola Redo (Italia, 23°, miglior Juniores), Antonio Guglielmetti (Svizzera, 36°, miglior ticinese e miglior giocatore con meno di 1600 punti ELO), Hans Suri (Svizzera, 68°, miglior seniores), Thomas Felder (Svizzera, 76°, miglior giocatore con meno di 1850 punti ELO), nonché Fabrizio Patuzzo, (Svizzera, 83°, miglior scolaro).

L'anno prossimo l'Open Scacchistico Ticino si terrà dal 4 al 7 novembre.

Seguono le classifiche e alcune delle partite della manifestazione gentilmente concesse dagli organizzatori a cui va il nostro ringraziamento (NdR)

Classifiche finali

01.Sanchez Almeyra Jorg	MI	Arg	6,5
02.Gallagher Joe	GM	Ing	6,0
03.Legki Nicolaj	MI	Ucr	6,0
04.Kelecevic Nedeyko	MI	Jug	6,0
05.Sher Miron	GM	Rus	6,0
06.Contin Daniel	MI	Arg	6,0
07.Almada Enrique	FM	Svi	6,0
08.Borgo Giulio	FM	Ita	5,5
09.Foisors Ovidiu	MI	Rom	5,5
10.Huss Andreas	MI	Svi	5,5
11.Rausis Igors	GM	Let	5,5
12.Drei Andrea	M	Ita	5,5
13.Flear Glenn	GM	Ing	5,5
14.Gheorghiu Florin	GM	Rom	5,5
15.Ernst Rolf		Ger	5,5
16.Gerber Richard	FM	Svi	5,0
17.Belotti Bruno	MI	Ita	5,0
18.Nemet Ivan	GM	Svi	5,0
19.Mottas Christian		Svi	5,0
20.Guido Flavio	FM	Ita	5,0
21.Flear Christine	FIM	Fra	5,0
22.Ilijin Neboisa	MI	Rom	5,0
23.Redo Nicola		Ita	5,0
24.Berset Philippe		Svi	5,0
25.Fioramonti Hung	FM	Svi	5,0
26.Barlocco Carlo		Ita	5,0
27.Grinfeld Alla	FIM	Rus	5,0
28.Fabris Alberto		Ita	5,0
29.Lurje Pawel		Svi	5,0
30.Zinani Alessandro		Ita	5,0

Boldini D.- Gallagher J.

1. ♔d4 ♗f6 2. ♖g3 ♗g6 3. ♗g2 ♗g7 4. ♗f3 O-O 5. O-O ♔d6 6. ♖c3 ♗bd7 7. ♗bd2 ♔e5 8. ♔e5 ♔e5 9. ♖e4 ♗e7 10. ♗c2 ♖b6 11. ♖b3 ♗b7 12. ♖a4 ♗fd8 13. ♖a3 ♗e8 14. ♗fe1 ♗f8 15. ♖b4 ♖h6 16. ♗f1 ♖a5 17. ♗b5 ♗e7 18. ♗e5 ♗e5 19. ♗e8 ♗d2 20. ♗f7 + ♗f7 21. ♗b3 + ♗g7 22. ♗e6 ♗f3 + 23. ♗g2 ♗e1 + 24. ♗e1 ♗e8 25. ♗c1 ♗f2 + 26. ♗h1 ♗f1 + 27. ♗f1 ♗e4 + 0-1

Reist D.- Belotti B.

1. ♖c4 ♗g6 2. ♖g3 ♗g7 3. ♗g2 ♗c6 4. ♗c3 ♔e5 5. ♖b3 ♔d6 6. ♗b2 ♔f5 7. ♔d3 ♗f6 8. ♗d2 O-O 9. ♖e3 ♔f4 10. ♗f3 ♔e3 11. ♗e3 ♗b4 12. O-O-O ♔f5 13. ♖b3 ♔d5 14. ♔d5 ♗fd5 15. ♗d5 ♗d5 16. ♗e1 ♗a2 + 17. ♗c2 ♗b4 + 18. ♗d2 ♗b3 19. ♗c3 ♗a2 + 20. ♗c1 ♗d5 21. ♗d2 ♗c3 22. ♗a2 + ♗a2 + 23. ♗d2 ♗e6 0-1

Ljubisavljevic Z. - Muha Z.

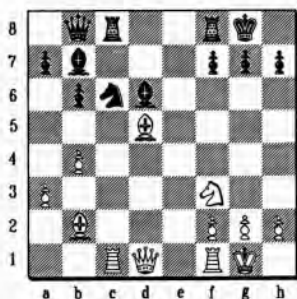
1. $\Delta d4$ $\Delta f6$ 2. $\Delta c4$ $\Delta e6$ 3. $\Delta f3$ $\Delta d5$ 4. $\Delta e3$ $\Delta e7$ 5. $\Delta c3$ O-O 6. $\Delta e2$ $\Delta c4$ 7. $\Delta c4$ $\Delta c5$ 8. O-O $\Delta d4$ 9. $\Delta d4$ $\Delta c6$ 10. $\Delta a3$ $\Delta b6$ 11. $\Delta b4$ $\Delta b7$ 12. $\Delta b2$ $\Delta c8$ 13. $\Delta b3$ $\Delta d6$ 14. $\Delta d5$ $\Delta d5$

14. ... Ce5! è un possibile miglioramento: 15. $\Delta b5$? (se 15. $\Delta c5$?! $\Delta e5$ 16. $\Delta e6$ $\Delta c3$ 17. $\Delta f7$ + $\Delta h8$; se 15. $\Delta c6$?! $\Delta f3$ + 16. $\Delta f3$ $\Delta g4$! 17. $\Delta f7$ + $\Delta h8$ minacciando 18. ... $\Delta h4$, 18. $\Delta g4$? $\Delta h2$ + 19. $\Delta h2$ $\Delta h4$ + 20. $\Delta g1$ $\Delta h1$!) 15. ... $\Delta f3$ + 16. $\Delta f3$ $\Delta d5$ 17. $\Delta d5$ $\Delta d5$ 18. $\Delta a7$ con gioco pari.

15. $\Delta d5$ $\Delta d5$ 16. $\Delta d5$ $\Delta c7$?

Migliore 16. ... $\Delta d7$.

17. $\Delta c1$ $\Delta b8$?



18. $\Delta c6$! $\Delta c6$

18. ... $\Delta c6$ 19. $\Delta d4$! (19. $\Delta c6$ $\Delta c6$ 20. $\Delta d5$ $\Delta h2$ + 21. $\Delta h2$ $\Delta g6$ con gioco incerto) 19. ... $\Delta e5$ 20. $\Delta e5$ minacciando 21. $\Delta d7$ + -

19. $\Delta c6$ $\Delta c6$ 20. $\Delta d4$ 1-0

Belotti B.- Battistella S.

1. $\Delta e4$ $\Delta e5$ 2. $\Delta f3$ $\Delta f6$ 3. $\Delta d3$ $\Delta d5$ 4. $\Delta bd2$ $\Delta c6$ 5. $\Delta e2$ $\Delta c5$ 6. O-O O-O 7. $\Delta c3$ $\Delta e8$ 8. $\Delta b4$ $\Delta f8$ 9. $\Delta b2$ $\Delta a6$ 10. $\Delta a3$ $\Delta g6$ 11. $\Delta e1$ $\Delta g7$ 12. $\Delta f1$ $\Delta b6$ 13. $\Delta c2$ $\Delta b7$ 14. $\Delta a4$ $\Delta d7$ 15. $\Delta b5$ $\Delta b5$ 16. $\Delta b5$ $\Delta a7$ 17. $\Delta d5$ $\Delta d5$ 18. $\Delta c4$ $\Delta f4$ 19. $\Delta e5$ $\Delta g4$ 20. $\Delta g3$ $\Delta f3$ 21. $\Delta f3$ $\Delta f3$ 22. $\Delta f4$ $\Delta g4$ + 23. $\Delta g2$ $\Delta e5$ 24. $\Delta e5$ $\Delta h5$ 25. $\Delta e2$ $\Delta g5$ 26. $\Delta e3$ 1-0

Zaninotto F. - Fasoli S.

1. $\Delta e4$ $\Delta e6$ 2. $\Delta d4$ $\Delta d5$ 3. $\Delta d5$

Una variante ritornata di moda per merito di Kasparov 3. ... $\Delta d5$ 4. $\Delta f3$ $\Delta g4$ 5. $\Delta h3$ $\Delta f5$ 6. $\Delta e2$ $\Delta d6$ 7. O-O $\Delta f6$ 8. $\Delta c4$ $\Delta c4$ 9. $\Delta c4$ O-O 10. $\Delta c3$ $\Delta c6$ 11. $\Delta e5$ $\Delta c7$ 12. $\Delta f4$ $\Delta h6$ 13. $\Delta g4$ $\Delta h7$ 14. $\Delta f3$ $\Delta bd7$ 15. $\Delta g5$ $\Delta g5$ 16. $\Delta f7$ $\Delta f4$ 17. $\Delta d6$ + $\Delta h8$ 18. $\Delta f4$ $\Delta b6$ 19. $\Delta f7$ + $\Delta g8$ 20. $\Delta g5$ + $\Delta d5$ 21. $\Delta d5$ $\Delta d5$ 22. $\Delta d5$ + $\Delta h8$ 23. $\Delta d7$ $\Delta ad8$ 24. $\Delta f7$ + $\Delta f7$ 25. $\Delta f7$ $\Delta d4$ + 26. $\Delta f2$ $\Delta e4$ 27. $\Delta e6$ 1-0

Astengo C. - Genné R.

1. $\Delta d4$ $\Delta e5$ 2. $\Delta e5$ $\Delta c6$ 3. $\Delta f3$ $\Delta e7$ 4. $\Delta c3$ $\Delta e5$ 5. $\Delta e4$ $\Delta d6$ 6. $\Delta d5$ $\Delta d8$ 7. $\Delta e5$ $\Delta e5$ 8. $\Delta h5$ $\Delta d6$ 9. $\Delta g5$ $\Delta e6$ 10. O-O-O $\Delta c5$ 11. $\Delta b5$ + 1-0

Sanchez Almeyra J. - Zuesli K.

1. $\Delta e4$ $\Delta c5$ 2. $\Delta f3$ $\Delta d6$ 3. $\Delta d4$ $\Delta d4$ 4. $\Delta d4$ $\Delta f6$ 5. $\Delta c3$ $\Delta g6$ 6. $\Delta e3$ $\Delta g7$ 7. $\Delta f3$ O-O 8. $\Delta d2$ $\Delta c6$ 9. $\Delta c4$ $\Delta d7$

Il seguito moderno, La manovra $\Delta fd7$ - $\Delta b6$ risulta troppo lunga.

10. $\Delta h4$! $\Delta c8$ 11. $\Delta b3$ $\Delta e5$ 12. O-O-O $\Delta c4$ 13. $\Delta c4$ $\Delta c4$ 14. $\Delta h5$

Tematica: il B. deve affrettarsi nell'attacco sul lato di Δ .

14. ... $\Delta h5$ 15. $\Delta g4$ $\Delta f6$ 16. $\Delta h6$!

Un'idea di Kasparov giocata con successo contro il GM J. Picket. Il B. dispone anche di 16. $\Delta de2$!, altrettanto interessante, già sperimentata con successo in un match Karpov-Kortchnoi.

16. ... $\Delta e4$!

Solo cercando complicazioni il N. può salvarsi.

17. $\Delta c3$!

Peggiora risultava 17. $\Delta e4$? $\Delta d4$ con leggero vantaggio.

17. ... $\Delta c3$ 18. $\Delta c3$ $\Delta h6$

Possibile anche $\Delta f6$ con seguito pressochè uguale.

19. $\Delta h6$ $\Delta f6$ 20. $\Delta g5$ $\Delta h5$ 21. $\Delta h5$!

Il B. deve concentrarsi sull'attacco al Δ avversario.

21. ... $\Delta h5$ 22. $\Delta h1$

La posizione del B. è già vinta?

22. ... $\Delta a5$!?

22. ... $\Delta c8$ 23. $\Delta h5$ $\Delta f5$ 24. $\Delta f5$ $\Delta f5$ 25. $\Delta g6$ $\Delta g6$ 26. $\Delta g5$ $\Delta b6$! 27. $\Delta g6$ + $\Delta hg6$ con gioco incerto.

23. $\Delta h5$ $\Delta f5$ 24. $\Delta g6$!?

E' possibile che il B. abbia giudicato 24. $\Delta f5$ non troppo chiara. Nel seguito già visto avrebbe però potuto giocare l'intermedia 27. $\Delta f4$!!

24. ... $\Delta a3$ + 25. $\Delta d2$ $\Delta g6$ 26. $\Delta f5$!

L'unica possibilità rimasta.

26. ... $\Delta f5$ 27. $\Delta f5$ $\Delta f6$ 28. $\Delta f4$ $\Delta f7$??

28. ... c5!! 29. $\Delta h4$? $\Delta g5$ + con vantaggio

29. $\Delta g4$ + $\Delta h8$ 30. $\Delta h5$ 1-0

Si minaccia 30. ... $\Delta a2$ 31. $\Delta c4$!!

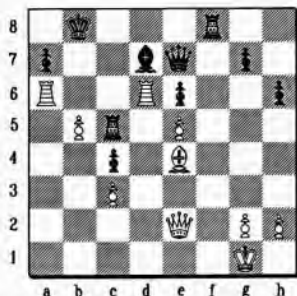
Commento del GM: Gheorghiu Florin

Bozzo R. - Contin D.

1. $\Delta e4$ $\Delta e6$ 2. $\Delta d4$ $\Delta d5$ 3. $\Delta c3$ $\Delta b4$ 4. $\Delta ge2$ $\Delta e4$ 5. $\Delta a3$ $\Delta c3$ + 6. $\Delta c3$ $\Delta c6$ 7. $\Delta b5$ $\Delta ge7$ 8. $\Delta g5$ $\Delta f6$ 9. $\Delta e3$ O-O 10. $\Delta d2$ $\Delta d5$ 11. $\Delta e2$ $\Delta ce7$ 12. $\Delta c4$ $\Delta b6$ 13. $\Delta c2$ $\Delta a6$ 14. $\Delta a4$ $\Delta a4$ 15. $\Delta a4$ $\Delta d7$ 16. $\Delta c2$ $\Delta c6$ 17. $\Delta d1$ $\Delta e8$ 18. $\Delta c3$ $\Delta g6$ 19. $\Delta g3$ $\Delta ad8$ 20. O-O $\Delta d7$ 21. $\Delta d5$ $\Delta d5$ 22. $\Delta c5$ $\Delta d4$ 23. $\Delta e7$ $\Delta d3$ 24. $\Delta b3$ $\Delta e7$ 25. $\Delta d5$ $\Delta d7$ 26. $\Delta f3$ $\Delta f5$

♞d5 23. ♞e4 ♞dd8 24. ♠a4 ♞d7 25. ♞fd1 ♞c8 26. ♞d6 ♠f6 27. ♠a5 ♠e5 28. ♠e5 ♞c7 29. ♠a6! ♠a6

29. ... ♠b6 30. ♞c3 pianificando il sacrificio in b6.
30. ♠a6 ♞f8 31. ♠b5 ♞c5



32. ♠a7! ♠a7 33. ♞a2+ ♠b8 34. ♞a8+ ♠c7 35. ♠b6+ #

Commento del GM Gheorghiu Florin

Gheorghiu F.- Vianin P.

1. ♠d4 ♠d5 2. ♠c4 ♠e6 3. ♠f3 ♠f6 4. ♠c3 ♠c6 5. ♞b3 ♠e7 6. ♠g3 O-O 7. ♠g2 ♠bd7 8. O-O ♞b6 9. ♠c5 ♞b3 9. ... ♞c7 10. ♠f4 con vantaggio.

10. ♠b3 ♠e5 11. ♠b4!

L'unica possibilità per vincere. 11. ♠e5 ♠g4 con vantaggio.

11. ... ♠d4

11. ... ♠e4 12. ♠d2 minacciando, con la spinta b5 seguita da b4 di rendere molto debole il lato di ♞ del N.

12. ♠d4 ♠e8 13. ♠d1 ♠f8 14. ♠h3 ♠e6

Con proposta di patta in una posizione non ancora decisa.

15. ♠e3!

Per attivare il pezzo. Si capisce ora l'utilità di h3.

15. ... ♠d4 16. ♠d4 ♠e4

Con qualsiasi altra mossa, 16. ... ♠a6, 16. ... ♠c6, 16. ... ♠d7 il B. gioca 17. ♠b5 con vantaggio.

17. ♠e4 ♠e4 18. ♠b5! ♠b5?

Era forzata 18. ... ♠f5 19. ♠c6. I possibili piani sono ora 20. ♠c3 con ♠a3-♠fa1-♠f1, o 20. ♠f3 aprendo subito il gioco.

19. ♠e4 ♠f6

19. ... ♠c5?? 20. ♠c5 ♠c4 21. ♠d8+ #

20. ♠g2

Il B. si prepara alla continuazione decisiva cedendo il tempo all'avversario che si trova in zuzwang posizionale.

20. ... ♠e2 21. ♠c6!

21. ... ♠d4 22. ♠d4 con la doppia minaccia 23. ♠b7 o 23. ♠d8+ #, se invece 21. ... ♠c6 22. ♠c6 ♠b8 23. ♠a7+ -

21. ... ♠e7 22. ♠f6 ♠f6 23. ♠d8+ ♠g7 24. ♠b7 ♠b7 25. ♠a8 ♠a8 26. ♠a8 1-0

Commento del GM Gheorghiu Florin

Flear G.- Vezzosi P.

1. ♠d4 ♠f6 2. ♠c4 ♠e6 3. ♠c3 ♠b4 4. ♞c2 O-O 5. ♠a3 ♠c3+ 6. ♞c3 ♠b6 7. ♠g5 ♠b7 8. ♠f3 ♠d6 9. ♠d2 ♠bd7 10. ♠f3 ♠h6 11. ♠b4 ♠d5 12. ♠e3 ♠c5 13. ♠c5 ♠c5 14. ♠d5 ♠g5 15. ♠g3 ♠d5 16. ♠d4 ♠e7 17. ♠c4 ♠f5 18. ♠d8 ♠f8 19. ♠e2 ♠d6 20. ♠d6 ♠d6 21. ♠hc1 ♠ad8 22. ♠c2 ♠c6 23. ♠b4 ♠d3 24. ♠b5 ♠b7 25. ♠d3 ♠d3 26. ♠a4 ♠d7 27. ♠a3 ♠f8 28. ♠ac3 ♠a8 29. ♠b3 ♠a6 30. ♠c7 ♠c7 31. ♠c7 ♠d5 32. ♠c1 ♠b5 33. ♠b5 ♠a4 34. ♠d3 ♠e5 35. ♠e4 ♠e6 36. ♠c6 ♠b4 37. ♠b6 ♠c4+ 38. ♠c3 ♠b5 39. ♠h6 ♠f1 40. ♠f6 ♠g2 41. ♠f5 ♠g4 42. ♠f4 ♠c5+ 43. ♠d2 ♠e4 44. ♠e5 ♠e5 Patta

Rause O.- Berset P.

1. ♠e4 ♠c5 2. ♠c3 ♠f6 3. ♠e5 ♠d5 4. ♠d4 ♠d4 5. ♠f3 ♠e6 6. ♠d4 ♠b6 7. ♠c3 ♠c3 8. ♠c3 ♞c7 9. ♠d2 ♠b7 10. ♠d3 ♠d6 11. O-O ♠d7 12. ♠e1 ♠e5 13. ♠g5 ♠e4 14. ♠e4 ♠e7 15. ♠g4 O-O-O 16. ♠g7 ♠d8 17. ♠g3 ♠h5 18. ♠e4 ♠f6 0-1

Flear G.- Faldini A.

1. ♠d4 ♠d5 2. ♠c4 ♠f6 3. ♠d5 ♠d5 4. ♠f3 ♠e6 5. ♠e4 ♠f6 6. ♠c3 ♠e7 7. ♠d3 ♠b6 8. O-O ♠b7 9. ♠e2 O-O 10. ♠d1 ♠bd7 11. ♠g5 ♠e8 12. ♠ac1 ♠h6 13. ♠f4 ♠a6 14. ♠a4 ♠c5 15. ♠c5 ♠c5 16. ♠c4 ♠e7 17. ♠e5 ♠h5 18. ♠g3 ♠g3 19. ♠hg3 ♠f8 20. ♠e4 ♠e4 21. ♠e4 ♠ed8 22. ♠d4 ♠d4 23. ♠d4 ♠d4 24. ♠d4 ♠b4 25. ♠c3 ♠b2 26. ♠d3 ♠d8 27. ♠a6 ♠d2 28. ♠e1 ♠c2 29. ♠b5 ♠c5 30. ♠e4 ♠d2 31. ♠f4 ♠d5 32. ♠b1 ♠c3 33. ♠h2 ♠d4 34. ♠c6 ♠c2 35. ♠c2 1-0

Huss A.- Drei A.

1. ♠d4 ♠f6 2. ♠f3 ♠e6 3. ♠c4 ♠b6 4. ♠c3 ♠b7 5. ♠a3 ♠d5 6. ♠g5 ♠e7 7. ♠f6 ♠f6 8. ♠d5 ♠d5 9. ♠e3 O-O 10. ♠e2 ♠c5 11. O-O ♠a6 12. ♠c1 ♠d4 13. ♠d4 ♠c5 14. ♠c2 ♠c8 15. ♠g4 ♠a8 16. ♠d2 ♠e7 17. ♠b4 ♠e4 18. ♠f5 ♠e5 19. ♠e4 ♠e4 20. ♠d6 ♠ab8 21. ♠a4 ♠a5 22. ♠fd1 ♠b4 23. ♠b4 ♠a8 24. ♠b3 ♠c6 25. ♠b5 ♠e8 26. ♠d5 ♠e7 27. ♠c4 ♠e5 28. ♠e4 ♠h8 29. ♠f3 ♠f5 30. ♠d6 ♠f7 31. ♠e5 1-0

De Paoli H.- Cavalletto

1. ♠e4 ♠e5 2. ♠f3 ♠d6 3. ♠h3 ♠f6 4. ♠c3 ♠e7 5. ♠e2 O-O 6. ♠d3 ♠c6 7. ♠e3 ♠d5 8. ♠d5 ♠d5 9. ♠d5 ♠d5 10. ♠c3 ♠e6 11. O-O ♠h6 12. ♠e1 ♠ad8 13. ♠f4 ♠c5 14. ♠d4 ♠d4 15. ♠f3 ♠d6 16. ♠c6 ♠e3 0-1

V° Festival Week-end di Corsico

di Walter Ravagnati

La 5a edizione del Festival Week End di Corsico quest'anno è stata anticipata di più di un mese per far posto al grande open nazionale *Crespi* in programma a Milano per il ponte di Sant'Ambrogio.

Il periodo di svolgimento del Festival di Corsico è stato dal 10 al 18 ottobre 1992.

Nonostante l'infelice concomitanza con il primo e più affollato turno della Coppa Italia, circostanza provocata e successivamente non ovviata dagli organi federali preposti che hanno dimostrato nella circostanza una visuale certamente discutibile, la manifestazione del Circolo Scacchi Corsico ha mantenuto gli ormai consueti livelli di partecipazione.

111 scacchisti si sono dati convegno nelle accoglienti sale del Centro Civico Giorgella di Corsico messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale, che ancora una volta ha dimostrato un atteggiamento ben disposto verso la nostra disciplina.

Quattro le serie disputate, con elevato punteggio medio nel torneo principale, un open per giocatori fra 1700 e 2099 punti Elo vinto dal favorito Giancarlo Castiglioni, e che a sentire i diretti interessati ha fruttato una norma magistrale (Mauro Marelli) e tre ascese al di sopra della fatidica soglia di 1900 punti (Cividali, Gasperoni e Mascheroni), e nessuna retrocessione.

Vittorie dell'Italo-egiziano Tarek nella seconda categoria, del milanese Tramalloni nel 3a e del locale Gianetto negli esordienti.

Sotto il profilo disciplinare, il comportamento dei giocatori è stato perfetto; d'altra parte, lo staff arbitrale guidato da Walter Ravagnati e composto da ben 5 arbitri qualificati (uno ogni 11 scacchiere!) vigilava attentamente ovunque potesse potenzialmente insorgere una contestazione. E si sa, è difficile piantare grane se c'è un arbitro che ha visto tutto.

L'alto livello dell'assistenza di sala ha sempre voluto essere nelle intenzioni degli organizzatori il vero fiore all'occhiello della manifestazione; ed infatti riteniamo che l'eccellente organizzazione generale e le buone condizioni di gioco abbiano consentito in massima parte a questo evento di imporsi nel calendario nazionale nonostante il monte premi estremamente ridotto e la data di svolgimento non certo favorevole se confrontata a quelle delle grandi manifestazioni estive.

D'altra parte, questo fa parte della filosofia un po' controcorrente di chi organizza: meglio una manifestazione povera nei premi ma ottimamente organizzata, che sia in grado di autofinanziarsi e quindi di durare nel tempo

senza essere legata a fattori esterni, rispetto ad un evento in cui il massimo sforzo sia indirizzato ai premi che con una buona dose di fortuna può essere un grande successo ma che il più delle volte non è in grado di ripetersi.

E i giocatori, che continuano a darci conforto frequentando numerosi la nostra competizione, dimostrano con la loro costante presenza che la nostra filosofia è la più gradita allo scacchista medio, al giocatore che costituisce la massa dei nostri tornei, a colui che ogni organizzatore deve ricordare di considerare il suo *cliente* principale: lui e non i pochi maestri che si muovono a seconda del quantitativo degli zeri del monte premi.

Corsico Open 1700-2099

Castiglioni G.	Mil	6	2067
Gasperoni S.	Cin. Bal.	5.5	1897
Cividali E.	Mil	5.5	1800
Marelli M.	Nov. M.	5	1950
Quagliarella S.	Mil	5	1868
Leoni F.	Crem.	5	1812
Lanzani G.	Mil	5	1770
Astengo M.	Genov.	5	1923
Mascheroni M.	Mil	4.5	1830
Marelli M.	Nov M.	4.5	1708
Griffa R.	Cin. Bal.	4.5	1857
Milanesi B.	Mil	4	1917
Luciani V.	Veron.	4	1905
Pace R.	Nervia.	4	1830
Morando E.	Mil.	4	1800
Larghi R.	Ved. Ol.	4	1986
Rizzuti P.	Presez.	4	1714
Giani F.	Mil	3.5	1848
seguono altri 8			

Giani F. - Castiglioni

1. ♖e4 ♗c5 2. ♗d4 ♗d4 3. ♗d3 ♗c6 4. ♗f3 ♗d6 5. O-O ♗f6 6. ♗f4 ♗g4 7. ♗b2 ♗e5 8. ♗e2 ♗e7 9. ♗d4 ♗e2 10. ♗e2 O-O 11. ♗f5 ♗e8 12. ♗ad1 ♗d7 13. ♗f3 ♗g6 14. ♗g3 ♗f8 15. ♗d2 ♗f5 16. ♗f5 ♗e2 17. ♗g6 ♗hg6 18. ♗c3 ♗ae8 19. ♗f3 ♗c6 20. ♗fe1 ♗d5 21. ♗e2 ♗e2 22. ♗f1 ♗e6 23. ♗f2 ♗b6 24. ♗a4 ♗c5 25. ♗e1 ♗e1+ 26. ♗e1 ♗f2+ 27. ♗f2 ♗f8 28. ♗a5 ♗a5 29. ♗b3 ♗a4 30. ♗c5 ♗e7 31. ♗a4 ♗d6 32. ♗b4 ♗d7 33. ♗e3 ♗c5 34. ♗f4 ♗c6 35. ♗c5 ♗c5 36. ♗b2 ♗a5 37. ♗c4 ♗a4 38. ♗d5+ ♗d5 39. ♗d1 ♗a3 40. ♗d2 ♗e4 41. ♗g3 ♗f3 42. ♗c2 ♗g2 43. ♗f5 ♗g5 44. ♗h4 ♗g3 45. ♗g5 ♗f4 46. ♗b1 ♗f5 47. ♗a2 ♗g5 48. ♗a3 ♗f4 49. ♗b4 ♗e4 50. ♗c4 ♗g5 51. ♗d3 ♗f3 52. ♗e3 ♗f2+ 53. ♗d4 ♗g4 54. ♗f1 ♗g3 55. ♗g3 ♗g3 56. ♗e5 ♗g4+ 57. ♗f5 ♗h4 58. ♗f4 ♗h6 59. ♗e5 ♗g4 60. ♗e4

Il Bianco abbandona.

Milanesi B. - Poletto D.

1. ♖d4 ♖f6 2. ♖c4 ♖g6 3. ♖f3 ♖g7 4. ♖e4 ♖d6 5. ♖e2 O-O 6. ♖ec3 ♖e5 7. ♖e3 ♖c6 8. ♖d5 ♖e7 9. ♖d2 ♖d7 10. ♖d3 ♖f5 11. ♖f5 ♖f5 12. ♖a3 ♖f4 13. ♖f2 ♖g6 14. O-O-O ♖a5 15. ♖e4 ♖b6 16. ♖b1 ♖c5 17. ♖c5 ♖bc5 18. ♖c2 ♖f6 19. ♖b5 ♖f7 20. ♖c3 ♖f5 21. ♖e4 ♖e7 22. ♖c5 ♖d3 23. ♖d3 ♖e4 24. ♖e4 ♖e4 25. ♖e1 ♖c2+ 26. ♖c2 ♖e5 27. ♖a3 ♖b8 28. ♖d4 ♖g4 29. ♖g7 ♖g7 30. ♖d4 ♖e3 31. ♖g1 ♖h8 32. ♖c2 ♖c2 33. ♖c2 ♖g8 34. ♖d2 ♖f3 35. ♖g3 ♖h5 36. ♖f2 ♖h4 37. ♖g4 ♖f4 38. ♖c3 ♖e8 39. ♖b3 ♖a4 40. ♖h3 ♖b3 41. ♖b3 ♖e3+ 42. ♖b4 ♖d4 43. ♖b1 ♖dd3 44. ♖b5 ♖e2 45. ♖b2 ♖b3+ 46. ♖b3 ♖f2 47. ♖c6 ♖c2 48. ♖c7 ♖c4+ 49. ♖d6 ♖f4 50. ♖b1 ♖f2 51. ♖f1 ♖f3 52. ♖c5 ♖h3 53. ♖f2 ♖g3 54. ♖d6 ♖h3 55. ♖d7 ♖d3 56. ♖f8+ ♖g7 57. ♖d8=♖ ♖d8 58. ♖d8

Il Nero abbandona.

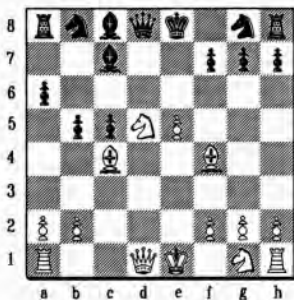
Riceputi V. - Astengo M.

1. ♖e4 ♖e6 2. ♖d4 ♖d5 3. ♖d2 ♖f6 4. ♖e5 ♖fd7 5. ♖d3 ♖c5 6. ♖c3 ♖c6 7. ♖g3 ♖f6 8. ♖f6 ♖f6 9. ♖e2 ♖d6 10. O-O O-O 11. ♖c5 ♖c5 12. ♖b3 ♖d6 13. ♖bd4 ♖d4 14. ♖d4 ♖b6 15. ♖g5 ♖d7 16. ♖e5 ♖e8 17. ♖fd1? ♖h5 18. ♖d7?? ♖e2 19. ♖b6 ♖d1 20. ♖a8 ♖a4

Il Bianco abbandona.

Cividali E. - De Francisci L.

1. ♖d4 ♖d5 2. ♖c4 ♖c4 3. ♖e4 ♖c5 4. ♖d5 ♖e6 5. ♖c3 ♖d5 6. ♖d5 ♖a6 7. ♖f4 ♖d6 8. ♖e5 ♖c7 9. ♖c4 ♖b5??



10. ♖c7+ ♖c7 11. ♖e6! ♖f4 12. ♖f7+ ♖e7 13. ♖e2+ Il Nero abbandona.

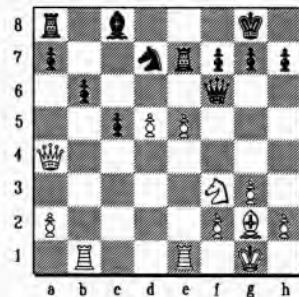
Gasperoni S. - Pace R.

1. ♖e4 ♖c6 2. ♖d4 ♖e5 3. ♖e5 ♖e5 4. ♖f3 ♖g6 5. ♖c3 ♖d6 6. ♖e2 ♖e7 7. ♖e3 ♖f6 8. ♖h3 O-O 9. ♖d2 ♖d7 10. ♖g4 ♖c6 11. ♖d3 ♖d5 12. ♖d4 ♖e5 13. ♖f4 ♖d3+ 14. ♖d3 ♖e4 15. ♖c6 ♖c6 16. ♖e4 ♖b4 17. ♖c2 ♖e7 18. ♖e5 ♖d5 19. ♖e2 ♖e3 20. ♖e3 ♖f6 21. ♖e4 ♖e5 22. ♖f5

♖a5 23. ♖c6 ♖b6+ 24. ♖f3 ♖ab8 25. ♖ac1 ♖fd8 26. ♖hd1 ♖d4 27. ♖d4 ♖d4 28. ♖e2 ♖h4 29. ♖h1 ♖e7 30. ♖d3 ♖e5 31. ♖e1 ♖f4 32. ♖e6+ ♖h8 33. ♖g5 ♖g3+ 34. ♖c2 ♖d3+ 35. ♖d1 ♖d6 36. ♖d6 ♖d6 37. ♖e7 ♖d4 38. ♖c6 ♖f6 39. ♖a7 ♖c8 40. ♖c7 ♖b8 41. ♖b3 ♖a8 42. ♖d2 ♖a2+ 43. ♖d3 ♖h2 44. ♖b4 ♖h3+

Luciani V. - Marino M.

1. ♖d4 ♖f6 2. ♖c4 ♖e6 3. ♖g3 ♖b4+ 4. ♖d2 ♖e7 5. ♖g2 O-O 6. ♖f3 ♖d5 7. ♖b3 ♖e4 8. ♖c2 ♖d2 9. ♖bd2 ♖c6 10. O-O ♖d2 11. ♖d2 ♖f6 12. ♖e3 ♖d7 13. ♖ac1 ♖b6 14. ♖f3 ♖c4 15. ♖c4 ♖d8 16. ♖b1 ♖d7 17. ♖e4 ♖c5 18. ♖d5 ♖d5 19. ♖cd5 ♖b6 20. ♖fe1 ♖e8 21. ♖a4 ♖e7 22. ♖e5



22. ... ♖e5?? 23. ♖e5 ♖e5 24. ♖e5?? 24. ♖e8+ ♖e8 25. ♖e8+ # 24. ... ♖e5 25. ♖d6 ♖f5 26. ♖a8 ♖b1 27. ♖d7 ♖d6 28. ♖c6 ♖d1+ 29. ♖g2 ♖f8? 29. ... ♖e4+ 30. ♖e4 ♖d7 30. ♖c8+ Il Nero abbandona.

Marelli M. - Castoldi B

1. ♖d4 ♖f6 2. ♖c4 ♖e6 3. ♖f3 ♖c5 4. ♖d5 ♖d5 5. ♖d5 ♖g6 6. ♖c3 ♖d6 7. ♖e4 ♖g7 8. ♖b5+ ♖d7 9. ♖d7+ ♖bd7 10. O-O ♖a6 11. ♖f4 ♖c7 12. ♖e1 ♖h5 13. ♖e3 O-O 14. ♖a4 ♖fe8 15. ♖e2 ♖hf6 16. ♖ac1 ♖ab8 17. ♖d2 ♖b5 18. ♖f3 ♖e5 19. ♖b3 ♖c4 20. ♖c4 ♖c4 21. ♖d1 ♖d3 Il Nero abbandona.

Castoldi B. - De Francisci L.

1. ♖e4 ♖e5 2. ♖f3 ♖c6 3. ♖d4 ♖d4 4. ♖d4 ♖f6 5. ♖e3 ♖c5 6. ♖c3 ♖ge7 7. ♖c4 O-O 8. O-O ♖d6 9. ♖d2 ♖g6 10. ♖2f3 ♖h6 11. ♖d2 ♖ce5 12. ♖e5 ♖e5 13. ♖f4 ♖e4 14. ♖ad1 ♖h7 15. ♖d3 ♖d5 16. ♖f3 ♖g8 17. ♖e5 ♖e5 18. ♖h7+

Il Nero abbandona.

Morando E. - Cividali E

1. ♖e4 ♖c5 2. ♗f3 ♖e6 3. ♖d4 ♖d4 4. ♗d4 ♗f6 5. ♗c3 ♖d6 6. ♗e2 ♖a6 7. ♗e3 ♗e7 8. O-O O-O 9. ♖f4 ♗c7 10. ♗e1 ♗c6 11. ♗g3 ♗d7 12. ♗b3 ♗ac8 13. ♗ad1 ♖b5 14. ♖a3 ♖b4 15. ♖b4 ♗b4 16. ♗d4 ♗b8 17. ♖f5 ♗h8 18. ♖e6 ♖e6 19. ♗g4 ♗c2 20. ♗e6 ♗c3 21. ♖c3 ♗d4 22. ♗d7 ♗e2+ Il Bianco abbandona.

Pace R. - Poletto D.

1. ♖e4 ♖c5 2. ♗f3 ♖e6 3. ♖d4 ♖d4 4. ♗d4 ♖a6 5. ♖g3 ♖d5 6. ♖e5 ♗c6 7. ♗f3 ♗c7 8. ♗e2 ♗ge7 9. ♖b3 ♖g6 10. ♗g2 ♗g7 11. ♗b2 O-O 12. ♗bd2 ♖b5 13. O-O ♗a5 14. ♗ac1 ♗h6 15. ♗e1 ♗b7 16. ♗d3 ♗fd8 17. ♗fd1 ♗ac8 18. ♗g4 ♗f5 19. ♗h3 ♗f8 20. ♖g4 ♗g7 21. ♗f3 ♗e7 22. ♗g3 ♗c7 23. ♗e1 ♗dc8 24. ♗e2 ♗a8 25. ♗d4 ♗c6 26. ♖h4 ♗d4 27. ♗d4 ♖h5 28. ♗f3 ♖g4 29. ♗g4 ♗f5 30. ♗f5 ♖ef5 31. ♖f4 ♗c6 32. ♖b4 ♗b4 33. ♗b4 ♗c4 34. ♗h2 ♗b4 35. ♗c3 ♗cc4 36. ♖c3 ♗c6 37. ♗c1 ♗a4 38. ♖h5 ♗e6 39. ♖g6 ♗f8 40. ♗h8+ ♗e7 41. ♗f2 ♗g6+ 42. ♗h2 ♗a2 43. ♗a2 ♗c6 44. ♗f2

Il Nero abbandona.

Castiglioni G. - Gasperoni

1. ♖c4 ♗f6 2. ♗c3 ♖c5 3. ♗f3 ♖d5 4. ♖d5 ♗d5 5. ♖e4 ♗b4 6. ♖d3 ♗8c6 7. ♖a3 ♗a6 8. ♗e2 ♖e5 9. O-O ♗e7 10. ♗d5 O-O 11. ♗d2 ♗c7 12. ♗e7+ ♗e7 13. ♖b4 ♖b4 14. ♖b4 ♗b5 15. ♗a4 ♗bd4 16. ♗d4 ♗d4 17. ♗d1 ♗d7 18. ♗a3 ♗fc8 19. ♖c3 ♗b5 20. ♗b2 ♖a6 21. ♖f4 ♗c3 22. ♗c5 ♗f6 23. ♖e5 ♗e5 24. ♗b1 ♗e8 25. ♗b3 ♗e6 26. ♗a4 ♗c5 27. ♖c5 ♗c5+ 28. ♖d4 ♗g5 29. ♖d5 ♗d7 30. ♗f2 ♗g6 31. ♗c2 ♗c8 32. ♗bc1

Il Nero abbandona.

Griffa A. - Lanzani G.

1. ♖d4 ♖f5 2. ♖g3 ♗f6 3. ♗g2 ♖g6 4. ♖c4 ♗g7 5. ♗c3 O-O 6. ♗f3 ♖d6 7. ♖d5 ♗e8 8. O-O ♖a5 9. ♖e4 ♗e4 10. ♗e4 ♖e4 11. ♗g5 ♖b5 12. ♗e4 ♖c4 13. ♗c2 ♗d7 14. ♗d2 ♗b6 15. ♗c4 ♗c4 16. ♗c4 ♗a6 17. ♗c7 ♗f1 18. ♗f1 ♗f7 19. ♗e3 ♗b2 20. ♗d1 ♗ac8 21. ♗b6 ♗f6 22. ♗h3 ♗b8 23. ♗e6+ ♗g7 24. ♗a5 ♗a8 25. ♗d2 ♗a2 26. ♗h6+ ♗h8 27. ♗f8 ♗f8 28. ♗c1

Patta

28. ... ♗c1 29. ♗c3+ ♗g7 30. ♗c8+ ecc. 28. ... ♗g7 29. ♗c8 ♗f3 30. ♗g8+ ♗f6 31. ♗f8+ ecc.

Marelli M. - Quagliarella

1. ♗f3 ♖d6 2. ♖d4 ♖g6 3. ♖c4 ♗g7 4. ♗c3 ♖c6 5. ♖e4 ♗c7 6. ♗e2 ♗g4 7. O-O ♗d7 8. ♗e3 ♖e5 9. ♖h3 ♗f3 10. ♗f3 ♗f6 11. ♗d2 O-O 12. ♗ad1 ♗ad8 13. ♗e2 ♗fe8 14. ♗c2 ♖d4 15. ♗d4 ♖a6 16. ♖a4 ♖c5 17. ♗f6 ♗f6 18. ♗d5

♗d5 19. ♖ed5 ♗d4 20. ♗f3 ♗a5 21. ♖b3 ♗e7 22. ♗d2 ♗c3 23. ♗c2 ♗de8 24. ♗d3 ♗e5 25. ♗c3 ♖b5 26. ♖ab5 ♖b5 27. ♗e2 ♖b4 28. ♗d1 ♗a7 29. ♗h1 ♗ea8 30. ♖f4 ♗d4 31. ♗e2 ♗d8 32. ♗d3 ♗h4 33. ♖f5 ♗e5 34. ♖g6 ♖hg6 35. ♗f3 ♗g7 36. ♗e4 ♗g5 37. ♗e2 ♗h8 38. ♗e4 ♖f5 39. ♗e2 ♗h4 40. ♗c3 ♗f6 41. ♗d3 ♗a1 42. ♗d2 ♗c3 43. ♗df2 ♗e5 44. ♖g4 ♖f4 45. ♗g2 ♗c1 46. ♗c2 ♗f1 47. ♗f1 ♗h8 48. ♗f2 ♗a8 49. ♖b1 ♗a3 50. ♗a2 ♖f3+ 51. ♗f1 ♗a2 52. ♗a2 ♗g3 53. ♖b1 ♗h6 54. ♗e4 ♗g5 55. ♗c3+ ♖f4 56. ♗f3 ♗b2 57. ♗d3 ♗h4 58. ♗c2 ♗c1+ 59. ♗g2 ♗e1 60. ♗f3 ♖g5

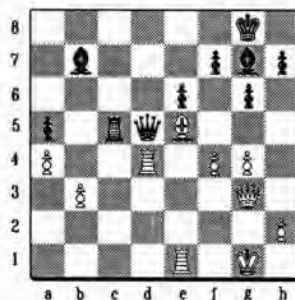
Il Bianco abbandona.

Castoldi B. - Landais F.

1. ♖e4 ♖c6 2. ♖d4 ♖d5 3. ♗c3 ♖e4 4. ♗e4 ♗f5 5. ♗g3 ♗g6 6. ♖h4 ♖h6 7. ♗f3 ♗d7 8. ♖h5 ♗h7 9. ♗d3 ♗d3 10. ♗d3 ♗c7 11. ♗d2 ♖e6 12. O-O-O ♗f6 13. ♖b1 O-O-O 14. ♗e4 ♗e4 15. ♗e4 ♗d6 16. ♗he1 ♗f6 17. ♗e2 ♗h5 18. ♗e5 ♗f6 19. ♖c4 ♖c5 20. ♖c5 ♗c5 21. ♗f4 ♗d1+ 22. ♗d1 ♗d8 23. ♗d8+ ♗d8 24. ♖g3 ♖g5 25. ♗d2 ♗d6 26. ♗c3 ♗e7 27. ♖f4 ♖f4 28. ♖f4 ♗e5 29. ♗e5 ♗c6 30. ♗f2 ♗e4+ 31. ♗a1?? ♗h1+ #

Troiani M. - Rizzuti P.

1. ♖d4 ♗f6 2. ♗f3 ♖g6 3. ♖g3 ♗g7 4. ♗g2 O-O 5. O-O ♖d5 6. ♖b3 ♗bd7 7. ♗b2 ♖a5 8. ♖a4 ♖c6 9. ♗bd2 ♖b6 10. ♖c4 ♖e6 11. ♗c2 ♗a6 12. ♗fe1 ♗c8 13. ♖e4 ♖e4 14. ♗e4 ♗e4 15. ♗e4 ♗f6 16. ♗h4 ♗h5 17. ♗e4 ♗f6 18. ♗e2 ♗d5 19. ♗ad1 ♗c7 20. ♗e4 ♗b4 21. ♗c1 ♗b7 22. ♗f4 ♗e7 23. ♖c5 ♖c5 24. ♖c5 ♗fd8 25. ♗d6 ♗e8 26. ♗e5 ♗d5 27. ♗h4 ♗f8 28. ♗c4 ♖a8 29. ♗d3 ♗b4 30. ♗dd1 ♗d5 31. ♖g4 ♗g7 32. ♗d5 ♖cd5 33. ♗b6 ♗c6 34. ♗c8 ♗c8 35. ♗g3 ♖d4 36. ♖f4 ♗d5 37. ♗d3 ♗b7 38. ♗e5 ♗c5 39. ♗d4



39. ... ♗d4+ 40. ♗d4 ♗d4+ 41. ♗f1 ♗a6+ 42. ♗g2 ♗c2+ 43. ♗h3 ♗c3 44. ♗d1 ♗g3+ 45. ♗g3 ♗c3 46. ♖h4 ♗b7 47. ♖h5 ♖h5 48. ♖h5 ♗d5 49. ♖h6 ♗b4 50. ♗d3 ♖f6 51. ♖f5 ♗f7 52. ♗g4 ♖f5+ 53. ♗f5 ♗e6+ 54. ♗f4 ♗f8 55. ♗c3 ♗h6+ 56. ♗f3 ♗d2 57. ♗c7+ ♗g6 58. ♗e2 ♗b4 Il Bianco abbandona.

IX° Campionato Europeo

di Agostino Guberti

L'11 e 12 luglio 1992 si è tenuto a Corsico (Milano) il 9° Campionato Europeo individuale ed a squadre di Xiangqi. All'inizio del torneo vi erano 6 pretendenti alla vittoria finale che, guarda caso, si sono piazzati ai primi sei posti. Questi erano il francese **Dang Thanh Trung** campione europeo in carica; il francese **Woo Wei Cheung** vicecampione europeo e vicecampione francese gode del titolo di maestro europeo e la sua affermazione più importante è la vittoria alla 2nd Hong Kong Telecommunication Xiangqi Tournament nel 1990; l'italiano **Hu Yunxi** vincitore a punteggio pieno del torneo di selezione per la partecipazione al campionato europeo tra i giocatori cinesi di Xiangqi di Milano; l'italiano **Yu Jiangguo** secondo al suddetto torneo di selezione ad un punto e mezzo da Hu Yunxi ma da alcuni è considerato il miglior giocatore di Milano; il GM Liu Dahua (vedi scheda seguente) e la Maestra Zhang Xiaoxia (vedi scheda seguente).

Sfortunatamente altri forti giocatori non hanno potuto partecipare al torneo. Tra questi citiamo gli italiani Hu Yun Duan e Jian Zuan Long (che avevano ottenuto la qualificazione al torneo di Milano), gli inglesi C.K.Lai e Horne, i tedeschi Wurman e Hubner, il francese Corrigan ed altri forti giocatori sino-italiani di Brescia, Roma, Firenze, Trieste, Bologna e Milano.

Il GM Liu Dahua, vincitore del torneo, nasce a Wuhan nel 1950. Influenzato dal fratello, liu Dazhong, ottimo giocatore di Xiangqi, inizia a giocare a scacchi cinesi prestissimo. Fortissimo sia nel gioco d'attacco che nella difesa, Liu Dahua si fa notare già nel 1963 quando si piazza secondo al campionato juniores del centro sud della Cina. Nel 1974 riesce a qualificarsi per partecipare al campionato nazionale cinese. Nel 1978 si piazza al terzo posto, nel 1979 arriva secondo vincendo il campionato nazionale cinese nel 1980. Questo successo lo farà entrare nella storia degli xiangqi perchè interrompe la serie di vittorie (dieci consecutive) e l'assoluto dominio di Hu Ronghua che durava da venti anni! Si ripeterà vincendo anche il campionato nazionale l'anno successivo. Nello stesso anno vince anche la prima coppa "5 RAM" competizione riservata solamente ai vincitori dei campionati nazionali cinesi. Rivincerà la "5 RAM" nel 1983. Questa sarà anche la sua ultima grossa affermazione. Dahua rimane comunque uno dei più forti giocatori di xiangqi di tutti i tempi. Secondo alcuni al culmine della sua carriera è stato secondo solo a Hu Ronghua. Dopo il 1983 si è comunque sempre piazzato tra i primi 12 giocatori in Cina. Attualmente in Cina occupa il settimo posto nella classifica ELO.

Liu Dahua è un forte giocatore alla cieca di Xiangqi. Il suo record in Cina è di una simultanea alla cieca contro

15 giocatori ottenendo un ottimo $+12 = 1-2$. Dahua oltre ad essere dotato di una memoria eccezionale gioca a scacchi internazionali e a Weichi (Go).

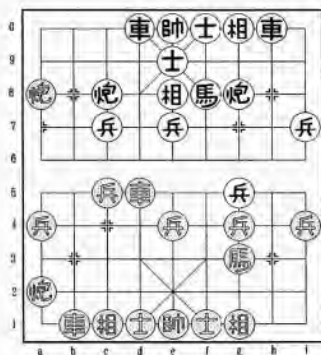
CLASSIFICA FINALE INDIVIDUALE

N.	Nome	Naz.	Bk.	Pun.	Cl.
31	LIU DAHUA	CH	29.5	7.0	01
14	DANG THANH TRUG	FR	33.0	5.5	02
20	YU JIANGUO	IT	25.5	5.5	03
10	WOO WEI CHEUNG	FR	32.0	N5.0	04
03	ZHANG XIAOXIA	CH	30.5	a 5.0	05
21	HU YUNXI	IT	29.5	z 4.5	06
28	NG WING SANG	OL	28.5	. 4.5	07
01	PU MINGGANG	GR	25.5	B4.5	08
23	NASTASIO D.	IT	32.5	k 4.0	09
24	GUBERTI A.	IT	28.0	. 4.0	10
07	NAGLER M.	GR	27.0	P4.0	11
22	HU YONSHENG	IT	25.0	u 4.0	12
29	HU CISHAO	IT	25.0	n 4.0	13
19	FRISCHMUTH U.	GR	22.0	. 4.0	14
09	LAURENT KIM	FR	21.0	C4.0	15
26	HENKE SIMON	GR	19.0	l 4.0	16
30	DING WACHONG	OL	30.5	. 3.5	17
11	KHUU THAONG'HI	FR	26.5	3.5	18
08	PHAN TAI THU	FR	25.0	3.5	19
33	LOR SU TECK	FR	20.0	3.5	20
25	GANDOLFO MARCO	IT	24.5	3.0	21
32	LAM GEORGE	FR	24.0	3.0	22
02	GLADING HENRY	FR	24.0	3.0	23
16	VERONESI C.A.	IT	21.5	3.0	24
34	DUONG DAI TRUC	FR	17.0	3.0	25
27	HUBER SIEGFRIED	GR	25.5	2.5	26

seguono altri giocatori

Liu Dahua - Kim Lauren

1. ♖c5 ♜ce8 2. ♜c3 ♗g6 3. ♜a3 ♜g8 4. ♜b1 ♜d9 5. ♜g3 ♜c8 6. ♜i2 ♜f6 7. ♜d2 ♜f8 8. ♜d5 ♜d5 9. ♜d5 ♜de9 10. ♜h2 ♜g8 11. ♜ha2 ♜h0 12. ♜a7 ♜g5 13. ♜a8! ♜d0!



Se 13. ... ♖g4 14. ♜e8+
14. ♜g5 ♖g6 15. ♜a0+ ♜d8 16. ♜b0+ ♜d0 17. ♜b8+
♜de9 18. ♜f5 ♜d0 19. ♜fe2 ♖h4?? 20. ♜b0+! ♜d9 21.
♜f0! ♜h6

Se 21. ... ♜f0?? matto in 3!

22. ♜d0 ♜g3 23. ♜d8 ♜d6 24. ♜b9+ ♜d0 25. ♜e9
Il Nero abbandona.

Nastasio D. - Minggang P.

1. ♜be3 ♖c8 2. ♖c3 ♜b0 3. ♜a2 ♜a8 4. ♜f2 ♜f8?? 5.
♜h8 ♜f3 6. ♜f3 ♜h8 7. ♜f8 ♜h3 8. ♜c8 ♜c3 9. ♜e7 ♜e9
10. ♜i3 ♜i8 11. ♜c9+ ♜e0 12. ♜c3 ♜bb8 13. ♜d3 ♜bd8
14. ♜h3 ♜ih8 15. ♜f3 ♜df8 16. ♜f8 ♜f8 17. ♜h9+ - ♜f4
18. ♜e5 ♜g4 19. ♜g3 ♜i4 20. ♜h0 ♜i5 21. ♜c6 ♜i6 22.
♜h7 ♜e6 23. ♜g7 ♜i6 24. ♜g3 ♜i5 25. ♜f5 ♜f6 26. ♜g5
♜i4 27. ♜e4 ♜i8 28. ♜d4 ♜f4 29. ♜e5+ ♜fe9 30. ♜e6
♜c6 31. ♜g7 ♜g6 32. ♜h9 ♜h4 33. ♜g1 ♜g4 34. ♜e3
♜ce8 35. ♜i5 ♜e4 36. ♜i0+ ♜f0 37. ♜f8+
Il Nero abbandona.

Guberti A. - Glading

1. ♜he3 ♜he8 2. ♜g3 ♜g8 3. ♜h1 ♜i9 4. ♜h7 ♜d9 5.
♜fe2 ♜d2 6. ♜a3 ♜c2? 7. ♜bd3 ♜b2 8. ♜g7 ♜bd8 9.
♜c5 ♜a8? 10. ♜d5 ♜c8 11. ♜g5 ♜i9 12. ♜e7+ ♜de9
13. ♜g9 ♜d9 14. ♜eg7! ♜i8 15. ♜h9 ♜f8 16. ♜d9 ♜a9
17. ♜a9 ♜i9 18. ♜a7! ♜c8 19. ♜i7 ♜g8 20. ♜ig7 ♜e7 21.
♜c7?! ♜f5 22. ♜b1 ♜b1 23. ♜b1 ♜f6 24. ♜c3 ♜e9 25.
♜a5 ♜d8 26. ♜a6 ♜fe9 27. ♜a7 ♜d4 28. ♜f5 ♜e6 29.
♜e7 ♜h5 30. ♜i2 ♜hg7 31. ♜e5 ♜f5 32. ♜a8! ♜f0 33.
♜c6? ♜a8 34. ♜d6 ♜eg7 35. ♜f1 ♜f9 36. ♜f7+ ♜e7 37.
♜e6 ♜c6 38. ♜e7 ♜d0 39. ♜g5! ♜8e9?? 40. ♜g3! ♜e5
41. ♜e5 ♜f8+ 42. ♜f7+ ♜e0 43. ♜f5 ♜f5 44. ♜a7
♜f0?? 45. ♜a5
Il Nero abbandona.

Liu Dahua - Guberti A.

1. ♜he3 ♜g8 2. ♜g3 ♜g6 3. ♜h1 ♜h0 4. ♜h7 ♜c8 5. ♜e5
♜de9 6. ♜e6 ♜e6?

6. ... ♜c6

7. ♜e4 ♜ce8 8. ♜c5 ♜e5?

8. ... ♜d0

9. ♜d7 ♜c0? 10. ♜e5 ♜d0?

Migliore era 10. ... ♜ce7! se 11. ♜e7 ♜e7 12. ♜e7 ♜b7!
13. ♜d7 ♜h7

Se 13. ♜e6?? ♜h6!

11. ♜c3 ♜d2?

11. ... ♜i8!

12. ♜a3 ♜c2 13. ♜b1 ♜a8 14. ♜d7 ♜h9 15. ♜b7 ♜d0?
15. ... ♜ce7

16. ♜h8

Il Nero abbandona.

Bellavita G. - Kim Lauren

1. ♜be3 ♜be8 2. ♖c3 ♜a9 3. ♜b1 ♜c8 4. ♜b5 ♜i8 5. ♜e2
♜f9 6. ♜he3 ♜f2 7. ♜e7+?

Inizia una manovra che lascia l'ala destra del rosso con
gravi ritardi di sviluppo.

7. ... ♜fe9 8. ♜i7 ♜h0 9. ♜c7 ♜a8 10. ♜e8+ ♜e8 11.
♜de2?? ♜h2 12. ♜b8 ♜ac0 13. ♜ce3 ♜e7 14. ♜b5 ♜h1
15. ♜e5 ♜c6 16. ♜c5 ♜h6 17. ♜e6 ♜g4!? 18. ♜d6 ♜e3 19.
♜c6 ♜c2+?!

19. ... ♜2h4!

20. ♜d1 ♜e2

20. ... ♜0h3!

21. ♜e2 ♜f1 22. ♜i3 ♜h3 23. ♜d5! ♜a3 24. ♜f1??

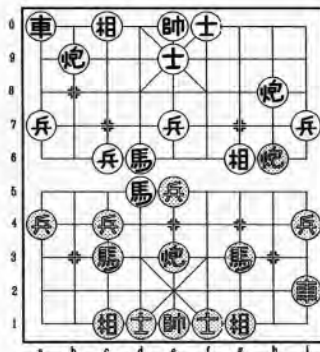
24. ♜e7!!

24. ... ♜a1+ 25. ♜d2 ♜f1 26. ♜e7 ♜f0 27. ♜c7 ♜a3 28.
♜c5? ♜f3 29. ♜d4 ♜b1+ 30. ♜e2 ♜c3+ 31. ♜d2 ♜f7?
32. ♜e5 ♜a4 33. ♜f5 ♜f5 33. ♜f5 ♜g6 34. ♜a7

Il Rosso dopo un lungo finale riuscì a prevalere.

Nastasio D. - Huber Sieg

1. ♜be3 ♜c8 2. ♖c3 ♜c6 3. ♜a2 ♜g8 4. ♜f2 ♜fe9 5.
♜f9 ♜b9 6. ♜f7 ♜b7 7. ♜f9 ♜b9 8. ♜f6 ♜ge8 9. ♜g5
♜g6 10. ♜f5 ♜f0 11. ♜f0+ ♜f0 12. ♜g6 ♜g6 13. ♜g3
♜f6 14. ♜e5 ♜de9 15. ♜i2 ♜d6 16. ♜h6 ♜d5



17. ♜d6 ♜c3 18. ♜a5 ♜g8 19. ♜e7+ ♜ce8 20. ♜f5
♜g1+ 21. ♜fe2 ♜b5 22. ♜e6 ♜c5 23. ♜c3 ♜c4 24. ♜g6
♜d0 25. ♜g2?? ♜g6 26. ♜g5 ♜d4 27. ♜f6 ♜g0 28. ♜g8
♜c5 29. ♜a3 ♜e5 30. ♜e6 ♜e7 31. ♜e7 ♜i0 32. ♜i8 ♜e4
33. ♜g4 ♜d5 34. ♜e8 ♜a8 35. ♜e5 ♜g0 36. ♜g8 ♜h0 37.
♜f7 ♜h7 38. ♜h8 ♜g7 39. ♜h7 ♜g3 40. ♜d6 ♜f6

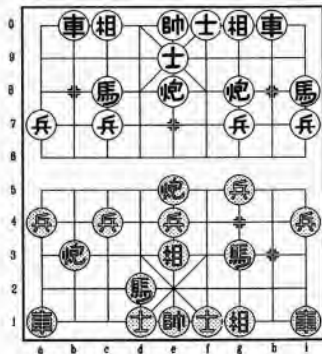
Il Nero perde per il tempo.

Nastasio D. - Lam

1. ♜be3 ♜g8 2. ♖c3 ♜c6 3. ♜b1 ♜i9 4. ♜i3 ♜e8 5. ♜hg3
♜g6 6. ♜h1 ♜h6 7. ♜g5 ♜h9 8. ♜g6 ♜g9 9. ♜g8 ♜g6
10. ♜e7+ ♜de9 11. ♜h6 ♜g7 12. ♜g6 ♜f7 13. ♜g4 ♜ff8
14. ♜b9 ♜f9 15. ♜c6 1-0

Dang Thanh Trung - Liu Dahua

1. ♖g5 ♖hg8 2. ♜he3 ♜be8 3. ♜e7+ ♜de9 4. ♜ce3 ♜c8
5. ♜e5 ♜b0 6. ♜d2 ♜i8 7. ♜g3 ♜h0



Il rosso per il pedone centrale ha concesso uno sviluppo più rapido al nero che si ritrova con l'iniziativa.

8. ♜i2 ♜h6 9. ♜f2 ♜d6 10. ♜a2 ♜g6! 11. ♜f8 ♜e7! 12. ♜f7 ♜d5 13. ♜g6 ♜c3! 14. ♜f6 ♜d5 15. ♜h5 ♜b3 16. ♜fe2 Se 16. ♜b3 ♜d1+ #

16. ... ♜b8 17. ♜c2 ♜e4 18. ♜f5 ♜g3 19. ♜g3 ♜g3 20. ♜e4 ♜h3 21. ♜h5 ♜h1+ 22. ♜i3 ♜b6 23. ♜g3 ♜i1 24. ♜g5 ♜g6 25. ♜g0+ ♜g0 26. ♜d5 ♜g3 27. ♜f1 ♜g7 28. ♜g5 ♜g1+ 29. ♜f2 ♜g5 30. ♜g5 ♜h1 31. ♜d2 ♜h9 32. ♜d7 ♜f9 33. ♜f1 ♜e6 34. ♜d2 ♜f4+ 35. ♜f3 ♜d3+! 36. ♜fe2 ♜e5! 37. ♜d5 ♜f3+ 38. ♜f5 ♜ef8

Il Bianco abbandona.

Glading - Gandolfo

1. ♜he3 ♜g8 2. ♜c5 ♜g6 3. ♜g3 ♜c8 4. ♜h1 ♜h0 5. ♜h5 ♜ce8 6. ♜c3 ♜b9 7. ♜e5 ♜g9 8. ♜ce4 ♜de9 9. ♜bc3 ♜f6 10. ♜e6 ♜g5 11. ♜g5 ♜hg8 12. ♜f5 ♜h5 13. ♜i3 ♜g3 14. ♜g3 ♜g3 15. ♜e7 ♜h8 16. ♜e8 ♜e8 17. ♜d6 ♜d0 18. ♜f7 ♜g8 19. ♜g5 ♜h3 20. ♜g3 ♜f8 21. ♜g9 ♜f9 22. ♜h6 ♜f5 23. ♜f5 ♜d5 24. ♜g7 ♜e5+ 25. ♜de2 ♜g0 26. ♜a3 ♜h8 27. ♜h3 ♜e8 28. ♜e8 ♜e8 29. ♜e3 ♜e7 30. ♜h8 ♜g0 31. ♜g1 ♜d5 32. ♜h7 ♜a6 33. ♜h6 ♜e8 34. ♜d6 ♜f4 35. ♜f6 ♜d5 36. ♜a6 ♜g8 37. ♜g6 ♜a8 38. ♜d6 ♜c3 39. ♜d3 ♜a4 40. ♜a3 ♜b6 41. ♜a8 ♜a8

Il Nero abbandona.

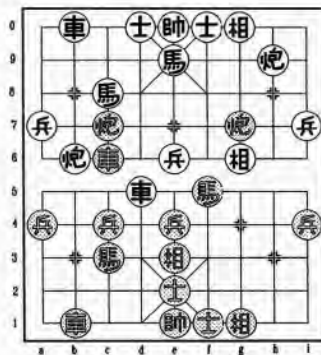
Lor Su Tek - Nastasio D

1. ♜hd3 ♜be8 2. ♜g3 ♜c8 3. ♜h1 ♜hg8 4. ♜h5 ♜i8 5. ♜ce3 ♜b0 6. ♜b5 ♜g6 7. ♜db3 ♜a0 8. ♜c3 ♜h0 9. ♜f5 ♜de9 10. ♜c5 ♜a9 11. ♜de2 ♜d9 12. ♜d5 ♜d6 13. ♜d3 ♜b6 14. ♜c7 ♜g7 15. ♜e8 ♜ge8 16. ♜c6 ♜c6 17. ♜c5 ♜h4 18. ♜d4 ♜h3 19. ♜d3 ♜i6 20. ♜g5 ♜h6 21. ♜e5 ♜g5 22. ♜g5 ♜g3 23. ♜g3 ♜i4 24. ♜h5 ♜h5 25. ♜h5 ♜g3 26. ♜g5 ♜i5 27. ♜d1 ♜h5 28. ♜g7 ♜f5 29. ♜g4 ♜c4 30.

♜d4 ♜h4 31. ♜d2 ♜b6 32. ♜d3 ♜c2 33. ♜fe2 ♜c4 34. ♜b1 ♜d2 35. ♜b7 ♜e5 36. ♜e7 ♜c4 37. ♜a7 ♜b2 38. ♜c1 ♜b1 39. ♜f1 ♜c1+ 40. ♜f2 ♜g1 41. ♜f7 ♜e5 42. ♜f4 ♜g4+ 43. ♜f3 ♜h2+ 44. ♜e3 ♜g3+ 45. ♜f3 ♜f3 46. ♜e2 ♜g1+ 47. ♜f1 ♜g3 48. ♜f2 ♜e5 49. ♜e1 ♜d3+ 50. ♜d2 ♜e3+ 51. ♜d1 ♜f3 52. ♜f2 ♜b2+ 53. ♜d2 ♜d3+ 54. ♜e2 ♜d2+ Il Bianco abbandona.

Liu Dahua - Hu Yunxi

1. ♜he3 ♜he8 2. ♜g3 ♜g8 3. ♜h1 ♜i9 4. ♜c3 ♜c8 5. ♜g5 ♜c6 6. ♜h6 ♜d9 7. ♜c6 ♜d8 8. ♜b7 ♜e9 9. ♜c7 ♜ce8 10. ♜c5 ♜b6 11. ♜b1 ♜b0 12. ♜de2 ♜g9 13. ♜f5 ♜d7 14. ♜g3 ♜c6 15. ♜ce3 ♜b9 16. ♜gg7 ♜ge9 17. ♜g6! ♜g6 18. ♜c6 ♜d5



19. ♜ge7+ ♜e7 20. ♜e7 ♜6e8 21. ♜cb6 ♜b6 22. ♜b6 ♜d7 23. ♜e6 ♜c8 24. ♜g6 Il Nero abbandona.

Guberti - Henke

1. ♜he3 ♜he8 2. ♜g3 ♜g8 3. ♜h1 ♜i9 4. ♜h7 ♜g6 5. ♜g7 ♜c8 6. ♜fe2 ♜e9 7. ♜c5 ♜g9 8. ♜f7 ♜a9 9. ♜bc3 ♜ge8 10. ♜a3 ♜h6 11. ♜f5 ♜g4 12. ♜b1 ♜b9 13. ♜b7 ♜c3 14. ♜ge3 ♜g3 15. ♜g3 ♜c6 16. ♜c7 ♜e9? 17. ♜f1 ♜i0 18. ♜f9 ♜c8??

Un brutto errore.

19. ♜c8 ♜c8 20. ♜b9 ♜c5 21. ♜c5 ♜fe9? 22. ♜c3

Il Nero abbandona.

Woo Wei Chung - Liu Dahua

1. ♜c5 ♜bc8 2. ♜he3 ♜ge8 3. ♜a3 ♜a8 4. ♜b1 ♜a9 5. ♜c7+ ♜fe9 6. ♜b9 ♜g8 7. ♜e5 ♜e7 8. ♜b0 ♜f5 9. ♜ge3 ♜f0 10. ♜g5 ♜d9 11. ♜a0 ♜d4 12. ♜b0 ♜c5 13. ♜b9 ♜c9 14. ♜fe2 ♜e4 15. ♜c5 ♜e5 16. ♜e3 ♜d7 17. ♜d9 ♜d5 18. ♜b9 ♜h6 19. ♜i3 ♜e6 20. ♜f3 ♜d4 21. ♜f0+ ♜f0 22. ♜b6 ♜f5 23. ♜g3 ♜f1+

Il Bianco abbandona.

Database scacchistici

di Angelo Torchitti

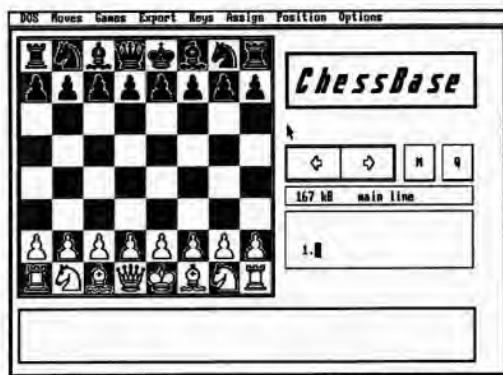
Nell'articolo di Edmar Mednis del numero precedente veniva messa in risalto l'importanza della preparazione specifica ad una partita e dell'aiuto che il calcolatore può fornire allo scopo.

Ancora, in un più precedente articolo, accennavo al fatto di come l'informazione scacchistica, sotto forma di riviste, bollettini di torneo o semplici raccolte di partite conseguiva lo scopo di sviluppare l'interesse nei confronti del gioco apportando un aumento del numero di praticanti e, in generale, un miglioramento del tasso tecnico tra coloro che già praticano gli scacchi. Anche in questo caso, facevo notare, il computer "amico" ha semplificato i problemi tecnici alla base di una produzione editoriale, migliorando nello stesso tempo la qualità dei risultati finali.

Esistono allo scopo diversi programmi, professionali e amatoriali, che possono fornire un valido aiuto alla preparazione individuale o alla divulgazione scacchistica generale: analizzeremo brevemente le potenzialità generali di tre di questi programmi cercando di chiarire le idee sulla loro effettiva utilità indipendentemente da qualsiasi tipo di coinvolgimento economico.

Il primo database scacchistico, di tipo non commerciale, fu preparato dall'università di Mosca per aiutare Karpov nel match del 1981 a Merano contro Kortschnoi.

Uno dei primi programmi commerciali, e tra quelli visionati senza dubbio il più professionale, è il ChessBase.



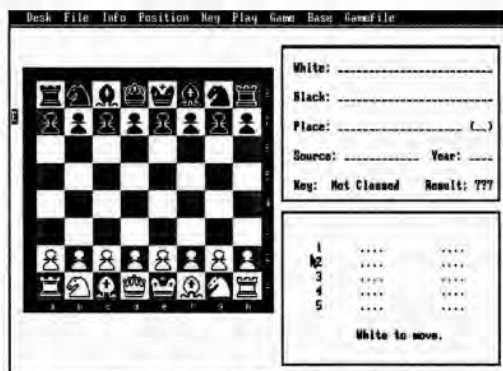
La schermata principale del ChessBase

La sua prima apparizione in pubblico avvenne nel 1987 in occasione del torneo interzonale di Zagabria dove, molti GM fra i quali Karpov si presentarono muniti di Personal Computer. Già dall'anno precedente Kasparov aveva comunque avuto occasione di visionare il programma affermando testualmente "Questa è la svolta più

importante per lo studio degli scacchi dopo l'invenzione della stampa".

Le possibilità del programma sono veramente notevoli, esso consente di memorizzare partite e varianti, permette di fare ricerche, stampare successioni di mosse e diagrammi mettendo a disposizione una vastissima biblioteca di partite. Tra le sue caratteristiche sono da sottolineare la velocità di elaborazione, la ricchezza delle possibili ricerche effettuabili su un archivio e la spettacolarità della funzione che permette, puntando su una qualsiasi mossa di una partita visualizzata a video, di vedere immediatamente apparire il diagramma della posizione corrispondente alla mossa selezionata.

Dopo il successo del programma si è verificata una naturale proliferazione di software dedicato all'archiviazione delle partite scacchistiche e sono giunti altri prodotti, primo tra tutti il NicBase.



La schermata principale del NicBase

È un prodotto generalmente equivalente al ChessBase anche se la prima impressione è quella di un programma dalla grafica inferiore e con minori possibilità di gestione dell'archivio. Come il suo progenitore esso consente comunque in modo egregio di accedere ad un vasto archivio di informazioni selezionandone solo opportuni contenuti. Esso è tra l'altro in grado di leggere i dati Chess-Base e li conserva in modo più compatto su supporto magnetico.

L'ultimo dei programmi di database scacchistici di cui abbiamo notizia viene proprio dalla Russia, è il Karpov-Soft e altro non è che l'evoluzione di quel primo programma preparato per il campione sovietico nel citato match contro Kortschnoi. Esso viene tra l'altro fornito con un numero elevato di partite già inserite.

L'utilizzo più proficuo di tali programmi, soprattutto per giocatori di medio livello, è espressa in modo corretto dalla pubblicità di uno di questi database: con tali programmi la maggior parte del tempo di uno scacchista sarà utilizzato per studiare il materiale e non per ricercarlo. Un esempio, banalissimo, per esemplificare que-

sto concetto: quanto tempo vi occorrerebbe per ricercare le partite dei campionati mondiali conclusi col minor numero di mosse?

Dopo pochi secondi di attesa ecco la risposta: la partita Petrosian-Botvinnik del 1963 conclusasi con la patta dopo la decima del Bianco. Tra le partite non concluse col risultato di parità le più veloci sono state le seguenti due, conclusesi dopo la 19-esima del Bianco.

Steinitz- Zukertort (1886)

1. ♖e4 ♗c5 2. ♗c3 ♗c6 3. ♖f4 ♖f4 4. ♖d4 ♖d5 5. ♖d5 ♗h4 + 6. ♗e2 ♗e7 + 7. ♗f2 ♗h4 + 8. ♖g3 ♖g3 + 9. ♗g2 ♗d4 10. ♖g3 ♗g4 11. ♗e1 + ♗e7 12. ♖d3 ♗f5 13. ♗f3 ♖d7 14. ♖f4 ♖f6 15. ♗e4 ♗h6 16. ♗h6 ♗h6 17. ♗h6 ♖h6 18. ♗f6 + ♗f7 19. ♗g4 1-0

Kortschnoi- Karpov (1974)

1. ♖d4 ♗f6 2. ♗f3 ♖c6 3. ♖g3 ♖b6 4. ♗g2 ♗b7 5. ♖c4 ♗e7 6. ♗c3 O-O 7. ♗c2 ♖c5 8. ♖d5 ♖d5 9. ♗g5 ♗c6 10. ♗d5 ♖g6 11. ♗d2 ♗d5 12. ♖d5 ♗b8 13. ♗h7 ♗e8 14. ♗h6 ♗e5 15. ♗g5 ♖g5 16. ♖g5 ♗g5 17. ♗g5 ♖d5 18. O-O ♖c4 19. ♖f4 1-0

Si pensi al vantaggio di usufruire di tale metodo per la ricerca delle partite giocate quest'anno su una ben determinata variante, o poter conoscere, in caso di sfida diretta (?), le ultime 1000 partite giocate da Kasparov divise per varianti.

Meno certo è il vantaggio derivante dal fatto di poter seguire una partita senza bisogno né di supporto cartaceo né di scacchiera. Gli scacchi sono un gioco tridimensionale e la visione della scacchiera consente una "percezione" immediata degli aspetti significativi di una posizione a tal punto che il tipo di pezzi o le loro dimensioni o il loro stato di conservazione possono influenzare l'esito di una partita. Lo schermo di un calcolatore è poi un fattore dispersivo e affaticante per la concentrazione per cui molti ritengono ancora il libro, o in ogni caso il testo su carta, abbinato alla tradizionale scacchiera il miglior modo per seguire una partita.

Infine, le raccolte di partite che vengono fornite con questi prodotti si riferiscono a grossi tornei e ancor più grossi nomi dello scacchismo mondiale, avversari con cui, probabilmente, la maggior parte dei giocatori non avrà occasione di giocare. D'altra parte il prezzo di tali programmi, variabili dalle 300.000 circa del più economico a più di un milione di lire, non è tale da consentire una diffusione del prodotto che possa far nascere imponenti archivi a livello di circolo o provincia.

L'ultimo aspetto che affrontiamo è quello relativo alla facilità che programmi di questo tipo comportano alla pubblicazione di materiale scacchistico sotto forma di riviste o bollettini.

Oltre ai due già citati programmi di tipo professionale, che consentono con estrema facilità di creare testo e grafica da mandare in stampa, vogliamo citarne un terzo, di tipo amatoriale e non commerciale, che si presta in modo egregio allo scopo. E' il TorChess, creato appositamente per Informazione Scacchi dallo staff informatico della redazione.

Archivi	Giocatori	Torneo	Data
CAROK_01	1. SHERSTZKY I. - ZADRINA A.	Forlì	4-6 E61 1991
MONDIALE	2. PEDERSEN S. - FARAGO I.	Forlì	1-0 E20 1991
POSTER	3. KILLES A. - WINTERSTEIN V.	Forlì	1-0 A15 1991
FINALE	4. KATKO V. - LARGOEN K.	Forlì	0-1 B44 1991
	5. VILNAZ T. - MAGALOTTI A.	Forlì	1-0 C77 1991
	6. HANSEN C. - MOTZANI P.	Forlì	4-6 A81 1991
	7. VIKILLAT C. - VEZZONI F.	Forlì	1-0 C03 1991
	8. ANTONOV M. - FALCOTTERIA S.	Forlì	4-6 B21 1991
	9. KILETO G. - GORDA V.	Forlì	0-1 A37 1991
	10. WAGMAN S. - VOTRUBA P.	Forlì	0-1 C13 1991
	11. GUTBERG M. - DREI A.	Forlì	4-6 B44 1991
	12. TREYBART R. - JOE W.	Forlì	0-1 A13 1991
	13. BELLOTTI H. - ANGRISCH V.	Forlì	1-0 C17 1991
	14. PATEY A. - BERG K.	Forlì	4-6 B14 1991
	15. MALUYEV E. - LAGOTINIA G.	Forlì	0-1 C08 1991
	16. BELKER R. - LAGOTINIA S.	Forlì	4-6 A10 1991
	17. OSTGA L. - STEPI F.	Forlì	0-1 A46 1991
	18. BERG K. - HANSEN C.	Forlì	4-6 A00 1991
	19. FARAGO I. - KILETO G.	Forlì	1-0 D24 1991
	20. ZADRINA A. - ANTONOV M.	Forlì	4-6 C16 1991
	21. VOTRUBA P. - GORDA V.	Forlì	0-1 A04 1991
	22. LAGOTINIA S. - SHERSTZKY I.	Forlì	4-6 A04 1991
	23. VEZZONI F. - RAIANO A.	Forlì	4-6 E90 1991

Lo schermo principale di TorChess

Esso consente di archiviare, rivedere, selezionare partite, ma possiede anche utili strumenti per creare testo e grafica da inviare a un programma di impaginazione elettronica o per modificare i caratteri in modo da avere una rappresentazione delle partite tipo "Informatore".

Testo, partite e diagrammi, impaginazioni a parte, sia degli scacchi occidentali che di quelli orientali di cui volentieri trattiamo su queste pagine sono interamente costruite con l'aiuto di questo programma.

Queste brevi riflessioni sui database scacchistici, oltre a fornire una rapida informazione dei nuovi metodi messi a disposizione dall'informatica per lo studio e la divulgazione scacchistica, serviranno anche a vedere sotto una diversa ottica il calcolatore, non solo come avversario. Esso probabilmente distruggerà, nel 1995, quando Deep Thought batterà l'attuale campione mondiale, il gioco degli scacchi, ma per ora ci fornisce anche gli strumenti adeguati per combatterlo nella veste di avversario.

Attenzione

Una versione ridotta del programma TorChess, in grado di funzionare come database, dotato di molte delle funzioni presenti anche su programmi professionali, è disponibile per tutti i lettori che ne faranno richiesta. Essa richiede un computer MS-Dos o compatibile con scheda grafica VGA e Mouse Microsoft compatibile. Chiunque fosse interessato può mettersi in contatto con Angelo Torchitti, via Tassisi 17/a, 24100 Bergamo, tel. 035/240866.

Matematica e Scacchi

a cura della redazione

Nell'ambito del Festival di Forlì si è svolto un'importante Convegno sull'uso del gioco e degli scacchi nella didattica della matematica.

Come illustrato dagli organizzatori, il Convegno si proponeva di "... attraverso concreti spunti operativi, fornire un contributo per l'uso del gioco nella didattica della matematica e essere uno stimolo per una dialettica che consideri gli scacchi uno strumento possibile".

Inoltre rivelatrice dell'intento degli organizzatori sono "La modalità ludica offre possibilità interessanti, e se molti giochi esprimono anche una valenza matematica, gli scacchi, ancorché poco esplorati, costituiscono un terreno fra i più fertili." e "Il gioco degli scacchi interagisce con l'anima della matematica, e in esso analisi, sintesi e creatività muovono entro situazioni logico matematiche di differente complessità."

Per l'intera giornata del 18 si sono succeduti nella sala Albertini numerosi relatori. In mattinata il Prof. Roberto Magari ha aperto il Convegno svolgendo interessanti osservazioni su *Scacchi e probabilità* (di cui a parte riportiamo un ampio stralcio del suo intervento), la seconda relazione è stata del G.M. Edmar Mednis su *Scacchi e computer* (la cui relazione è stata pubblicata nel numero di settembre-ottobre) e poi è continuato con il Prof. Ettore Santi che ha svolto una relazione molto documentata su *Il gioco degli scacchi nella formazione scolastica*.

Nel pomeriggio il convegno è proseguito con la brillante e applaudita relazione del Prof. Bruno D'Amore su *I giochi di strategia nella didattica dalla scuola materna all'Università*, il convegno è terminato con l'illustrazione, da parte di Luca Barzanti e Stefania Fabbri, di un'esperienza d'insegnamento dove gli scacchi sono stati visti come strumento per la didattica della matematica.

Numeroso il pubblico presente, equamente diviso tra scacchisti e insegnanti di matematica.

Il merito dell'organizzazione di un convegno, che ha permesso l'incontro di due discipline così diverse ma con affinità indubbie, va ai Comuni di Forlì e di Forlimpopoli, alla sezione di Mathesis di Forlì e alla Lega Scacchi Uisp. La Lega Scacchi Uisp organizzando questo Convegno e il Seminario di perfezionamento a S. Vincenzo, conferma ancora una volta una notevole capacità organizzativa e propositiva. Purtroppo iniziative di questa qualità in ambito scacchistico sono rare.

La fortuna e gli scacchi

estratto dalla relazione *Scacchi e probabilità* tenuta a Forlì dal Prof. Roberto Magari

Appartenendo all'onorata categoria scacchistica dei "polli" ho una naturale indulgenza verso chi, avendo perso, parla di circostanze avverse o addirittura di "sfortuna". Questo non toglie che a prima vista i luoghi comuni circa l'assenza di questo fattore dagli scacchi siano attendibili.

Per affrontare l'argomento occorre anzitutto sovrapporre al concetto vago di "fortuna" del senso comune un concetto rigorosamente definito: sarà, se lo si farà con giovani scacchisti o aspiranti matematici, una delle tante occasioni per mostrare che uno dei vantaggi della matematica è proprio quello di fornire strumenti per sovrapporre ai concetti del senso comune concetti rigorosamente definiti.

Supponiamo, si dirà, di essere in una situazione cui possono seguirne altre:

$S_1, S_2, \dots, S_n$,
di probabilità rispettive

$P_1, P_2, \dots, P_n$;

si chiama allora "speranza" o "utilità" la somma

$u = P_1 \cdot V_1 + P_2 \cdot V_2 + \dots + P_n \cdot V_n$.

Supponiamo ora che di fatto si verifichi una situazione, fra quelle elencate come possibili, di valore V ; sembra abbastanza aderente al senso comune chiamare fortuna (del protagonista, in quelle circostanze) la differenza $v-u$: Se si vuole che questa teoria risulti applicabile conviene che le probabilità e i valori siano presi in un opportuno campo non archimedeo, che il valore 0 sia riservato agli eventi impossibili e il valore 1 agli eventi certi.

Tornando agli scacchi occorre anzitutto chiarire che il gioco è determinato, nel senso che si verifica una (e una sola) delle seguenti possibilità:

a) Esiste una strategia vincente per il Bianco;

b) Esiste una strategia vincente per il Nero;

c) Esistono due strategie di patta, una per il Bianco e una per il Nero.

Sono cose ovvie ma uno dei compiti di chi vuole insegnare matematica è proprio quello di far notare le cose ovvie e di far constatare quanto l'esplicitarle sia utile per le analisi successive. Il docente potrà qui attardarsi sul concetto di strategia.

L'argomento si presta anche ad una importante osservazione; quasi tutti gli scacchisti sono convinti che il caso b), strategia vincente per il Nero, non si verifichi ma naturalmente nessuno, che si sappia, è in grado di dare una dimostrazione di questa congettura. Si tratta di uno dei rari casi in cui una congettura matematica priva di dimostrazione viene ritenuta pressoché sicura. Se gli ascoltatori hanno interessi epistemologici sarà qui il caso di invitarli a discutere sul tipo di "certezza" dato dalle dimostrazioni, sul caso delle dimostrazioni molto lunghe o eseguite soltanto da calcolatori, sulla capacità del senso comune e del senso comune matematico di avanzare congetture probabili ecc.

Il fatto che il gioco sia determinato non significa certo che noi siamo in grado in un tempo ragionevole di deci-

dere quale delle tre (o delle due se ci sentiamo di escludere l'esistenza di una strategia vincente per il Nero) possibilità si verifichi. Un tempo si diceva che con i calcolatori sarebbe stato necessario per il calcolo completo del gioco un tempo dell'ordine dell'età dell'Universo, non so se ora questo tempo si è ridotto di qualche miliardo di anni o se al contrario qualche stima più accurata lo ritiene maggiore.

Sappiamo bene che durante il gioco nessun giocatore può fare un'analisi completa, se non in casi particolarmente molto semplici. Ci si limita ad un'analisi parziale in cui l'elemento fondamentale è un insieme di giudizi su certe posizioni, legati a parametri a volte espliciti e a volte ignoti all'analista stesso e questi giudizi non dipendono da un'ulteriore analisi combinatoria.

Salvo casi particolari ogni scelta di un giocatore è affidata quindi a giudizi, che possiamo ritenere in ultima analisi della forma "La situazione A è preferibile alla situazione B". Questi giudizi non si basano su un'analisi delle varianti ma soltanto su un certo numero (grande, probabilmente, ma non certo paragonabile al numero delle situazioni possibili) di elementi (disparità di materiale, occupazione di una colonna aperta, spazio controllato ecc. ecc.).

Appare assai improbabile che un qualsivoglia criterio di giudizio basato su un numero di parametri relativamente piccolo (relativamente al numero delle situazioni possibili) possa presentare il caso fortunato di classificare tutte le posizioni vinte (cioè che risulterebbero vinte ad una analisi completa) come preferibili a tutte le situazioni patte e queste come preferibili a tutte le situazioni perse.

Per ogni giocatore esisteranno quindi coppie (A,B) di situazioni tali che A è in effetti inferiore a B (per esempio A è patta e B vinta) ma è ritenuta superiore o equivalente a B dal giocatore. Supponiamo ora che un giocatore, diciamo il Nero, abbia la scelta fra due mosse che portano a due situazioni, diciamo C,D che sono per lui perdenti e che egli giudica equivalenti e precisamente perdenti come sono. Tuttavia la situazione C mette il Bianco di fronte alla scelta fra due situazioni, diciamo A,B che egli giudica equivalenti ma che non lo sono, mentre la D mette il Bianco soltanto di fronte a possibilità che egli giudica correttamente. Se il Nero sceglie C e il Bianco fa la scelta sbagliata possiamo dire che il Bianco è stato "sfortunato".

Il punto è che, poiché nessun giocatore è in grado, in mancanza di un'analisi completa, di dare giudizi sempre corretti, simili circostanze si presentano.

Naturalmente altro è dire di aver avuto fortuna o sfortuna nel senso suddetto altro è credere a una deità più o meno maligna che perseguiterebbe il povero giocatore. Eventuali forze maligne risiedono, c'è da pensare, nel giocatore stesso e sono di pertinenza dello psicologo (che può essere, naturalmente, il giocatore stesso in vena di autoanalisi).

C.S. Paul Kerse - CONI - Comitato Regionale Lombardo

IV FESTIVAL SCACCHI

"Comune di Robecchetto con Induno"

dal 27 al 31 dicembre 1992

Magistrale, 1[^], 2[^], 3[^] Nazionale ed Esordienti

OPEN SEMILAMPO

nell'ambito del Gran Prix Keres 92/93

domenica 27 Dicembre

Sede di gioco

Scuole Elementari di Robecchetto con Induno, via Pascoli

Rimborsi spese

Magistrale	500.000 / 300.000 / 200.000
I Nazionale	400.000 / 240.000 / 160.000
II Nazionale	300.000 / 180.000 / 120.000
III Nazionale	200.000 / 120.000 / 80.000
Esordienti	100.000 / 60.000 / 40.000

Premi

Coppe ai primi classificati di ogni torneo.

Iscrizioni

Il contributo organizzativo è di L. 35000 per i tornei nazionali, L. 15000 per l'esordiente. Iscrizioni entro le ore 15 di Domenica 27 dicembre.

Informazioni

Vito Grandieri tel. 02/9761580 (ore 15-21)

Flavio Polloni tel. 02/9746209 (ore 15-21)

Graziano Ottolini tel. 0331/875533 (lun-ven, 10-18)

Il Circolo Scacchistico Bergamo Alta

organizza il

Torneo Semilampo di Natale

sabato 19 dicembre ore 14.00

Sede di gioco

Biblioteca Rionale di Città Alta, piazza Mercato delle Scarpe, Bergamo

Premi

Due classifiche finali, magistrali/nazionali e sociali. Premi ai primi dieci classificati delle due categorie.

Modalità di gioco e iscrizioni.

Otto turni di gioco di 15' a sorteggio Italo-Svizzero. Iscrizioni entro le ore 14.15 di sabato 19 dicembre o telefonicamente agli organizzatori.

Inizio gioco ore 14.15. Termine previsto ore 19.00

Informazioni:

Bresciani Nicola tel. 035/249681

Rigamonti Stefano tel. 035/217460

Torchitti Angelo tel. 035/240866

La variante Morphy-Mestel nella difesa Philidor

di Giorgio Elitropi

1. ♖e4 ♗e5 2. ♖f3 ♗d6 3. ♗d4 ♗f5!?

Questo è il celebre contro-gambetto al quale Philidor lavorò profondamente e che occupò gran parte della sua vita (Jaenisch). Senza dubbio Philidor riteneva che la variante esemplificasse particolarmente bene il suo detto I pedoni sono l'anima della partita. Larsen ha però dato un contrario e più moderno punto di vista: 3. ... ♗f5 rovina la posizione del ♗ nero e non contribuisce per nulla allo sviluppo.

Morphy nel suo soggiorno Londinese del 1858 giocò ben 5 volte questo rischioso attacco centrale, riportando spettacolari successi tra i quali il più conosciuto è la famosa partita in consultazione Staunton & Owen contro Morphy & Barnes. Successivamente la variante venne abbandonata per lungo tempo, finché il giovane maestro inglese Jonathan Mestel non la utilizzò come arma a sorpresa nel Campionato Mondiale Juniores del 1975. Ora, comunque, è nuovamente precipitata nel buio.

Recentemente il G.M. Tony Kosten ha proposto alcuni interessanti miglioramenti al gioco del Nero. Proviamo a vederli insieme.

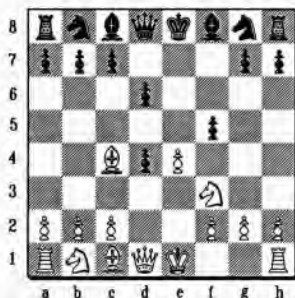
A questo punto il Bianco ha a sua disposizione quattro seguiti:

- A) 4. ♖c4
- B) 4. ♗e5
- C) 4. ♖c3
- D) 4. ♗f5

A) 4. ♖c4

Cominciamo con 4. ♖c4, la linea considerata come la confutazione di 3. ... ♗f5. Keene e Levy gratificano questa mossa con un punto esclamativo.

4. ... ♗d4!



Morphy giocava 4. ... ♖c6. Per questo seguito vedi le partite, Lowenthal - Morphy e Boden - Morphy.

Naturalmente il Nero non può continuare con 4. ... ♗e4? perché segue 5. ♖e5! ed ora se 5. ... ♗e5 6. ♗h5 + ♖d7 7. ♗f5 + ed il Bianco vince.

In questa posizione il Bianco può scegliere fra quattro continuazioni:

- a) 5. ♗d4 ♖c6
- b) 5. ♖d4 ♗e4 6. ♗h5 + ♗g6 7. ♗d5 ♗e7 8. ♗g5 ♖f6

Secondo Tony Kosten questi due seguiti non danno grossi problemi al Nero; mancano però gli esempi pratici.

- c) 5. ♗f5 mossa giocata da Keller contro Mestel a Berna nel 1977.

5. ... ♗d5 6. ♖d3?! ♗e7 + 7. ♗e2 e non 7. ♗e2? ♗e2 + 8. ♗e2 ♗c5 +

7. ... ♗f5 8. ♖d4 ♗g4 9. ♗f3 ♖d7 10. O-O ♖c6 11. ♗e1 O-O-O 12. ♖c3 ♗h4 13. ♖c6 ♖c5 + ed il Nero ha una posizione preferibile.

- d) 5. ♖g5

La continuazione più incisiva.

5. ... ♖h6 6. O-O

Contro l'allettante 6. ♖h7 consigliata dai soliti Keene e Levy, il Nero non deve giocare 6. ... ♗h7?? 7. ♗h5 + ♖d7 8. ♗g6 + -, ma 6. ... ♖g4! in Nurm-Mestel 1977 seguì 7. ♖f8 ♖f8 8. ♗f5 ♗e7 + 9. ♖f1 ♗f5 10. ♖d4 ♖h2 + 11. ♗h2 ♗h2 12. ♖e3 ♗e4 13. ♗e4 ♗h1 + 14. ♖e2 ♖e4 0-1. Mieses e Bardeleben consigliano 6. ♖d4 ♖c6 7. ♖d1 il Nero può continuare con 7. ... ♖e5 8. ♖b3 ♖e4 con posizione complicata.

6. ... ♖c6 7. ♗e1

Adorjan contro Mestel a Mosca nel 1977 provò a giocare 7. ♗f5 e la partita proseguì 7. ... ♗f5 8. ♗e1 + ♖d7 9. ♗c3 (e non 9. ♖e6? ♗f6 10. ♖g5 ♗g6 11. ♖e2 ♗e8 12. ♖h6 ♖h6 13. ♖f8 + ♗h8 14. ♖d2 ♖h3 15. ♖f1 ♖g2! 16. ♖g2 ♗g8 -) 9. ... ♗f6 10. ♖b3 ♖e7 11. ♖e6 ♗ab8 12. ♖d4 ♖h4 13. ♖g7 ♖d4 14. ♖f5 ♖hf5 15. ♖e6 + ♖d8 con leggero vantaggio del Nero.

7. ... ♗f4! 8. ♖f4 ♗f6 9. ♖d2 ♖e5 10. ♖e2

A questo punto la teoria conosce solo 10. ... ♖g4?! 11. ♗f3 ♖d7 12. ♖g3 O-O-O 13. ♖f4 con vantaggio del Bianco Ragyalis-Arkhipkin 1978. Tony Kosten invece consiglia 10. ... ♖e7!? con questo possibile seguito: 11. ♖f3 ♖f3 + 12. ♖f3 ♖f7 ed ora il Nero ha a sua disposizione due interessanti piani: il semplice 0-0 con l'idea di attaccare sulla colonna 'f' oppure un interessante attacco alla baionetta: g5 ed h5.

Partita n° 1

Lowenthal & Medley - Morphy & Mongredien
Londra 1858

- 1. ♖e4 ♗e5 2. ♖f3 ♗d6 3. ♗d4 ♗f5 4. ♖c4 ♖c6 5. ♗e5 5. ♖g5 ♖h6 6. ♗d5 ♖e7 7. ♖c3 ♖f4 (se 7. ... ♖c6 8. ♖f4) 8. ♖g3 ♖g6? 9. ♖b5 +
- 5. ... ♗e5 6. ♖d8 + ♖d8 7. ♖e5 ♖e4 8. ♖d2 8. O-O ♖d6 9. ♖g8 ♗g8 10. ♖c4 ♖f7! 11. ♗e1 ♖f5 12. ♖bd2 O-O-O 13. ♖e4

Bergamo scacchistica

Scacchi, scuola e biblioteche

Un Programma Di Iniziative Del Comitato Provinciale Della Fsi-
coni Di Bergamo Per Il Prossimo 1993

Di Tommaso Minerva

A dieci anni dall'approvazione del progetto "AZIONE SCACCHI SCUOLA" da parte del Consiglio Direttivo della Federazione Scacchistica Italiana presieduto dal dr. Nicola Palladino, le notizie che giungono dai responsabili del Settore Giovanile Nazionale della FSI-CONI sono più che confortanti su tutto il territorio nazionale.

Nella nostra provincia l'Azione Scacchi Scuola e Scacchi-Biblioteca ha portato un notevole interesse per il gioco degli scacchi, in particolare verso le giovani leve scacchistiche; interesse confortato anche dagli ottimi risultati conseguiti dai nostri giovani, sia a livello regionale che nazionale.

Anche presso la FSI di Milano ed in particolare presso il Comitato Regionale Lombardo, l'attività scacchistica giovanile promossa nella nostra provincia è tenuta in seria considerazione, tanto da assegnare proprio a un trevigliese, il IN Domenico Acunzo la responsabilità regionale nel settore della didattica scacchistica.

Inoltre il Comitato Provinciale della FSI-CONI, d'intesa con il Comitato Regionale e confidando sull'attiva collaborazione non solo dei Circoli, ma di tutti coloro che tengono a cuore il gioco degli scacchi, ha predisposto un programma di iniziative per il 1993, finalizzate in particolare all'Azione Scacchi Scuola e Scacchi-Biblioteca.

Un valido punto di riferimento per l'Azione Scacchi Scuola e Scacchi-Biblioteca a livello provinciale è rappresentato dai tre circoli cittadini con il C.S. Excelsior e la Scuola Permanente per principianti, e il C.S. Bergamo Alta e C.S. Bergamasco con il M. Bresciani Nicola, Stefano Rigamonti, Valdo Eynard e i collaudati corsi di perfezionamento finalizzati alle competizioni.

Notevole è anche l'attività promozionale giovanile, svolta dal Club Scacchi Seriate con Giorgio Elitropi, Carlo Pinessi e Gianfranco Pezzotta, dal C.S. Treviglio con Domenico Acunzo e soci e dai prof. Pier Luigi Biava (Alzano Lombardo), Camillo Dre (Clusone) e Giovanni Norbis (Biffi di Bergamo) nelle rispettive scuole medie ed elementari.

Per l'attività giovanile competitiva per il 1993, il Comitato Provinciale della FSI-CONI è orientato a confermare tutte le manifestazioni scacchistiche realizzate quest'anno, quali: Campionato Provinciale Giovanile, Campionato Studentesco a squadre (in previsione dei

giochi della gioventù), Campionati studenteschi di Treviglio, organizzazione di un campionato Regionale o Interregionale giovanile, Tornei Open giovanili e partecipazione di squadre al Piccolo Trofeo Lombardia e Campionato Italiano a squadre serie C.

Non è cosa di poco conto, ma la fiducia e l'impegno di tutti, i buoni rapporti con le autorità Comunali e Provinciali, la speranza di far parte integrale del CONI, fanno ben sperare anche per il prossimo futuro dello scacchismo giovanile bergamasco.

Memorial Silvio Moretti

di Dario Mione

Ennesimo successo di organizzazione per l'ormai tradizionale torneo open cittadino "Memorial Silvio Moretti", svoltosi tra fine settembre e fine novembre e giunto alla sua tredicesima edizione, che quest'anno ha contato al via oltre cento giocatori, suddivisi come nell'89, in quattro serie di appartenenza: Magistrali/Nazionali, I Sociale, II/III Sociale, inclassificati.

Per la prima volta, onde evitare la confusione che spesso albergava in sala di gioco gli anni passati a causa dell'elevato numero di partecipanti, sono stati stabiliti quest'anno due giorni di gara differenti per Nazionali/Magistrali e sociali, avendo giocato i primi al venerdì sera ed i secondi al martedì sera.

Abbastanza combattuti ed equilibrati tutti i tornei, con vittoria finale spesso in palio fino all'ultimo turno, ed in particolare è stato il torneo Magistrale/Nazionale a riservare le maggiori sorprese, non tanto per quanto riguarda chi dovesse occupare il primo posto, quanto, piuttosto, le posizioni d'onore. Cominciamo dunque a parlare proprio di questo torneo.

Torneo Magistrale/Nazionale.

Tranquilla vittoria in questo affollato gruppo per il CM del CS Excelsior Paolo Mora, che, pur avendo sfiorato la sconfitta al quarto turno, ha per il resto macinato avversario dopo avversario, concludendo la sua prova con 7 punti su 8. Un punto dietro di lui il campione bergamasco in carica Luigi Carminati, sconfitto solo dal vincitore, ed il IIN Paolo Carrara, che ha confermato il già ottimo terzo posto ottenuto nella precedente edizione. Altri piazzamenti di rilievo sono stati occupati dagli ammessi (!) Luigi Quagliaroli e Andrea Pirola, quest'ultimo campione bergamasco in carica delle categorie

sociali, appaiati a quota 5,5 a pari merito col IN Claudio Villa.

Abbastanza clamoroso risulta il fatto che Valdo Eynard, vincitore nel 1991, sia finito soltanto al 19° posto con 4 punti: evidentemente il valido CM del C.S. Bergamasco ha attraversato un periodo di fuori-forma che gli auguriamo di aver superato.

Classifica Finale Magistrale/Nazionale

01. Mora Paolo	7.0	36.0	3.5
02. Carminati Luigi	6.0	35.5	3.0
03. Carrara Paolo	6.0	33.0	3.0
04. Quagliaroli Luigi	5.5	34.0	3.0
05. Villa Claudio	5.5	31.0	0.0
06. Pirola Andrea	5.5	30.5	2.0
07. Citerio Fabio	5.0	34.5	2.5
08. Perico GianVittorio	5.0	31.5	3.0
09. Carrara Diego	5.0	30.0	3.0
10. Rizzuti Pasquale	5.0	28.5	2.0
11. Piantoni Roberto	4.5	34.5	3.0
12. Rigamonti Stefano	4.5	30.5	2.5
13. Motta Dario	4.5	30.5	0.0
14. Capelli Francesco	4.0	33.5	2.5
15. Stefanelli Alfredo	4.0	33.0	3.0
16. Camozzi Valentino	4.0	31.0	0.0
17. Pirola Roberto	4.0	30.5	2.0
18. Brignoli Alessandro	4.0	29.0	3.0
19. Eynard Valdo	4.0	28.0	2.0
20. Bosio Devis	4.0	26.5	3.0
21. Salvi G. Pietro	4.0	24.0	0.0

Primo turno

Eynard V. - Carrara D.

1. ϕ f3 ϕ f6; 2. d4 d6; 3. c4 ϕ bd7; 4. ϕ c3 c6; 5. g3 e5; 6. ϕ g2 ϕ c7; 7. 0-0-0; 8. b3 $\mathbb{H}$ b8; 9. e3 ϕ c7; 10. ϕ e2 a6; 11. ϕ b2 b5; 12. c:b5 a:b5; 13. $\mathbb{H}$ ac1 ϕ b6; 14. $\mathbb{H}$ fd1 ϕ a6; 15. ϕ c2 c5; 16. d:e5 ϕ :e5; 17. ϕ g5 ϕ g6; 18. ϕ ge4 ϕ b7; 19. ϕ :f6 + ϕ :f6; 20. ϕ :b7 $\mathbb{H}$:b7; 21. ϕ d5 ϕ d8; 22. ϕ :f6 + g:f6; 23. ϕ f5 ϕ e7; 24. ϕ :f6 ϕ e6; 25. ϕ f3 $\mathbb{H}$ b6; 26. $\mathbb{H}$ d5 $\mathbb{H}$ a6; 27. h4 h6; 28. $\mathbb{H}$ f5 ϕ h7; 29. $\mathbb{H}$ c2 $\mathbb{H}$ e8; 30. h5 ϕ e7; 31. ϕ :e7 $\mathbb{H}$:e7; 32. ϕ f4 ϕ g7; 33. $\mathbb{H}$ d2 b4; 34. $\mathbb{H}$ fd5 $\mathbb{H}$ d7; 35. e4 f6; 36. $\mathbb{H}$ f5 ϕ e8; 37. ϕ g4 + ϕ h7; 38. $\mathbb{H}$:f6 $\mathbb{H}$ g7; 39. ϕ f5 + ϕ g8; 40. $\mathbb{H}$:h6 1-0

Bosio G. - Camozzi V.

1. e4 d5; 2. e:d5 ϕ f6; 3. ϕ c3 ϕ d5; 4. ϕ c4 e6; 5. ϕ f3 ϕ e7; 6. ϕ e5 ϕ f6; 7. ϕ d3 0-0; 8. 0-0 ϕ c6; 9. a3 a6; 10. ϕ e2 b5; 11. ϕ a2 ϕ d6; 12. ϕ :d5 e:d5; 13. $\mathbb{H}$ b1 ϕ g4; 14. f3 ϕ f5; 15. ϕ g3 ϕ d3; 16. c:d3 ϕ d4; 17. b4 $\mathbb{H}$ ae8; 18. ϕ b2

$\mathbb{H}$ e6; 19. $\mathbb{H}$ e1 $\mathbb{H}$ fe8; 20. $\mathbb{H}$:e6 $\mathbb{H}$:e6; 21. ϕ :d4!! ϕ :d4 +; 22. ϕ h1

Oppure 22. ϕ f1 $\mathbb{H}$ h6 +

22. ... ϕ :g3!!; 23. ϕ g1 $\mathbb{H}$ h6; 24. $\mathbb{H}$ e1 $\mathbb{H}$:h2 +; 0-1

Elitropi G. - Stefanelli A.

1. e4 g6; 2. d4 ϕ g7; 3. ϕ f3 d6; 4. ϕ c3 ϕ f6; 5. ϕ e2 0-0; 6. 0-0 ϕ bd7; 7. h3 c5; 8. d5 a6; 9. a4 $\mathbb{H}$ e8; 10. ϕ e3 ϕ f8; 11. ϕ d2 e6; 12. a5 e:d5; 13. e:d5 ϕ f5; 14. $\mathbb{H}$ a4 ϕ e4; 15. ϕ :e4 ϕ :e4; 16. ϕ g5 ϕ f5; 17. $\mathbb{H}$ b1!! $\mathbb{H}$ e3!!; 18. ϕ :e3 ϕ :c2; 19. $\mathbb{H}$ aa1 ϕ :b1; 20. $\mathbb{H}$:b1 ϕ e8; 21. ϕ d3 ϕ e7; 22. ϕ f3 ϕ d7; 23. ϕ f1 ϕ e5; 24. ϕ :e5 ϕ :e5; 25. b4 $\mathbb{H}$ c8; 26. b5 e4; 27. ϕ c3 ϕ f6; 28. b:a6 b:a6; 29. ϕ f3 c3; 30. ϕ e2 $\mathbb{H}$ e8; 31. $\mathbb{H}$ c1!! ϕ h2 +; 32. ϕ :h2 $\mathbb{H}$:e2; 0-1

Mora P. - Perico G.V.

1. ϕ f3 d5; 2. g3 g6; 3. ϕ g2 ϕ g7; 4. d3 ϕ f6; 5. 0-0 0-0; 6. ϕ bd2 c5; 7. $\mathbb{H}$ e1 ϕ c6; 8. c3 ϕ e7; 9. ϕ e2 b6; 10. e4 d:e4; 11. d:e4 e5; 12. ϕ f1 ϕ b7; 13. ϕ g5 $\mathbb{H}$ fe8; 14. ϕ c3 ϕ e7; 15. ϕ :e5 ϕ :e5; 16. ϕ :f6 ϕ :f6;

Se 16. ... ϕ f6; 17. ϕ g4.

17. e5 ϕ e6!!;

17. ... ϕ e5; 18. ϕ b7 $\mathbb{H}$ ab8; ed il N. ha un tempo in più rispetto al prosieguo della partita.

18. ϕ :b7 $\mathbb{H}$ ab8; 19. ϕ g2 ϕ e5; 20. ϕ c4 ϕ c7; 21. a4 ϕ f5; 22. $\mathbb{H}$ ad1 $\mathbb{H}$ bd8; 23. $\mathbb{H}$:e8 + $\mathbb{H}$:e8; 24. ϕ c4 $\mathbb{H}$ d8; 25. $\mathbb{H}$:d8 + ϕ :d8; 26. ϕ :f5 g:f5; 27. f4

Se 27. ϕ f5 ϕ d1 +; 28. ϕ g2 ϕ a4.

27. ... ϕ d5; 28. ϕ c3 ϕ e4; 29. ϕ :e4 f:e4; 30. ϕ f2 a6; 31. ϕ f5 ϕ f8; 32. ϕ e3 b5; 33. a:b5 a:b5; 34. b3 f6; 35. ϕ :e4 ϕ f7; 36. ϕ d5 1-0

Pirola A. - Bassis I.

1. d4 ϕ f6; 2. e4 g6; 3. ϕ c3 ϕ g7; 4. e4 d6; 5. f3 0-0; 6. ϕ c3 e5; 7. ϕ ge2 ϕ c6; 8. d5 ϕ e7; 9. ϕ d2 ϕ d7; 10. g4 f5; 11. g:f5 g:f5; 12. ϕ g5

L'ECO consiglia 12. 0-0-0 f4; 13. ϕ f2

12. ... f4; 13. $\mathbb{H}$ g1!! ϕ f6; 14. ϕ c1 ϕ e8!!; 15. ϕ b5 ϕ h5; 16. ϕ g2 ϕ g6; 17. ϕ :c7 $\mathbb{H}$ b8; 18. ϕ b5 ϕ g4!!; 19. f:g4 ϕ :g5; 20. ϕ :d6 f3; 21. ϕ f2 ϕ f4!!; 22. ϕ d3 ϕ g5; 23. ϕ f5 ϕ f4; 24. $\mathbb{H}$ g3 ϕ h6; 25. h4 ϕ :d3 +; 26. ϕ :d3 1-0

Leonardi G.D. - Merlini L.

1. e4 d6; 2. d4 ϕ f6; 3. ϕ c3 g6; 4. ϕ f3 ϕ g7; 5. h3 0-0; 6. ϕ c4 ϕ :e4; 7. ϕ :f7 + $\mathbb{H}$:f7; 8. ϕ :e4 ϕ c6; 9. c3 ϕ h8; 10. 0-0 e5; 11. d:e5 ϕ :e5; 12. ϕ :e5 ϕ :e5; 13. ϕ g5 ϕ e8; 14. $\mathbb{H}$ e1 ϕ f8; 15. ϕ d2 ϕ g7; 16. $\mathbb{H}$ ad1 ϕ d7; 17. f3 $\mathbb{H}$ e8; 18. ϕ f2 ϕ c6; 19. ϕ h4 $\mathbb{H}$ c5; 20. ϕ g3 $\mathbb{H}$ ef5; 21. ϕ d2 a5; 22. $\mathbb{H}$ e2

a4; 23. a3 ♠b5; 24. ♠e6 ♠e5; 25. ♠h4 ♠g8; 26. g4 ♠f3; 27. ♠f3 ♠f3; 28. ♠e5 ♠f1 +; 29. ♠h2 d:e5; 30. ♠d8 ♠e8; 31. ♠h6 ♠f2 +; 32. ♠g1 ♠f1 +; 33. ♠h2 ♠f7; 34. ♠c3 ♠f3; 35. ♠g5 ♠e6; 36. ♠a8 e4; 37. ♠h6 ♠e5 +; 38. ♠f4 ♠f4 +; 39. ♠f4 ♠f4; 40. ♠e8 + ♠f7; 41. ♠c8 e3; 42. ♠c7 + ♠e6; 43. ♠c8 ♠d7; 44. ♠c5 ♠d6; 45. ♠c8 ♠d5; 46. ♠e8 ♠e4; 47. ♠d8 + ♠c4; 48. ♠d1 e2; 49. ♠e1 ♠d3; 50. ♠g2 ♠f4; 51. ♠g1 ♠d2; 0-1

Biava P.L. - Citerio F.

1. d4 ♠f6; 2. ♠f3 d5; 3. ♠bd2 ♠g4; 4. h3 ♠f3; 5. ♠f3 e6; 6. c3 c5; 7. ♠g5 ♠c6; 8. e3 a6; 9. ♠d3 h6; 10. ♠h4 ♠d6; 11. 0-0 e4; 12. ♠c2 ♠c7; 13. ♠f6 g:f6; 14. e4 0-0; 15. e:d5 ♠e7!!; 16. d:e6 f:e6; 17. ♠e2 e5; 18. d:e5 f:e5; 19. ♠ae1 ♠hg8; 20. ♠e5 ♠b8; 21. ♠f7 ♠c6; 22. ♠d6!! ♠d6; 23. ♠c4 ♠d8; 24. ♠e6 ♠d2; 25. ♠e2 ♠d5; 26. ♠e4 ♠h5; 27. ♠h2 ♠a5; 28. ♠b3 ♠c7 +; 29. f4 ♠g7!!; 30. g4!!

Era decisiva 30. ♠c6! b:c6; 31. ♠g8 seguita da ♠c6.

30. ... ♠d8!!; 31. ♠g3!! h5!!; 32. g5!! ♠c7!!; 33. ♠f2!! ♠g5 +; 34. ♠h4 ♠g1; 35. ♠d5 ♠b6; 36. ♠e2 ♠c8; 37. ♠c6 ♠d8 +; 38. ♠h5!!

Si poteva ancora vincere con 38. ♠e7

38. ... ♠h4 +!!; 0-1

Secondo Turno

Eynard V. - Scarpellini F.

1. d4 ♠f6; 2. ♠g5 d5; 3. ♠d2 ♠bd7; 4. e3 e6; 5. ♠gf3 ♠e7; 6. ♠d3 b6; 7. ♠b5 0-0; 8. ♠c6 ♠b8; 9. ♠e2 ♠b7; 10. ♠b7 ♠b7; 11. ♠a6 ♠c8; 12. ♠e5 c5; 13. ♠d7 ♠d7; 14. ♠e8 ♠c8; 15. c3 h6; 16. ♠h4 c:d4; 17. e:d4 ♠d7; 18. ♠e2 b5; 19. a3 a5; 20. ♠g3 ♠c6; 21. ♠b3 ♠d8; 22. ♠b6; 23. ♠ac1!! a4; 24. ♠c5 ♠c5; 25. d:c5 ♠c5; 26. ♠cd1 ♠c4; 27. ♠f2 ♠d7; 28. ♠d4 ♠d4; 29. ♠d4 ♠c5; 30. ♠c5 ♠c5; 31. ♠d3 ♠c4; 32. ♠b1 ♠f8; 33. b3 a:b3; 34. ♠b3 ♠a4; 35. ♠b5 ♠a3; 36. ♠b2 f6; 37. f4 ♠f7; 38. h4 ♠a4; 39. g3 g5; 40. ♠b7 + ♠g6; 41. ♠b4 ♠a1; 42. h:g5 h:g5; 43. ♠e3 g:f4 +; 44. g:f4 ♠f5; 45. ♠d4 ♠a3; 46. ♠d2 ♠a2 +; 47. ♠c3 ♠h2; 48. c4 ♠h3 +; 49. ♠f2 d:c4; 50. ♠c4 ♠h4; 51. ♠f3 c5; 52. ♠a4 ♠h3 +; 53. ♠f2 e4; 54. ♠a6 ♠f3 +; 55. ♠e2 ♠f4; 56. ♠a5 + ♠g6; 57. ♠e3 ♠h4; 58. ♠a6 ♠g5; 59. ♠a8 f5; 60. ♠g8 + ♠f6; 61. ♠f8 + ♠e6; 62. ♠e8 + ♠f7; 63. ♠a8 ♠h3 +; 64. ♠e2 ♠e6; 65. ♠e8 + ♠f6; 66. ♠g8 ♠e5; 67. ♠g5 ♠h2 +; 68. ♠e1 ♠a2; 0-1

Stefanelli A. - Camozzi V.

1. d4 ♠f6; 2. ♠f3 g6; 3. e4 c5; 4. d5 b5; 5. ♠c2 b4; 6. e4 d6; 7. h3 ♠g7; 8. ♠d3 0-0; 9. ♠g5 ♠c7; 10. ♠bd2 ♠bd7; 11. 0-0 ♠b7; 12. ♠fe1 ♠fe8; 13. ♠f1 a5; 14. ♠d2 a4; 15. ♠h6 ♠h8; 16. ♠ab1 a3; 17. b3 ♠h5; 18. ♠e2 ♠e5;

19. ♠e5 ♠e5; 20. ♠f3 ♠f6; 21. ♠g3 ♠e8; 22. ♠e2 ♠h8; 23. ♠c3 ♠d7; 24. f4 ♠g7; 25. ♠f1 ♠g8; 26. h4 h5; 27. f5 ♠f6; 28. f:g6 f:g6; 29. e5 ♠g4; 30. ♠g6 ♠e5; 31. ♠f3 e6; 32. ♠e8 ♠g7; 33. ♠h5 1-0

Mora P. - Pirola A.

1. e4 e6; 2. d4 d5; 3. ♠c3 ♠f6; 4. e5 ♠f7; 5. f4 c5; 6. ♠f3 ♠c6; 7. ♠e2 ♠b6; 8. c3 ♠e7; 9. g3 0-0; 10. ♠h3 f5; 11. 0-0 ♠d8; 12. a3 b6; 13. ♠a4 ♠b7; 14. b4 c4; 15. g4 g6; 16. ♠d1 ♠f7; 17. g:f5 g:f5; 18. ♠g5 ♠g7; 19. ♠g3 ♠f8; 20. ♠h1 ♠c8; 21. ♠h5 ♠g6; 22. ♠g1 h6; 23. ♠f3 ♠e8; 24. ♠a2 ♠h8; 25. ♠e3 ♠h7; 26. ♠g6 ♠g6; 27. ♠d2 ♠d7; 28. ♠g2 ♠g8; 29. ♠f3 ♠e8; 30. ♠f2 ♠f7; 31. ♠e1 ♠g6; 32. ♠a1 ♠f7; 33. ♠h4 ♠f8; 34. ♠f2 ♠h5; 35. ♠h5 ♠g7; 36. ♠f3 ♠h4; 37. ♠h4 ♠e7; 38. ♠f2 ♠f8; 39. ♠h5 ♠f6; 40. ♠g1 ♠f8; 41. ♠g3 ♠h7; 42. ♠f2 ♠h8; 43. ♠g8 ♠g8; 44. ♠f3 ♠h6; 45. ♠g3 ♠f8; 46. b5 ♠g3; 47. h:g3 ♠e6; 48. ♠e1 ♠d7; 49. ♠c2 ♠e7; 50. ♠b4 ♠g7; 51. ♠c6 ♠c8; 52. ♠d8 ♠f8; 53. ♠e6 + ♠g8; 54. ♠c7 1-0

Salvi G.P. - Merlini L.

1. e4 e5; 2. ♠f3 ♠c6; 3. ♠c4 ♠f6; 4. 0-0 ♠e7; 5. d3 d6; 6. ♠c3 ♠a5; 7. ♠b3 ♠b3; 8. a:b3 0-0; 9. h3 h6; 10. ♠e3 a6; 11. ♠h2 d5; 12. e:d5 ♠d5; 13. ♠d5 ♠d5; 14. ♠h5 ♠c6; 15. c3 f5; 16. f4 e4; 17. d:e4 ♠e4; 18. ♠ae1 ♠c6; 19. ♠f3 ♠f6; 20. ♠h1 ♠d7; 21. ♠e5 ♠e5; 22. f:e5 ♠ae8; 23. ♠f4 ♠f6; 24. h4 ♠g6; 25. ♠f2 ♠g4; 26. e6 ♠e8; 27. e7 ♠h5; 28. e:f8 = ♠ + ♠f8; 0-1

Rigamonti S. - Carminati L.

1. e4 d6; 2. d4 ♠f6; 3. ♠c3 g6; 4. ♠f3 ♠g7; 5. ♠e2 0-0; 6. ♠g5 ♠c6; 7. ♠d2 ♠e8; 8. 0-0-0 a6; 9. h4 ♠g4; 10. d5 ♠f3; 11. g:f3 ♠e5; 12. h5 ♠d7; 13. h:g6 f:g6; 14. ♠h4 ♠f7; 15. ♠dh1 ♠g5; 16. ♠g5 b5; 17. a3 ♠ab8; 18. f4 b4; 19. a:b4 ♠b4; 20. e5 d:e5; 21. f:e5 ♠d5; 22. ♠d5 ♠d5; 23. ♠h7 ♠e5; 24. ♠g6 ♠b2 +; 25. ♠d1 ♠a1 +; 26. ♠d2 ♠c3 +; 27. ♠c1 ♠b1 +; 0-1

Bosio D. - Piantoni R.

1. e4 e6; 2. d4 d5; 3. ♠d2 ♠f6; 4. e5 ♠f7; 5. ♠d3 c5; 6. c3 ♠c6; 7. ♠e2 c:d4; 8. c:d4 f6; 9. c:f6 ♠f6; 10. ♠f3 ♠d6; 11. 0-0 0-0; 12. ♠g5 ♠d7; 13. ♠c3 ♠e8; 14. ♠e1 ♠b6; 15. ♠d2 ♠g4; 16. ♠h4 ♠f3; 17. g:f3 ♠h2; 18. ♠e2 ♠d4; 19. ♠g2 ♠f8; 20. ♠d3 ♠h3; 21. ♠f3 ♠f3; 22. ♠g3 ♠g3; 0-1

Perico G.V. - Ellitropi G.

1. e4 e6; 2. d4 d5; 3. e3 c3 b4; 4. e5 c5; 5. a3 e3 c3 +; 6. b3 c3 e7; 7. f4 e4 a5; 8. e2 d2 b6; 9. e3 f3 d7; 10. a4 e4; 11. e2 f6; 12. 0-0 0-0; 13. e1 d1 b8; 14. e2 d2 c8; 15. e3 a3 e8; 16. f3 b1 e8; 17. f2 a2 e5; 18. e4 b4 e8; 19. e1 c1 e6; 20. f2 b2 e8; 21. e2 d2 e7; 22. e3 f3 e5; 23. f3 e5 g5; 24. e4 g4 e6; 25. e5 h5 f4; 26. e1 d1 e5; 27. e3 h5 g4; 28. e3 h7 h8; 29. e3 f7 h2; 30. e3 h2 e4 +; 31. e3 g1 h8; 32. e1 f1 g3; 33. e3 g3 e3; 34. e3 e3 h2 +; 35. e2 e4 +; 36. e2 b6; 37. e3 a5 b5; 38. f1 a6; 39. f2 b6 e4; 40. e6 e8; 41. e3 a6 + e7; 42. e3 a5 e2; 43. e7 + 1-0

Bassiss L. - Leonardi G.D.

1. e4 e5; 2. e3 e6; 3. g3 g6; 4. e2 e7; 5. d3 d6; 6. e2 e6; 7. f4 e7; 8. 0-0 0-0; 9. e3 d4; 10. e2 e8; 11. e1 d1 b6; 12. c3 e2 +; 13. e3 e2 b7; 14. d4 e4; 15. e4 d4 e8; 16. e3 e7; 17. f1 e1 e6; 18. e2 d2 a6; 19. a3 e5; 20. e1 d1 e4; 21. e2 e3; 22. e3 e8; 23. e1 e1; 24. e1 e1 a6 +; 25. e2 e2 +; 26. e2 e2 e8; 27. e3 e3; 28. b3 e5; 29. f2 e4; 30. e1 e4; 31. e4 d4; 32. e4 d4; 33. e2 e3; 34. e2 d2; 35. e2 d2; 36. e3 e7; 37. e4 e6; 38. g4 f5; 39. g5 f5; 40. e5 f5; 41. e5 d5 f4; 42. e5 d6 h5; 43. e6 b4; 44. e7 h3; 45. e7 a7 f3; 46. e6 b6 g2; 47. a4 e5 h2; 48. a5 g1; 49. a6 h2; 50. a7 h1 = e; 51. e7 e8; 52. e6 b6; 53. e6 e3; 54. e6 b6 d4!!; 0-1

Terzo turno

Carminati L. - Scarpellini F.

1. d4 e6; 2. e4 e6; 3. e3 e4; 4. f3 e5; 5. a3 e3 c3 +; 6. b3 c3 d5; 7. e3 0-0; 8. e5 e5; 9. e3 e7; 10. e2 e2 b7; 11. 0-0 b6; 12. e3 e7; 13. f2 e2 e8; 14. e2 e8; 15. e2 a6; 16. e4 e4; 17. e4 e4; 18. e4 b5; 19. e2 e2; 20. e5 d5; 21. f7 e7; 22. e6 e7; 23. e5 g6; 24. e3 h7 + e6; 25. e3 g6 e8; 26. e5 f5 + e7; 27. e3 h7 + e8; 28. f7 e3; 29. e3 h8 + e7; 30. e8 = e + e8; 31. e3 e8 + e7; 32. h3 e3 e6; 33. e5 f5 1-0

Piantoni R. - Capelli F.

1. d4 e6; 2. e4 b6; 3. e3 e7; 4. d5 h6; 5. e4 e4 +; 6. e2 d2 e2 +; 7. e2 d2 e7; 8. e3 0-0; 9. e2 d6; 10. e6 f6; 11. e4 e8; 12. 0-0 e5; 13. e2 e2 e6; 14. f4 e4; 15. f4 e4; 16. e4 e6; 17. e3 e5; 18. e5 e6; 19. f1 e5; 20. e5 e7; 21. e4 e6; 22. e6 e4; 23. e3 e4 e4; 24. e3 e7 e8; 25. e1 e6; 26. e6 e4; 27. e2 e8; 28. e5 e4; 29. e6 e3; 30. e7 e6; 31. e8 + e7; 32. e5 e6; 33. e2 e2 e5; 34.

g3 e4; 35. g4 e6; 36. e7 e4; 37. e3 e3; 38. e6 e1 +; 39. e2 1-0

Carrara P. - Citerio F.

1. e4 e5; 2. d4 e4; 3. e3 d3; 4. e3 e6; 5. e4 e6; 6. e4 a6; 7. e6 e7; 8. e5 e6; 9. e3 e6; 10. e6 0-0; 11. 0-0 b5; 12. e3 f5; 13. e2 e7; 14. e4 e6; 15. f1 e8; 16. e2 e7; 17. f2 e5; 18. e5 e5; 19. e5 e8; 20. e3 e4; 21. e4 e4; 22. e3 f4; 23. e1 e8; 24. a3 h6; 25. h5 e6; 0-1

Camozi V. - Perico G.V.

1. e4 e5; 2. e3 d6; 3. g3 f5; 4. e2 e6; 5. d3 e7; 6. e3 e6; 7. e3 0-0; 8. e5 e5; 9. e5 d5 + e8; 10. e2 a5; 11. a3 a4; 12. e2 e7; 13. e3 e8; 14. h4 e5; 15. e5 e3; 16. d1 e5; 17. h5 e6; 18. e2 e8; 19. e3 e6; 20. f4 e8; 21. e2 e4; 22. h6 e7; 23. d1 e8; 24. g6 1-0

Pirola R. - Eynard V.

1. d4 e6; 2. e5 d5; 3. e6 f6; 4. e3 e5; 5. e3 e4; 6. e4 e6; 7. e2 e6; 8. e3 e5; 9. e2 e6; 10. e3 e8; 11. e4 e4; 12. e3 e8; 13. a3 e5; 14. e4 e6; 15. e1 a6; 16. e6 h6; 17. e2 f5; 18. h4 e8; 19. f4 e7; 20. g3 e8; 21. b4 e4; 22. a4 e4; 23. e2 e5; 24. e2 e3; 25. e3 e3; 26. e3 e8; 27. e6 + e8; 28. e3 e7; 29. e6 e6; 30. e2 e6; 31. e1 1-0

Bosio D. - Quagliaroli L.

1. e4 d6; 2. d4 e6; 3. e3 e6; 4. f4 e7; 5. e3 0-0; 6. e3 e5; 7. e5 e5; 8. e3 e5; 9. e5 e6; 10. e2 e6; 11. e2 e6; 12. 0-0 e6; 13. h3 e6; 14. g4 e4; 15. e2 e3; 16. e3 e6; 17. e4 e5; 18. e2 e8; 19. e1 e4; 20. g5 e5; 21. e5 e5; 22. e5 e5; 23. e3 e3; 24. e5 e2 +; 25. e1 e8; 26. e3 e6; 27. e7 e7; 28. h4 e4; 29. h5 e3; 30. h6 e1 +; 31. e2 d1 = e +; 32. e1 e2 +; 33. e3 e3 +; 0-1

Brignoli A. - Montanelli C.

1. e4 e6; 2. e3 e6; 3. d4 d5; 4. e5 e7; 5. e3 e4; 6. h3 e3; 7. e3 e7; 8. e4 e6; 9. 0-0 h5; 10. g4 e6; 11. e2 e5; 12. e5 e5; 13. e5 e5; 14. e5 h4; 15. e3 e7; 16. e4 e6; 17. e6 h6; 18. e5 0-0; 19. e1 e6; 20. e7 + e8; 21. e6 a6; 22. e4 e5; 23. e5 f5; 24. e8 + e7; 25. e8 f4; 26. h4

♠d7; 27. ♠5 ♠h1+; 28. ♠d2 ♠e6; 29. ♠:g6+ ♠:e5; 30. ♠:b6 ♠h7; 31. ♠f6 1-0

Quarto turno

Mertini L. - Mora P.

1. e4 e5; 2. ♠f3 ♠c6; 3. d4 e:d4; 4. ♠c4 ♠f6; 5. 0-0 ♠c5; 6. e5 d5; 7. e:d6 ♠:d6; 8. ♠e1+ ♠e7; 9. c3 d:c3; 10. ♠b3 0-0; 11. ♠:c3 c6; 12. ♠g5 ♠e5; 13. ♠ad1 ♠b4; 14. ♠:d5 ♠:d5; 15. ♠e7 ♠:e7; 16. ♠:d6 ♠:d6; 17. ♠e4 ♠c7; 18. ♠eg5 ♠d5; 19. ♠c2 g6; 20. h4 ♠f5; 21. ♠b3 h6; 22. ♠e4 ♠ae8; 23. ♠ed2 ♠:e1+; 24. ♠:e1 ♠b6; 25. ♠e3 ♠d8; 26. ♠e3 ♠g7; 27. g3 ♠d3; 28. ♠e2 h5; 29. ♠e4 ♠d5; 30. ♠c2 f6; 31. ♠e2 ♠g4; 32. ♠c3 ♠e4; 33. ♠c3 ♠e5; 34. ♠:e5 ♠:e5; 35. f4 ♠f3+; 36. ♠f2 ♠d4; 37. ♠e3 ♠f5; 38. ♠f2 ♠g4; 39. ♠e4 ♠f5; 40. ♠:f3 ♠:e4; 41. ♠a5 ♠e7; 42. ♠:a7 ♠g4+; 43. ♠f2 ♠e2+; 44. ♠f1 ♠:b2; 45. ♠a3 1/2

Rizzuti P. - Pirola R.

1. e4 e5; 2. ♠f3 ♠c6; 3. ♠b5 a6; 4. ♠a4 ♠f6; 5. 0-0 ♠e7; 6. ♠e1 b5; 7. ♠b3 d6; 8. c3 0-0; 9. h3 ♠b7; 10. d4 ♠b8; 11. ♠bd2 ♠bd7; 12. a4 e5; 13. a:b5 a:b5; 14. ♠:a8 ♠:a8; 15. d5 e4; 16. ♠c2 ♠a1; 17. ♠f1 ♠c5; 18. ♠g3 ♠c8; 19. ♠f5 ♠:f5; 20. e:f5 ♠a8; 21. ♠g5 ♠:d5; 22. ♠:h7 ♠:h7; 23. ♠:d5 ♠:d5; 24. f6+ ♠g8; 25. f:e7 ♠:e7; 26. ♠g5 f6; 27. ♠h4 ♠a8; 28. f4 ♠a2; 29. f:e5 d:e5; 30. ♠e2 ♠d3; 31. ♠h2 ♠f5; 32. ♠e1 ♠d6; 33. ♠g3 ♠b7; 34. ♠b1 ♠a1; 35. ♠:d3 c:d3; 36. ♠d2 e4; 37. b4 ♠c1; 38. ♠f2 ♠d6; 0-1

Scarpellini F. - Quagliaroli L.

1. e4 ♠f6; 2. ♠c3 g6; 3. g3 ♠g7; 4. ♠g2 c6; 5. ♠f3 d6; 6. 0-0 0-0; 7. ♠b1 ♠g4; 8. b4 ♠c8; 9. d3 ♠h3; 10. ♠d2 ♠:g2; 11. ♠:g2 ♠bd7; 12. b5 e5; 13. ♠c1 ♠e8; 14. a4 b6; 15. ♠h6 ♠h8; 16. ♠d2 ♠b7; 17. e4 ♠g4; 18. ♠fc1 ♠:h6; 19. ♠:h6 ♠g7; 20. ♠d2 e6; 21. d4 f5; 22. d5 ♠:c3; 23. ♠:c3 f:e4; 24. ♠g5 e:d5; 25. c:d5 ♠f6; 26. ♠e1 ♠:d5; 27. ♠:d5+ ♠:d5; 28. ♠ec1 ♠f6; 29. ♠cd1 d5; 30. ♠h3 ♠ad8; 31. ♠f4 g5; 32. ♠h3 h6; 33. f4 g4; 34. ♠f2 d4; 35. h3 h5; 36. h:g4 h:g4; 37. ♠h1 ♠f7; 38. ♠h4 ♠h8; 39. ♠dh1 ♠:h4; 40. ♠:h4 ♠h8; 41. ♠h1 ♠g6; 42. ♠e1 ♠e8; 43. ♠h1 e4; 44. ♠h4 ♠f5; 45. ♠h1 e3; 0-1

Brignoli A. - Carrara P.

1. e4 e6; 2. d4 d5; 3. ♠c3 ♠b4; 4. ♠d3 e5; 5. e:d5 ♠:d5; 6. ♠d2 ♠:c3; 7. ♠:c3 e4; 8. ♠e2 ♠f6; 9. ♠f3 ♠e4; 10. ♠b4!!

Migliore 10. ♠c1!

10. ... ♠c6; 11. c3!! ♠:b4; 12. c:b4 0-0; 13. ♠e2 ♠f5; 14. ♠c3 ♠g5; 15. ♠e2 b5; 16. ♠g4 ♠f4; 17. h4 ♠e4; 18. 0-0 f5; 19. g3 ♠:g3; 20. f:g3 ♠:g3+; 21. ♠h1 ♠:h4+; 0-1

Perico G.V. - Eynard V.

1. e4 e6; 2. d4 d5; 3. e5 ♠f5; 4. c3 e6; 5. ♠e2 c5; 6. ♠f3 ♠c6; 7. 0-0 ♠b6; 8. d:c5 ♠:c5; 9. b4 ♠f8; 10. ♠c3 ♠c7; 11. ♠a4 ♠:b1; 12. ♠:ab1 b6; 13. ♠d4 ♠ge7; 14. ♠g5 0-0-0; 15. ♠:c6 ♠:c6; 16. ♠:d8 ♠:d8; 17. f4 g5; 18. b5 ♠a5; 19. f:g5 ♠:e5; 20. ♠f4 ♠:f4; 21. ♠:f4 h6; 22. g:h6 f5; 23. ♠h4 ♠:h6; 24. ♠h1 ♠g7; 25. ♠:h8+ ♠:h8; 26. ♠e1 ♠e7; 27. e4 d:c4; 28. ♠:c4 ♠d4; 29. ♠e2 ♠d6; 30. h4 ♠e5; 31. ♠d1 ♠b7; 32. h5 ♠e3; 33. ♠d7 ♠c5; 34. ♠:a7 ♠e4; 35. ♠f3 ♠f2+; 36. ♠h2 ♠g4+; 37. ♠:g4 f:g4; 38. ♠g3 ♠f5; 39. ♠f7+ ♠g5; 40. h6 ♠d4; 41. h7 ♠e5+; 42. ♠f2 ♠g6; 43. ♠b7 ♠d4+; 44. ♠g3 1-0

Carrara D. - Salvi G.P.

1. e4 e5; 2. ♠f3 d6; 3. d4 ♠d7; 4. ♠c4 e6; 5. 0-0 ♠e7; 6. a4 ♠g6; 7. ♠d3 ♠c7; 8. b3 h6; 9. ♠b2 g5; 10. d:e5 ♠:e5; 11. ♠:e5 d:e5; 12. ♠d2 ♠e6; 13. ♠e2 0-0-0; 14. ♠c4 ♠d7; 15. a5 f6; 16. ♠a3!!

Era più forte 16. ♠c1 con l'idea 17. ♠e3.

16. ... ♠c5; 17. ♠c3 ♠:d3; 18. ♠:e7 ♠:e7; 19. c:d3 ♠b8; 20. a6 ♠:c4; 21. a:b7 ♠d4; 22. b:c4 ♠h7; 23. ♠d2 ♠c5; 24. ♠fb1 ♠:b7; 25. ♠:b7+ ♠:b7; 26. ♠b1+ ♠c7; 27. ♠b2 ♠b6; 28. ♠c2 ♠a6; 29. ♠f1 e5; 30. ♠e2 ♠d6; 31. ♠b5 ♠c6; 32. ♠b3 ♠d6; 33. g3 ♠b6; 34. f4 ♠:b5; 35. c:b5 ♠b6; 36. f:e5+ f:e5; 37. ♠d5+ ♠c7; 38. ♠:e5+ ♠d6; 39. ♠:d6+ ♠:d6; 40. ♠d2 ♠e6; 41. ♠c3 g4; 42. ♠c4 ♠d6; 43. e5+ ♠:e5; 44. ♠:c5 ♠e6; 1-0

Elitropi G. - Bosio D.

1. e4 e6; 2. d4 d5; 3. e5 ♠f5; 4. ♠c3 e6; 5. g4 ♠g6; 6. ♠ge2 c5; 7. h4 h6; 8. ♠e3 ♠b6; 9. f4 ♠c6; 10. f5 e:f5; 11. ♠:d5 ♠d8; 12. ♠g2 ♠ge7; 13. ♠ef4 ♠:d5; 14. ♠:d5 c:d4; 15. ♠:c6+ b:c6; 16. ♠:g6 f:g6; 17. ♠:d4 ♠:d4; 18. ♠:d4 e5; 19. ♠e3 f:g4; 20. ♠e2 h5; 21. ♠ad1 ♠d8; 22. ♠f2 ♠e7; 23. ♠g3 ♠:d1; 24. ♠:d1 ♠f8; 25. ♠g5 ♠:g5; 26. h:g5 ♠f3+; 27. ♠g2 b4; 28. a4 h3+; 29. ♠g1 g3; 0-1

Quinto Turno

Mora P. - Piantoni R.

1. a3 d5; 2. ♠f3 ♠f6; 3. e4 e6; 4. d4 e5; 5. e3 ♠c6; 6. ♠c3 ♠e7; 7. ♠e2 0-0; 8. 0-0 a6; 9. d:c5 d:c4; 10. ♠:c4 ♠:c5; 11. e4 ♠c7; 12. ♠e2 ♠g4; 13. g3 b5; 14. ♠a2 h5; 15. ♠f4 ♠a7; 16. h3 e5; 17. ♠g5 ♠d4; 18. ♠:d4 e:d4; 19.

11. d5 d3; 20. c3 e5; 21. c5 h5 d3; 22. d6 f6; 23. d6 f6; 24. d6 h1 1-0

Pirola R. - Carminati L.

1. d4 e6; 2. c4 g6; 3. c3 d3; 4. e4 d6; 5. f3 0-0; 6. d3 e5; 7. d2 e4; 8. d4 d6; 9. d3 e8; 10. 0-0 d6; 11. g4 e5; 12. b3 d3; 13. d3 d6; 14. d2 e4; 15. d4 e4; 16. d4 d2; 17. c2 e7; 18. d3 e8; 19. d2 e5; 20. d3 b2+; 21. d2 f5; 22. c3 e6; 23. d1 d3; 24. c2 b1+; 0-1

Villa C. - Quagliaroli

1. b3 d6; 2. d2 g6; 3. g3 d7; 4. d2 0-0; 5. e4 d6; 6. c3 c6; 7. d3 e6; 8. d2 d7; 9. 0-0 c8; 10. d4 d3; 11. d4 d2; 12. d2 d7; 13. h4 h5; 14. d1 e5; 15. d5 d2; 16. d3 d8; 17. c2 d7; 18. d1 e7; 19. d5 d1; 20. d1 d8; 21. f3 d6; 22. d2 d7; 23. d1 e7; 24. d2 e8; 25. d4 f6; 26. d6 d7; 27. d4 e6; 28. d3 c7; 29. d3 f5; 30. c5 e7; 31. d5 d3; 32. d7 e7; 33. d3 d7; 34. d4 b6; 35. c6 b1+ 1-0

Lombardo E. - Carrara D.

1. e4 c5; 2. d3 d6; 3. d5 g6; 4. c3 d7; 5. 0-0 d6; 6. d1 0-0; 7. d4 c4; 8. c4 d5; 9. e5 d4; 10. d3 d6; 11. b3 d6; 12. h3 d3; 13. c3 e6; 14. c3 e6; 15. a4 d4; 16. d3 d2; 17. d3 d8; 18. d1 e6; 19. d1 a6; 20. d2 d8; 21. d3 c5; 22. d3 d4; 23. c4 d4; 24. d3 d3; 25. d3 d1+; 26. d2 d5; 27. g3 d3; 28. d3 d3; 29. d2 f5; 30. g4 d7; 31. d3 d6; 32. d3 e5; 33. f3 d4+; 34. d2 d5; 35. d1 d4; 36. d2 e4; 37. f4 e4; 38. d2 d3; 39. d1 d3; 40. d4 d2; 41. d5 e3; 42. d3 b5; 0-1

Biava P. - Capelli F.

1. d4 e6; 2. d3 d7; 3. e4 d6; 4. d3 d7; 5. d3 d6; 6. 0-0 0-0; 7. d2 d6; 8. a3 e5; 9. d5 d8; 10. b4 d6; 11. d4 d4; 12. e4 d3; 13. g3 d5; 14. d1 d1; 15. d1 e6; 16. f4 d4; 17. c3 d3; 18. d3 d3; 19. e5 d6; 20. c6 d6; 21. d6 b6; 22. d6 f5; 23. d6 a5; 24. b5 f4; 25. d2 d5; 26. d6 d8; 27. d5 d5; 28. d3 d4; 29. d8 d7; 30. d8 d8; 31. d6 d7; 32. d4 e4; 33. d1 d6; 34. a4 e3; 35. f3 f3; 36. d3 e2; 0-1

Montanelli C. - Riggio M.

1. e4 f5; 2. d3 d6; 3. g3 d6; 4. d4 e6; 5. d2 d7; 6. 0-0 0-0; 7. d3 c6; 8. d1 d7; 9. e4 e4; 10. d4 d4;

11. d4 d5; 12. d6 d6; 13. d2 d4; 14. e5 d3; 15. d3 d3; 16. c6 d6; 17. b7 d6; 18. d6 d8; 19. a8 = c 1-0

Sesto turno

Mora - Citerio

1. e4 c5; 2. d3 d6; 3. d4 c4; 4. d4 e6; 5. d3 a6; 6. d3 d6; 7. d2 d5; 8. e5 d5; 9. d5 d5; 10. d6 c6; 11. 0-0 e5; 12. d3 d7; 13. d3 c7; 14. b3 0-0; 15. d1 d5; 16. c7 b7; 17. d7 d8; 18. d6 d8; 19. d4 d2; 20. d3 d3; 21. d1 d8; 22. d3 d3; 23. d1 d4; 24. d3 d3; 25. d5 d3; 26. f3 d1; 27. d6 d3; 28. d2 d4+; 29. d1 d3+; 30. d1 h5; 31. a3 g5; 32. d4 d4; 33. a4 g4; 34. d5 g3; 35. g3 d8; 36. d2 d5; 37. d3 d7; 38. d4 f6; 39. d5 d7+; 40. d6 d8+; 41. d6 h4; 42. d4 d6; 43. d6 d6; 44. d5 d2; 45. d4 h3; 46. d5 d6; 47. d3 d5; 48. d2 d1; 49. d3 d4; 50. d5 d4; 51. h4 d3; 52. h5 d5; 53. h6 d8; 54. d3 d5; 55. h7 d7; 56. d7 d6; 57. d4 d6; 58. d8 d7; 59. d5 1-0

Carminati L. - Piantoni R.

1. d4 d6; 2. e4 c5; 3. d5 b5; 4. c5 a6; 5. d3 a6; 6. d5 d6; 7. d3 g6; 8. g3 d7; 9. d2 d6; 10. d3 d7; 11. 0-0 0-0; 12. c2 d7; 13. d4 d8; 14. b3 d8; 15. d2 e4; 16. d4 c3; 17. a3 d8; 18. d6 d6; 19. d2 d7; 20. d1 d7; 21. d7 d7; 22. a5 d5; 23. h4 h5; 24. d3 d7; 25. b4 d7; 26. d1 d1+; 27. d1 c8; 28. d2 e4; 29. d8 d5; 30. e7 1-0

Carrara P. - Begni

1. e4 c5; 2. f4 e6; 3. d3 d6; 4. d5 d7; 5. 0-0 a6; 6. d6 d6; 7. b3 d5; 8. e5 d5; 9. e1 d7; 10. g3 0-0; 11. d3 d6; 12. d2 b5; 13. d1 d7; 14. d1 d2; 15. d2 d6; 16. d3 d8; 17. d5 d4; 18. d5 f6; 19. d7 d5; 20. d6 d8; 21. d5 d7; 22. d7 d7; 23. d3 c4; 24. d3 d3; 25. c3 d3; 26. d3 d6; 27. d1 d8; 28. d5 d6; 29. d6 d5; 30. d7 c3; 31. a3 c5+; 32. d1 d3; 33. g3 d5; 34. e4 d8; 35. d4 d7; 36. d7 d8; 37. d5 f5; 38. d1 d7; 39. d7 1-0

Quagliaroli L. - Carrara D.

1. d4 d6; 2. d5 e6; 3. e4 d7; 4. e5 d5; 5. d7 d7; 6. e4 d6; 7. d3 0-0; 8. d3 f5!!; Migliore 8 ... d5. 9. e5 d5; 10. d5 d5; 11. d3 d6!!; Interessante era 11. ... d6; col i due seguiti:

12. $\text{c:d5} + \text{e6}$; 13. c:b7 d7 ; 14. c:d6 c:d6 ; 15. d:f3 f:b8 ;
12. c:d6 c:d6 ; 13. $\text{c:d5} + \text{e6}$; 14. c:d6 c:d6 ; 15. c:d6 d:d5 .

12. f4 d6 ; 13. c:d6 c:d6 ; 14. d:f3 h6 ; 15. 0-0 d:c6! ; 16. f:e1 a6 ; 17. a3 d:e5 ; 18. d:e5 d:d7 ; 19. f:a1 f:a8 ; 20. f:c5 d:e7 ; 21. f:e1 c:b6 ; 22. d:f1 f:c5 ; 23. f:c5 f:c8 ; 24. $\text{f:c8} + \text{d:c8}$; 25. c:c3 c:c3 ; 26. d4 d:d4 ; 27. d:d4 g6 ; 28. d:e2 d:f7 ; 29. d:e3 d:e7 ; 30. d:b3 d:c6 ; 31. d:c5 d:c8 ; 32. a3 d:e7 ; 33. b4 d:f7 ; 34. d:c2 b6 ; 35. d:a4 b5 ; 36. d:b6 d:e6 ; 37. d:d3 g5 ; 38. g3 d:e7 ; 39. d:d4 g:f4 ; 40. g:f4 d:c8 ; 41. d:c8 d:c8 ; 42. d:d5 d:e7 ; 43. d:c6 d:e6 ; 44. $\text{d:b7 d:d5} +$; 45. d:a6 d:e4 ; 46. d:d1 d:d3 ; 47. d:f3 d:d7 ; 48. d:b6 1-0

Pirola A. - Marsiglio

1. d4 d6 ; 2. c4 d5 ; 3. d:c3 c6 ; 4. d:f3 h6 ; 5. e3 d:f5 ; 6. c:b3 c:c7 ; 7. c:d5 c6 ; 8. d:c6 d:c6 ; 9. d:b5 d:e7 ; 10. 0-0 0-0 ; 11. d:c6 b:c6 ; 12. h3 f:b8 ; 13. c:d1 d:d6 ; 14. c:e2 d:e4 ; 15. d:e4 d:e4 ; 16. d:d2 d:g6 ; 17. d:c4 f:d8 ; 18. d:d6 c:d6 ; 19. b3 c:d5 ; 20. d:a3 a5 ; 21. f:f1 f:b5 ; 22. f:c4 f5 ; 23. f4 h5 ; 24. f:a1 d:e8 ; 25. f:c5 f:c5 ; 26. f:c5 c:e4 ; 27. $\text{f:e5 c:b1} +$; 28. d:f2 d:f7 ; 29. f:a5 h4 ; 30. d:e7 d:d7 ; 31. d:h4 c:c1 ; 32. f:c5 c:a3 ; 33. f:c6 c:a8 ; 34. c:a6 c:a6 ; 35. f:a6 f:c7 ; 1-0

Camozzi V. - Motta

1. c4 d6 ; 2. d:c3 c6 ; 3. g3 c5 ; 4. d:g2 d:c6 ; 5. d:f3 d5 ; 6. c:d5 c:d5 ; 7. 0-0 d4 ; 8. d:b5 a6 ; 9. d:a3 d:e7 ; 10. d3 0-0 ; 11. d:f4 d:d5 ; 12. d:d2 d:e8 ; 13. d:c2 d:f6 ; 14. f:e1 b5 ; 15. a3 f:b8 ; 16. f:b1 c4 ; 17. c4 d:e3 ; 18. d:e3 d:e3 ; 19. f:e3 c:d3 ; 20. $\text{f:e8} + \text{c:e8}$; 21. d:f4 d:e5 ; 22. c:d3 d:f4 ; 23. f:e1 d:e6 ; 24. g:f4 f:d8 ; 25. c:c2 g6 ; 26. d:g5 d:d4 ; 27. c:c3 c:d7 ; 28. d:e4 c:c8 ; 29. c:c8 f:c8 ; 30. d:c3 d:g4 ; 31. f:e3 a5 ; 32. h3 d:f5 ; 33. b4 f:c3 ; 0-1

Leonardi - Bosio D.

1. c4 c6 ; 2. d4 d5 ; 3. d:d2 d:e4 ; 4. d:e4 d:f5 ; 5. d:g3 d:g6 ; 6. h4 h6 ; 7. d:f3 d:d7 ; 8. h5 d:h7 ; 9. d:d3 d:d3 ; 10. c:d3 c:c7 ; 11. d:d2 e6 ; 12. 0-0-0 d:g6 ; 13. d:e4 0-0-0 ; 14. g3 d:e4 ; 15. c:e4 d:f6 ; 16. c:e2 d:d6 ; 17. d:e5 c5 ; 18. d:f4 d:d5 ; 19. d:c5 d:f4 ; 20. g:f4 d:c5 ; 21. d:d3 d:d6 ; 22. c:f3 c:e7 ; 23. c:b3 d:b8 ; 24. d:b1 c:f6 ; 25. d:d2 d:e7 ; 26. c:f3 d:f4 ; 27. d:c5 c:c7 ; 28. $\text{f:d8} + \text{f:d8}$; 29. $\text{c:f4} + \text{c5}$; 30. c:c3 f5 ; 31. d:b3 c:d6 ; 32. a3 f:g8 ; 33. f:e1 f:e8 ; 34. f:g1 c:f6 ; 35. d:c5 f:d8 ; 36. $\text{f:g6 f:d1} +$; 37. $\text{d:a2 c:f7} +$; 38. c:b3 c:c7 ; 39. d:e6 f:d7 ; 40. f:g7 c:c8 ; 41. f:d7 c:d7 ; 42. d:c5 c:c7 ; 43. $\text{d:a6} + \text{d:c8}$; 44. $\text{c:g8} + \text{d:d7}$; 45. $\text{c:d5} + \text{1-0}$

Settimo turno

Carminati - Mora

1. d4 d6 ; 2. c4 c5 ; 3. d5 e5 ; 4. d:c3 d6 ; 5. e4 d:e7 ; 6. f4 e:f4 ; 7. d:f4 0-0 ; 8. d:f3 d:h5 ; 9. d:e3 f5 ; 10. d:d3 f4 ; 11. d:f2 d:d7 ; 12. c:e2 g6 ; 13. 0-0-0 d:f6 ; 14. c:e2 d:e5 ; 15. d:e5 d:e5 ; 16. d:e2 d:g7 ; 17. d:f3 a6 ; 18. d:e1 d:d7 ; 19. d:e2 b5 ; 20. d:c3 c:e7 ; 21. d:e5 c:e5 ; 22. b3 b:c4 ; 23. b:c4 f:a8 ; 24. c:c3 f:b4 ; 25. f:d3 f:b8 ; 26. f:d1 d:a4 ; 27. $\text{c:e5 f:b1} +$; 0-1

Villa - Carrara P.

1. b3 e5 ; 2. d:b2 d:c6 ; 3. c4 f5 ; 4. g3 d:f6 ; 5. d:g2 e4 ; 6. a3 a5 ; 7. e3 d:b6 ; 8. d4 b6 ; 9. d:e2 d:a6 ; 10. d:b3 0-0 ; 11. 0-0 c:e8 ; 12. f3 e:f3 ; 13. f:f3 d:g4 ; 14. d:d5 d:e7 ; 15. $\text{d:e7} + \text{c:e7}$; 16. c:d3 f:a8 ; 17. d:c1 d:b7 ; 18. d5 d:e5 ; 19. $\text{c:d1 d:f3} +$; 20. d:f3 d:c5 ; 21. d:d4 c:f6 ; 22. c:d3 d:c8 ; 23. d:d2 d6 ; 24. d:c2 f4 ; 25. f:f1 d:f5 ; 0-1

Citerio - Rizzuti

1. e4 c5 ; 2. d:c3 d:c6 ; 3. d:b5 e6 ; 4. d:c6 b:c6 ; 5. d4 c:d4 ; 6. c:d4 c:b6 ; 7. d:g2 c:d4 ; 8. d:d4 d:a6 ; 9. d:e3 d:b4 ; 10. d:d2 d:f6 ; 11. f3 0-0 ; 12. g4 c5 ; 13. d:b3 d5 ; 14. a3 d:c3 ; 15. d:c3 d:d7 ; 16. h4 d4 ; 17. 0-0-0 d:e2 ; 18. f:d1 d:f3 ; 19. f:h1 d:g4 ; 20. d:a5 f:a8 ; 21. f:g1 h5 ; 22. c3 d:e5 ; 23. f:g3 d3 ; 24. d:d2 d:c6 ; 25. d:c4 d:a5 ; 26. d:a5 c4 ; 27. d:d2 f5 ; 28. e5 f4 ; 29. f:g2 f:c5 ; 30. d:c4 f:c4 ; 31. b3 f3 ; 32. f:d2 f:c4 ; 33. $\text{d:d3 d:f5} +$; 34. $\text{d:d2 f:d8} +$; 35. d:c1 d:e4 ; 36. f:e3 f:h4 ; 37. c4 d:b7 ; 38. d:b2 f:h4 ; 39. d:c3 g5 ; 40. c5 g4 ; 41. b4 d:c6 ; 42. f:h2 d:e8 ; 43. f:h1 f2 ; 44. f:f1 f:f4 ; 45. e2 g3 ; 46. f:b2 d:b5 ; 47. $\text{f:h1 f:d3} +$; 48. d:c2 g2 ; 0-1

Piantoni - Motta

1. d4 e6 ; 2. c4 d5 ; 3. d:c3 d:f6 ; 4. c:d5 d:d5 ; 5. d:f3 d:b4 ; 6. d:d2 d:c3 ; 7. b:c3 c5 ; 8. d:d3 d:c6 ; 9. 0-0 c:d4 ; 10. c:d4 d:b4 ; 11. $\text{d:b5} + \text{d:c6}$; 12. c4 d:e7 ; 13. d:c3 0-0 ; 14. c:d3 a6 ; 15. d:a4 c:d6 ; 16. d:c2 g6 ; 17. d:g5 c:f4 ; 18. d:f3 f:d8 ; 19. f:f1 f:f5 ; 20. f:e4 c:d6 ; 21. f:b1 b5 ; 22. c5 c:c7 ; 23. d:e5 d:e5 ; 24. f:e5 d:b7 ; 25. f:b1 f:d7 ; 26. c:d2 d:d4 ; 27. d:d4 f:a8 ; 28. c:e3 f:d4 ; 29. d:b3 f:d3 ; 30. c:g5 d:d5 ; 31. d:c2 f:c3 ; 32. d:b1 d:c5 ; 33. h4 f:c8 ; 34. h5 f:c1 ; 35. $\text{h6 f:e1} +$; 36. f:e1 c:d8 ; 37. c:e5 f6 ; 38. c:g3 c:c7 ; 39. c:b3 c:f4 ; 40. c:a3 c:h6 ;

Perico G. - Stefanelli

1. c4 g6 ; 2. d4 d:g7 ; 3. d:c3 d6 ; 4. d:g5 d:f6 ; 5. c:d2 d:c6 ; 6. d:b5 a6 ; 7. $\text{d:c6} + \text{b:c6}$; 8. 0-0-0 d5 ; 9. e5 d:e4 ; 10. d:e4 d:e4 ; 11. d:e2 d:g4 ; 12. h3 d:e2 ; 13. c:e2 c:d5 ; 14. c4 c:a5 ; 15. c:c4 0-0 ; 16. a3 f6 ; 17. d:c3 f:a8 ; 18. f4

11.b3; 19. d2 c6; 20. c5 b5; 21. b4 b8; 22. e:f6
11.b4; 23. c6+ h8; 24. f:g7+ h:g7; 25. a:b4 c:b4;
26. c:e7+ h:b6; 27. c2 c5; 28. b1 b5; 29. c2
c3; 30. d3 b2+; 31. c:b2 c:d3+; 32. c2 c:d4;
33. d1 c4+; 34. c1 a5; 35. f5 c3+; 36. d2 c:g3;
37. f:g6 h:g6; 38. c4 c2+; 39. d3 c2; 40. c4+
1-0

Brignoli - Leonardi

1. e4 c5; 2. d3 d6; 3. d4 c:d4; 4. d:d4 d:f6; 5. d:c3 a6;
6. d:c4 e6; 7. b3 d7; 8. 0-0 0-0; 9. c3 c7; 10. c:g3
d8; 11. h6 d8; 12. d5 d7; 13. d1 d6; 14. d:c6
b:c6; 15. f1 h5; 16. h4 d:g5; 17. c:g5 d:f6; 18. d:c3
d8; 19. d3 d5; 20. e5 b8; 21. d4 d:h8; 22. d:f6 d:f6;
23. c:g7+

Pirola A. - Merlini L.

1. d4 d6; 2. c4 g6; 3. d3 d5; 4. c:d5 d:d5; 5. e4 d:c3;
6. b:c3 d:g7; 7. d:c3 c5; 8. d:c4 0-0; 9. d2 d6; 10. 0-0
c:d4; 11. c:d4 a5; 12. d1 b6; 13. d5 b8; 14. d4 e5;
15. d:c5 d:b7; 16. e6 d8; 17. d:c8 c8; 18. e:f7+ h8;
19. d6 d8; 20. f8= c+ d:f8; 21. d:f8 d:d5; 22. e:d5
22. a1+ d:g8; 23. c:g7#.
22. ... c:f8; 23. d4+!! d:g8; 24. d4 c:g7; 25. c:g7+
d:g7; 26. d1 d6; 27. d7 b6; 28. d6 b5; 29. d7
29. d:g6! d:g6; 30. d7 d6; 31. d:c6+
29. ... d7; 30. d:g6+ d8; 31. d:c5 d6; 32. d5 d7;
33. d5 1-0

Prima Sociali

Tra i prima sociali solitaria vittoria per il Seniores Sergio Riccabella, già matematicamente primo ad un turno dalla conclusione, che, coi suoi 6,5 punti si è lasciato alle spalle Paolo Longoni e GianFranco Pezzotta a 6 punti, Pietro Longo ed altri 24 giocatori. Tra le altre è da sottolineare la prova dello juniores Fabio Senziani, decimo con 5 punti su 8.

Seconda Sociali

Meritata vittoria nei IIS per Sergio Zanga che dopo aver rischiato di compromettere vittoria finale e promozione per un'inopinata sconfitta al penultimo turno, è comunque riuscito a prevalere sconfiggendo all'ultimo turno il veterano Aldo Mora.

Dietro di lui, con sei punti, Andrea Flori, Luca Maccarini e Roberto Cordano. Sfortunata la prova di Juri Mannella, in corsa per la prima posizione fino all'ultimo turno, che comprometteva però tutto con due sconfitte finali.

Torneo Inclassificati

Pietro Pesenti è infine il vincitore del torneo inclassificati, con 6 punti e mezzo su 8. Dietro a lui Bruno Rebucini, imbattuto come il vincitore, ma con mezzo punto in

meno. Dopo questi due validi giocatori, entrambi promossi a IS, seguono in ordine di spareggio tecnico a quota 5 Fabrizio Losito, Stefano Albani e Riccardo Mangili.

Nessun fatto di rilievo in questo torneo, se non le promozioni a seconda sociale del giovane juniores PierLuigi Pesenti, nono con quattro punti e mezzo.

Classifica Finale I Sociale

01.Riccabella Sergio	6.5	36.0	0.5
02.Longoni Paolo	6.0	37.0	3.0
03.Pezzotta G.Franco	6.0	35.5	3.0
04.Longo Pietro	5.5	33.0	3.0
05.Gimmillaro Angelo	5.0	38.5	4.0
06.Sarti Massimo	5.0	33.5	3.5
07.Camozzi Romano	5.0	35.0	3.0
08.Ongaro Cristian	5.0	31.0	3.0
09.Autelitano Bruno	5.0	29.0	1.0
10.Senziani Fabio	5.0	28.5	3.0
11.Giovarruscio Marco	4.5	25.5	0.5
12.Asperti Fabio	4.0	31.0	0.5
13.Sallese G.Donato	4.0	30.5	3.0
14.Rosti Mario	4.0	30.0	3.0
15.Rocchi Silvio	4.0	29.0	1.0

Classifica Finale I / III Sociale

01.Zanga Sergio	6.5	36.0	4.0
02.Flori Andrea	6.0	36.5	4.0
03.Maccarini Luca	6.0	36.0	3.5
04.Cordano Roberto	6.0	34.5	2.5
05.Mora Aldo	5.0	36.0	4.0
06.Mannella juri	5.0	35.5	3.0
07.Olivati Giacomo	4.5	31.5	3.0
08.Meroli Massimo	4.0	33.0	2.5
09.Roggeri Marco	4.0	31.0	0.5
10.Caironi Mario	4.0	31.0	0.5
11.Ponti Giovanni	4.0	27.0	0.5
12.Belotti Massimo	4.0	26.5	0.5

Classifica Finale Esordienti

01.Pesenti Pietro	6.5	34.5	3.0
02.Rebucini Bruno	6.0	32.0	1.5
03.Losito Fabrizio	5.0	35.0	4.0
04.Albani Stefano	5.0	32.0	2.0
05.Mangili Riccardo	5.0	31.5	3.0
06.Maj Plabo	4.5	35.0	3.0
07.Carissimi Elio	4.5	32.5	3.0
08.Maggioni Oliviero	4.5	31.0	1.5
09.Pesenti PierLuigi	4.5	30.5	2.0
10.Flori Lorenzo	4.0	31.5	3.5
11.Franchina Silvano	4.0	26.5	3.0
12.Gerardi Mario	4.0	26.5	1.5

8. ... $\Delta d6$ 9. $\Delta c3$ $\Delta f6$ 10. $\Delta h3$ $\Delta e6$ 11. $\Delta d2$ O-O 12. O-O $\Delta d5$ 13. $\Delta d5$ $\Delta d5$ 14. $\Delta dc4$ $\Delta b5$?

Buona era: 14. ... $\Delta c4$ o 14. ... $\Delta c5$ seguita da $\Delta f7$
15. $\Delta d6$ $\Delta d6$ 16. $\Delta fd1$! $\Delta e3$ 17. $\Delta e3$
17. $\Delta d5$ $\Delta f2$ + 18. $\Delta f1$ $\Delta e5$ 19. $\Delta c5$
17. ... $\Delta g2$ 18. $\Delta g2$ $\Delta e5$ 19. $\Delta e5$ $\Delta c6$ 20. $\Delta d4$ $\Delta ae8$ 21. $\Delta d2$ $\Delta e6$

21. ... $\Delta d4$ 22. $\Delta d4$ $\Delta c3$ 23. $\Delta d5$! $\Delta ff3$ con patta forzata.

22. $\Delta e1$! $\Delta g6$ + 23. $\Delta h2$ $\Delta f3$ 24. $\Delta g2$ $\Delta d4$ 25. $\Delta d4$ $\Delta h6$
26. $\Delta e7$ $\Delta fh3$ + 27. $\Delta g1$ $\Delta h1$ + 28. $\Delta f2$ $\Delta f6$ + 29. $\Delta e2$ $\Delta f7$ 30. $\Delta e8$ + $\Delta f8$

Patta

Partita n° 2 Boden - Morphy Londra 1858

1. $\Delta e4$ $\Delta e5$ 2. $\Delta f3$ $\Delta d6$ 3. $\Delta d4$ $\Delta f5$ 4. $\Delta c4$ $\Delta c6$ 5. $\Delta e5$ $\Delta e5$
6. $\Delta d8$ + $\Delta d8$ 7. O-O $\Delta e4$ 8. $\Delta e5$ $\Delta f6$ 9. $\Delta e1$ $\Delta d6$ 10. $\Delta f4$ $\Delta e6$ 11. $\Delta c3$ O-O 12. $\Delta e4$ $\Delta e5$ 13. $\Delta e5$ $\Delta d7$ 14. $\Delta d2$ $\Delta f5$
15. $\Delta e6$ + $\Delta e6$ 16. $\Delta f3$ $\Delta f3$ 17. $\Delta f3$ $\Delta d4$ 18. $\Delta f4$

18. $\Delta f1$ $\Delta c5$ 19. $\Delta g2$
18. ... $\Delta f3$ + 19. $\Delta g2$ $\Delta e1$ + 20. $\Delta e1$ $\Delta e8$ 21. $\Delta d1$ $\Delta f8$
21. ... $\Delta c5$ 22. $\Delta e1$
22. $\Delta f3$ $\Delta g6$ 23. $\Delta e4$ $\Delta f4$ 24. $\Delta f4$ $\Delta f7$ 25. $\Delta h4$ $\Delta e6$ 26. $\Delta e4$ $\Delta f8$ 27. $\Delta g1$ $\Delta g6$ 28. $\Delta h5$! $\Delta h5$ 29. $\Delta g7$ $\Delta f7$ 30. $\Delta g5$ $\Delta f2$ 31. $\Delta h5$ $\Delta c2$ 32. $\Delta h6$ + $\Delta e7$ 33. $\Delta h7$ + $\Delta e6$ 34. $\Delta h6$ + $\Delta e7$ 35. $\Delta h7$ + $\Delta e6$

Patta

B) 4. $d:e5$

1. $\Delta e4$ $\Delta e5$ 2. $\Delta f3$ $\Delta d6$ 3. $\Delta d4$ $\Delta f5$ 4. $\Delta e5$ $\Delta e4$ 5. $\Delta g5$ $\Delta d5$ 6. $\Delta e6$

La linea più promettente per il Bianco in questa variante.

Van der Sterren nel '75' contro Mestel ha provato 6. $\Delta c4$? la partita è proseguita 6. ... $\Delta b4$ + 7. $\Delta c3$ $\Delta d4$ 8. $\Delta a3$ $\Delta c3$ + 9. $\Delta c3$ $\Delta e3$ 10. $\Delta f4$ $\Delta c5$ 11. $\Delta d3$ $\Delta e7$ 12. O-O $\Delta bc6$ 13. $\Delta e4$? O-O 14. $\Delta c5$ $\Delta f5$ 15. $\Delta b3$? $\Delta c3$ 16. $\Delta f5$ $\Delta d1$ 17. $\Delta d1$ $\Delta f5$ 18. $\Delta e3$ $\Delta c2$ 19. $\Delta c5$ $\Delta d1$ 20. $\Delta d1$ $\Delta a5$ 21. $\Delta d3$ $\Delta c4$ 22. $\Delta c1$ $\Delta ac8$ 23. $\Delta b7$ $\Delta c2$ +
Steinitz suggeriva 6. $\Delta c3$? e Staunton 6. $\Delta f4$?.

6. ... $\Delta h6$
Per 6. ... $\Delta c5$ vedi la partita Barnes-Morphy Londra 1858.

7. $\Delta c3$! $\Delta c6$ 8. $\Delta ge4$!
Maroczy pensava che 8. $\Delta h7$ $\Delta e6$ 9. $\Delta f8$ $\Delta f8$ 10. $\Delta e4$ $\Delta g4$ 11. $\Delta g5$ fosse vantaggioso per il Bianco ma in Spasov-Piskov '65' si ebbe dopo 9. $\Delta f8$ $\Delta f7$! 10. $\Delta c3$ $\Delta f8$.

Il Nero a questo punto ha due possibili continuazioni:
1) 8. ... $\Delta e4$ vedi la partita Staunton e Owen contro Morphy e Barnes

2) 8. ... $\Delta f5$ 9. $\Delta g5$ $\Delta f6$ 10. $\Delta d3$ $\Delta h6$ 11. $\Delta f3$ $\Delta g6$ 12. $\Delta g4$! $\Delta g5$ 13. $\Delta f5$ $\Delta b4$? 14. $\Delta d2$ $\Delta e6$! con posizione molto complicata.

Partita n° 3 Staunton & Owen - Morphy & Barnes Londra 1858

1. $\Delta e4$ $\Delta e5$ 2. $\Delta f3$ $\Delta d6$ 3. $\Delta d4$ $\Delta f5$ 4. $\Delta e5$ $\Delta e4$ 5. $\Delta g5$ $\Delta d5$ 6. $\Delta e6$ $\Delta h6$ 7. $\Delta c3$ $\Delta c6$ 8. $\Delta ge4$ $\Delta e4$ 9. $\Delta h5$ + $\Delta g6$ 10. $\Delta e5$ $\Delta g8$ 11. $\Delta h6$

Maroczy ritiene che 11. $\Delta g5$! $\Delta g7$ (11. ... 12. $\Delta d1$! $\Delta f5$ 13. $\Delta e4$ $\Delta g5$ 14. $\Delta d6$ + $\Delta e7$ 15. $\Delta e4$ ecc.) 12. $\Delta c7$ $\Delta d7$ 13. $\Delta f4$ $\Delta f5$ 14. $\Delta d1$ $\Delta d4$ 15. $\Delta c4$ sia favorevole al Bianco. E' stato proposto 12. ... $\Delta b6$! invece di 12. ... $\Delta d7$; e ora 13. O-O-O e benchè Sozin sull' ECO dia chiaro vantaggio al Bianco, Kosten consiglia 13. ... $\Delta d7$ 14. $\Delta c4$ $\Delta f7$ giudicando la posizione molto complicata.

11. ... $\Delta h6$ 12. $\Delta d1$ $\Delta g5$
Pure 12. ... $\Delta c7$ con il seguito 13. $\Delta c4$ $\Delta g7$ 14. $\Delta c4$ $\Delta c3$ + 15. $\Delta c3$ $\Delta a5$! 16. O-O $\Delta a6$ 17. $\Delta a4$ $\Delta c5$ 18. $\Delta c3$ $\Delta f8$ 19. $\Delta fe1$ $\Delta f6$ oppure 13. $\Delta e4$ $\Delta e6$ 14. $\Delta f6$ + $\Delta f7$ 15. $\Delta e6$ + $\Delta c6$ 16. $\Delta g8$ $\Delta g8$ 17. $\Delta d8$ + $\Delta f7$ 18. $\Delta d3$ $\Delta g5$ è degno di essere preso in considerazione.

13. $\Delta c7$
13. $\Delta c4$ non è buona per 13. ... $\Delta f8$!
13. ... $\Delta e6$ 14. $\Delta b7$
Per 14. $\Delta e4$ il Nero gioca 14. ... $\Delta c7$ e offre dopo 15. $\Delta d8$ + $\Delta d8$ 16. $\Delta d6$ + $\Delta d6$ 17. $\Delta d6$ $\Delta f7$ la Δ per tre figure.

14. ... $\Delta e3$ 15. $\Delta f3$
Buona era 15. $\Delta c3$ $\Delta c3$ + 16. $\Delta e2$ $\Delta b6$ 17. $\Delta h7$! seguita da $\Delta e4$

15. ... $\Delta e7$ 16. $\Delta a8$ $\Delta f7$ 17. $\Delta e4$
Falliva 17. $\Delta d4$ per 17. ... $\Delta c8$ 18. $\Delta c4$ $\Delta c4$ 19. $\Delta c4$ $\Delta d7$ e la Δ bianca è perduta
17. ... $\Delta f4$ 18. $\Delta e2$ $\Delta g7$

L'immediata 18. ... $\Delta c7$ dopo 19. $\Delta g3$ $\Delta a6$! verrebbe contestata da 20. $\Delta d7$ +! e ora 20. ... $\Delta d7$ 21. $\Delta g8$ + $\Delta g8$ 22. $\Delta f6$ + e se 20. ... $\Delta d7$ 21. $\Delta c4$ + $\Delta c6$ 22. $\Delta e6$ + $\Delta e6$ 23. $\Delta g8$ +
19. O-O $\Delta c7$ 20. $\Delta e5$ $\Delta h2$ + 21. $\Delta h1$ $\Delta c8$ 22. $\Delta d4$ $\Delta g3$ 23. $\Delta e4$ $\Delta h8$ 24. $\Delta d1$ $\Delta g7$ 25. $\Delta h4$ $\Delta h4$ 26. $\Delta b8$ $\Delta a6$ 27. $\Delta h2$?

Migliore era 27. $\Delta f4$
27. ... $\Delta e2$ 28. $\Delta d7$ $\Delta h6$ 29. $\Delta e4$ $\Delta c4$ 30. $\Delta f6$ $\Delta e2$ 31. $\Delta e7$ $\Delta c1$ + 32. $\Delta g1$ $\Delta g1$ + 33. $\Delta g1$ $\Delta e1$ = Δ + 34. $\Delta e1$ $\Delta e1$
Il Bianco abbandona.

Partita n° 4 Barnes - Morphy Londra 1858

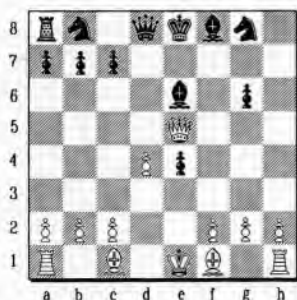
1. $\Delta e4$ $\Delta e5$ 2. $\Delta f3$ $\Delta d6$ 3. $\Delta d4$ $\Delta f5$ 4. $\Delta e5$ $\Delta e4$ 5. $\Delta g5$ $\Delta d5$ 6. $\Delta e6$ $\Delta c5$ 7. $\Delta f7$

Sarebbe meglio 7. $\Delta c3$! $\Delta c6$ (7. ... $\Delta b4$ 8. $\Delta d4$) 8. $\Delta f7$ $\Delta f6$ 9. $\Delta c3$ $\Delta d4$ 10. $\Delta e4$ $\Delta e6$ (10. ... $\Delta b4$ + 11. $\Delta c3$) 11. $\Delta c5$! $\Delta f7$ 12. $\Delta d4$. Contro 7. $\Delta e4$ segue 7. ... $\Delta e7$ e il Nero si rifà sul $\Delta e6$.

7. ... ♖f6 8. ♙e3 ♖d4
 Anche 8. ... ♙e6 9. ♖h8 ♙e3 10. ♙e3 ♖b2 11. ♖d4 ♖d4
 12. ♙d4 ♖f6 è possibile.
 9. ♙g5
 Il Nero vince dopo 9. ♖h5 ♙e3 10. ♖d6+ (10. ♖h8+
 ♙g6 11. ♖c5? ♖f2+ 12. ♖d1 ♙e2+) 10. ... ♖e7 11.
 ♖c8+ ♖d8
 9. ... ♖f5 10. ♖h8 ♖g5 11. ♙c4
 Migliore era 11. ♖f7
 11. ... ♖c6 12. ♖f7 ♖g2 13. ♖f1 ♖f6 14. ♙f3? ♖b4 15. ♖a3
 ♙e6 16. ♙e6 ♖d3+! 17. ♖d3
 Dopo 17. ♙d3 ♖b4+ matto
 17. ... ♙d3 18. O-O-O ♙a3 19. ♖b3 ♙d2+ 20. ♖b1 ♙c5
 21. ♙e5 ♖f8 22. ♖d3 ♖e8 23. ♖c5 ♖f1 24. ♖e6+ ♖e6
 Il Bianco abbandona.

C) 4. Cc3

1. ♙e4 ♙e5 2. ♖f3 ♙d6 3. ♙d4 ♙f5 4. ♖c3 ♙e4 5. ♖e4
 ♙d5 6. ♖c5?!
 Interessante 6. ♖g3, vedi la partita Bird-Morphy 1858.
 6. ... ♙e4 7. ♖h5+ ♙g6 8. ♖g6 ♙g6 9. ♖h8
 Un'altra possibilità per il Bianco è data da 9. ♖g6+
 ecco un possibile seguito 9. ... ♖d7 10. ♖f5+ ♖e8 11.
 ♖e5+ ♙e6! 12. ♖h8 ♖c6 13. ♖b5 ♖d5 14. ♙c4?! ♖b4+
 15. ♖f1 ♖f5 16. ♙d5 ♖c5 17. ♖h4 ♙e3.
 9. ... ♙e6 10. ♖e5



Secondo Larsen questa posizione è chiaramente van-
 taggiosa per il Bianco; ecco cosa ci consiglia Kosten: 10.
 ... ♖d5! 11. ♖d5 (11. ♖c7? ♖d6 12. ♖c3 ♖c6 minaccian-
 do 13. ... ♖b4, 13. ♙a3 ♖d4) 11. ... ♖d5 12. ♙e3 ♙g7
 13. ♙c3 ♖d7 14. ♙e2 ♖h6 con l'idea di proseguire con
 ♖f5/♖f7/c5 e la posizione del Nero è giocabile.

Partita n° 5 Bird - Morphy Londra 1858

1. ♙e4 ♙e5 2. ♖f3 ♙d6 3. ♙d4 ♙f5 4. ♖c3 ♙e4 5. ♖e4 ♙d5
 6. ♖g3

La variante Zuckertort 6. ♖e5 ♙e4 7. ♖h5+ ♙g6 8.
 ♖g6 ♖f6 9. ♖e5+ ♖e7 (9. ... ♖f7 è meglio) 10. ♖h8 ♖c6
 11. ♖b5 ♖d5 12. ♙g5

6. ... ♙e4 7. ♖e5 ♖f6 8. ♙g5

Keres consiglia 8. ♙f3! con chiaro vantaggio del Bian-
 co. Naturalmente Kosten non è dello stesso parere: 8. ...
 ♙f3 9. ♖f3 ♙d6 10. ♙d3 O-O 11. O-O ed ora 11. ... ♖e4
 o 11. ... ♖bd7 assicurano come minimo la parità.

8. ... ♙d6

Più prudente era 8. ... ♙e7

9. ♖h5 O-O 10. ♙d2 ♖e8 11. ♙g4?

11. ♖f6+! ♙f6 12. ♙f6 ♖f6 13. ♖g5+ ♖g6 14. ♖g6
 ♙g6! 15. ♖d5+

11. ... ♖g4 12. ♖g4 ♖h5 13. ♖e5 ♖c6 14. ♙e2 ♖h3 15.
 ♖c6 ♙c6 16. ♙e3 ♖b8 17. O-O-O ♖f2! 18. ♖f2 ♖a3! 19.
 ♙c3

19. ♖c3 ♖a2 20. ♖hg1 ♙g6! 21. ♙b3 ♖b4

19. ... ♖a2 20. ♙b4

20. ♖c2 ♖b2 21. ♖b2 ♙a3 22. ♖a3 ♖a3+ 23. ♖d2
 ♖b2+ 24. ♖e1 ♖c3+

20. ... ♖a1+ 21. ♖c2 ♖a4+ 22. ♖b2

22. ♖c1 ♖b4 23. ♙b4 ♖b4 24. ♖g5 ♖a3+ 25. ♖d2
 ♖b2+ 26. ♖e1 ♖e2+ 27. ♖e2 ♖f3+ 28. ♖e1 ♖h1+
 29. ♖g1 ♖f3 30. ♖g3

22. ... ♙b4 23. ♙b4 ♖b4+ 24. ♖b4 ♖b4+ 25. ♖c2 ♙e3!
 26. ♙e3 ♙f5+ 27. ♖d3 ♖c4+ 28. ♖d2 ♖a2+ 29. ♖d1
 ♖b1+

Il Bianco abbandona.

D) 4. e:f5

1. ♙e4 ♙e5 2. ♖f3 ♙d6 3. ♙d4 ♙f5 4. ♙f5 ♙e4 5. ♖g5
 ♙f5 6. ♖c3 ♙d5 7. ♙f3

Secondo Sozin il Bianco ha un leggero vantaggio.

7. ... ♙e3! 8. ♙e3 ♙h6

Con tre possibilità per il Bianco

a) 9. ♖h3 ♖h3 10. ♖h3 ♖e7 11. ♙f2 (11. ♖g1 ♖h4+
 12. ♙f2 ♖f2+ 13. ♖f2 ♖h4+ 14. ♖g3 ♖e7 15. ♖g1 O-O)
 11. ... ♙f6 12. ♖d2 ♖e7 13. O-O-O ♖bc6 con posizio-
 ne incerta.

b) 9. ♙d3 ♙d3 10. ♖d3 (10. ♖e6 ♖d6 ed ora 11. ♖f8
 ♙a6 oppure 11. ♖d5 ♖a6 12. ♖f8 ♖d5) 10. ... ♙g5 11.
 ♖g6+ ♖d7 ed ora su 12. ♖d5 ♖e7 se invece 12. ♖f5+
 ♖c6 con posizione incerta.

c) 9. ♙g4 ♙g5 10. ♙f5 ♙d6 11. ♖d2 ♙g3+

Ed ora:

c1) 12. ♙g3 ♖h1 13. O-O-O ♙c6

c2) 12. ♖d1 ♖h4!

c3) 12. ♙f2 ♙f4 (oppure 12. ... ♖e7+) sempre con
 gioco molto confuso.

Conclusioni

La variante che abbiamo visto è adatta ai giocatori che
 amano entrare nelle complicazioni sin dall'apertura e
 che non hanno paura di vincere (o perdere) velocemente
 anche con il nero!

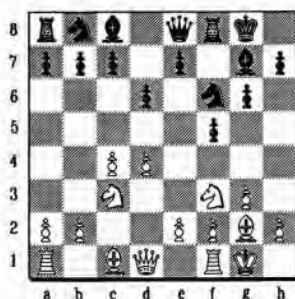
Materiali

La variante principale del sistema di Leningrado.

Dopo le mosse:

1. $\Delta d4$ $\Delta f5$ 2. $\Delta c4$ $\Delta f6$ 3. $\Delta g3$ $\Delta g6$ 4. $\Delta g2$ $\Delta g7$ 5. $\Delta f3$ $\Delta d6$
6. O-O O-O 7. $\Delta c3$ $\Delta e8$

raggiungiamo la variante attualmente più giocata del sistema di Leningrado.



Variante A - 8. $\Delta d5$

Yrjola J. - Malaniuk V. (Tallin 1987)

8. $\Delta d5$ $\Delta a6$ 9. $\Delta d4$ $\Delta d7$ 10. $\Delta e4$ $\Delta e4$ 11. $\Delta e4$ $\Delta e4$ 12. $\Delta e4$ $\Delta c6$ 13. $\Delta e3$ $\Delta c7$ 14. $\Delta b1$ $\Delta c5$ 15. $\Delta f3$ $\Delta g4$ 16. $\Delta e1$ $\Delta b5$ 17. $\Delta b3$ $\Delta h3$ 18. $\Delta g5$ $\Delta f5$ 19. $\Delta f4$ $\Delta d7$ 20. $\Delta b5$ $\Delta e4$ 21. $\Delta e4$ $\Delta f5$ 22. $\Delta e7$ $\Delta h6$ 23. $\Delta c7$ $\Delta g5$ 24. $\Delta e3$ $\Delta ae8$ 25. $\Delta c1$ $\Delta e3$ 26. $\Delta e3$ $\Delta h3$ 27. $\Delta c2$ $\Delta g3$ + 28. $\Delta g2$ $\Delta e3$ +
Il Bianco abbandona.

Van der Sterren P. - Malaniuk V. (Tallin 1987)

8. $\Delta d5$ $\Delta a6$ 9. $\Delta d4$ $\Delta d7$ 10. $\Delta e4$ $\Delta e4$ 11. $\Delta e4$ $\Delta e4$ 12. $\Delta e4$ $\Delta c5$ 13. $\Delta e6$ $\Delta e6$ 14. $\Delta e6$ $\Delta b8$ 15. $\Delta h4$ $\Delta b5$ 16. $\Delta h5$ $\Delta h5$ 17. $\Delta g2$ $\Delta d4$ 18. $\Delta f4$ $\Delta h8$ 19. $\Delta h1$ $\Delta g8$ 20. $\Delta h7$ $\Delta h7$ 21. $\Delta h5$ + $\Delta g7$ 22. $\Delta f3$ $\Delta f8$ 23. $\Delta h7$ $\Delta c8$ 24. $\Delta h5$ $\Delta e6$ 25. $\Delta f5$ $\Delta e4$ + 26. $\Delta h2$ $\Delta g1$ + 27. $\Delta g1$ $\Delta e1$ +
Il Bianco abbandona.

Belavsky A. - Malaniuk V. (Mosca 1983)

8. $\Delta d5$ $\Delta a6$ 9. $\Delta d4$ $\Delta d7$ 10. $\Delta e3$ $\Delta c6$ 11. $\Delta b3$ $\Delta c7$ 12. $\Delta b2$ $\Delta c5$ 13. $\Delta de2$ $\Delta b5$ 14. $\Delta c2$ $\Delta b8$ 15. $\Delta ac1$ $\Delta c4$ 16. $\Delta c4$ $\Delta g4$ 17. $\Delta a1$ $\Delta e5$ 18. $\Delta d1$ $\Delta a4$ 19. $\Delta d2$ $\Delta c4$ 20. $\Delta c4$ $\Delta a1$ 21. $\Delta dc3$ $\Delta b5$ 22. $\Delta b5$ $\Delta b5$ 23. $\Delta fc1$ $\Delta b2$ 24. $\Delta h1c2$ $\Delta f6$ 25. $\Delta d4$ $\Delta a6$ 26. $\Delta c6$ $\Delta b6$ 27. $\Delta h4$ $\Delta b5$ 28. $\Delta f1$ $\Delta a3$ 29. $\Delta f4$ $\Delta b7$ 30. $\Delta c1$ $\Delta b2$ 31. $\Delta a5$ $\Delta a2$ 32. $\Delta d1$ $\Delta b3$ 33. $\Delta a4$ $\Delta b2$ 34. $\Delta c1$ $\Delta a8$ 35. $\Delta a5$ $\Delta b1$ 36. $\Delta g4$ $\Delta g4$ 37. $\Delta f6$ $\Delta f6$ 38. $\Delta c7$ $\Delta f2$ 39. $\Delta f2$ $\Delta b2$ + 40. $\Delta e2$ $\Delta g3$ + 41. $\Delta f3$
Il Bianco abbandona.

Timoshchenko G. - Malaniuk V. (Tashkent 1987)

8. $\Delta d5$ $\Delta a6$ 9. $\Delta b1$ $\Delta c5$ 10. $\Delta b3$ $\Delta c7$ 11. $\Delta a4$ $\Delta b6$ 12. $\Delta e4$ $\Delta e4$ 13. $\Delta g5$ $\Delta e3$ 14. $\Delta e3$ $\Delta f5$ 15. $\Delta ge4$ $\Delta e4$ 16. $\Delta e4$ $\Delta a6$ 17. $\Delta d2$ $\Delta b8$ 18. $\Delta be1$ $\Delta b5$ 19. $\Delta ab5$ $\Delta b5$ 20. $\Delta h6$ $\Delta f7$ 21. $\Delta g5$ $\Delta fe8$ 22. $\Delta a5$ $\Delta a8$ 23. $\Delta b4$ $\Delta h6$ 24. $\Delta c1$ $\Delta b6$ 25. $\Delta c5$ $\Delta c4$ 26. $\Delta b4$ $\Delta c5$ 27. $\Delta c5$ $\Delta f6$ 28. $\Delta f4$ $\Delta c3$ 29. $\Delta c3$ $\Delta c3$ 30. $\Delta b8$ $\Delta e1$ 31. $\Delta e1$ $\Delta b8$ 32. $\Delta e7$ $\Delta b4$ 33. $\Delta f1$ $\Delta d6$ 34. $\Delta e3$ $\Delta c2$ 35. $\Delta e6$ $\Delta d8$ 36. $\Delta d3$ $\Delta b3$ 37. $\Delta g6$ + $\Delta f7$ 38. $\Delta h6$ $\Delta b5$ 39. $\Delta b3$ $\Delta d3$ 40. $\Delta c5$ $\Delta g6$ 41. $\Delta e6$ $\Delta d5$ 42. $\Delta f4$ $\Delta d1$ + 43. $\Delta g2$ $\Delta e4$ + 44. $\Delta h3$ $\Delta d2$ 45. $\Delta f3$ $\Delta f3$ 46. $\Delta g4$ $\Delta e4$ 47. $\Delta g5$ $\Delta d4$ 48. $\Delta f6$ + $\Delta g8$ 49. $\Delta g6$ $\Delta d1$ 50. $\Delta g3$ $\Delta f1$ 51. $\Delta h5$ $\Delta f5$ + 52. $\Delta g4$ $\Delta f3$ +
Patta

Novikov I. - Malaniuk V. (Lvov 1988)

8. $\Delta d5$ $\Delta a6$ 9. $\Delta b1$ $\Delta c5$ 10. $\Delta b3$ $\Delta h6$ 11. $\Delta b2$ $\Delta g5$ 12. $\Delta d2$ $\Delta h5$ 13. $\Delta e3$ $\Delta d7$ 14. $\Delta e1$ $\Delta f4$ 15. $\Delta ef4$ $\Delta f4$ 16. $\Delta e2$ $\Delta g3$ 17. $\Delta g3$ $\Delta g6$
Patta

Cvitan - Malaniuk (Forlì 1992)

8. $\Delta d5$ $\Delta a6$ 9. $\Delta b1$ $\Delta c5$ 10. $\Delta d2$ $\Delta d7$ 11. $\Delta c1$ $\Delta c7$ 12. $\Delta h6$ $\Delta f7$ 13. $\Delta b3$ $\Delta h6$ 14. $\Delta h6$ $\Delta g7$ 15. $\Delta c1$ $\Delta h6$ 16. $\Delta e1$ $\Delta ab8$ 17. $\Delta a4$ $\Delta a6$ 18. $\Delta a5$ $\Delta b5$ 19. $\Delta b6$ $\Delta b6$ 20. $\Delta d3$ $\Delta fb8$ 21. $\Delta c2$ $\Delta h8$ 22. $\Delta b2$ $\Delta g4$ 23. $\Delta fb1$ $\Delta e5$ 24. $\Delta a4$ $\Delta d3$ 25. $\Delta b6$ $\Delta b4$ 26. $\Delta d7$ $\Delta c2$ 27. $\Delta b8$ $\Delta a3$ 28. $\Delta b4$ $\Delta b4$ 29. $\Delta b4$ $\Delta a5$ 30. $\Delta b7$ $\Delta b1$ 31. $\Delta b1$ $\Delta a4$ 32. $\Delta b7$ $\Delta e8$ 33. $\Delta c6$ $\Delta a1$ + 34. $\Delta f1$ $\Delta f6$ 35. $\Delta e7$ $\Delta e4$ 36. $\Delta g6$ + $\Delta g8$ 37. $\Delta e7$ + $\Delta f8$ 38. $\Delta f5$ $\Delta d2$ 39. $\Delta b8$ + $\Delta f7$ 40. $\Delta b7$ + $\Delta f6$ 41. $\Delta c3$ $\Delta a3$ 42. $\Delta d7$ $\Delta e4$ 43. $\Delta g4$ + $\Delta g6$ 44. $\Delta f3$ $\Delta d2$ 45. $\Delta d6$ + $\Delta f7$ 46. $\Delta e3$ $\Delta d4$ 47. $\Delta f2$ $\Delta c4$
Il Bianco abbandona.

Hracek - Malaniuk (Kecskemét 1991)

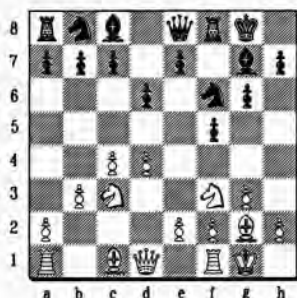
8. $\Delta d5$ $\Delta a6$ 9. $\Delta b1$ $\Delta c5$ 10. $\Delta c6$ $\Delta c6$ 11. $\Delta b4$ $\Delta d7$ 12. $\Delta b5$ $\Delta c5$ 13. $\Delta d4$ $\Delta fe4$ 14. $\Delta e4$ $\Delta e4$ 15. $\Delta c6$ $\Delta c6$ 16. $\Delta e6$ $\Delta c8$! 17. $\Delta g7$ $\Delta g7$ 18. $\Delta e4$ $\Delta e4$ 19. $\Delta b2$ + $\Delta f7$ 20. $\Delta c1$ $\Delta e6$! 21. $\Delta d4$ $\Delta ab8$! 22. $\Delta a1$ $\Delta fc8$? 23. $\Delta fd1$ $\Delta g8$ 24. $\Delta f3$ $\Delta a8$ 25. $\Delta f2$ $\Delta g5$ 26. $\Delta c5$ $\Delta d5$ 27. $\Delta b1$? $\Delta b1$ 28. $\Delta b1$ $\Delta c6$ 29. $\Delta b3$ $\Delta h6$ 30. $\Delta g1$ $\Delta g6$ 31. $\Delta e3$ $\Delta f4$ 32. $\Delta e5$ $\Delta d8$ 33. $\Delta g4$ $\Delta e8$ 34. $\Delta g2$ $\Delta d7$ 35. $\Delta h4$ $\Delta h6$ 36. $\Delta f5$ $\Delta e6$ 37. $\Delta e5$? $\Delta e5$ 38. $\Delta e5$ $\Delta g8$ 39. $\Delta h5$ $\Delta e8$! 40. $\Delta d4$ $\Delta f8$ 41. $\Delta f8$ + $\Delta f8$ 42. $\Delta f2$ $\Delta f7$ 43. $\Delta e3$ $\Delta e3$ + 44. $\Delta e3$ $\Delta a4$ 45. $\Delta a3$ $\Delta d7$ 46. $\Delta f2$ $\Delta a5$ 47. $\Delta g3$ $\Delta c6$ 48. $\Delta f4$ $\Delta a4$ 49. $\Delta g5$ $\Delta g5$ 50. $\Delta e3$ $\Delta f6$ 51. $\Delta h6$ $\Delta g6$ 52. $\Delta g5$ $\Delta e5$ 53. $\Delta h7$ $\Delta h7$ 54. $\Delta f6$ $\Delta d4$ = 55. $\Delta e5$ $\Delta d3$ 56. $\Delta c3$ $\Delta g6$ 57. $\Delta f4$ $\Delta f7$ 58. $\Delta e5$ $\Delta e7$ 59. $\Delta g5$ $\Delta e8$! 60. $\Delta d4$ $\Delta g6$ 61. $\Delta c4$ $\Delta d8$ 62. $\Delta b5$ $\Delta e8$ + 63. $\Delta b6$ $\Delta c8$ 64. $\Delta d2$ $\Delta h5$ 65. $\Delta f4$ $\Delta e8$ 66. $\Delta c6$ $\Delta g6$ 67. $\Delta b5$ $\Delta e8$

0 - 1

Maksimenko - Malaniuk (Ucraina 1988)

8. d5 d6 9. b1 c5 10. c6 c6 11. b4 d7 12. a3 b8 13. b2 c5 14. b5 c7 15. a1 h6 16. a4 f7 17. d2 f8 18. a5 e5 19. e3 g5 20. a4 g4 21. f3 h5 22. b6 b6 23. b6 e6 24. e2 g6 25. g4 h4 26. c3 e4 27. f6 f6 28. f6 f1 g7 29. f1 f7 30. d2 b7 31. f1 a7 32. b3 a6 33. d2 b4 34. d1 g6 35. d5 d5 36. d5 e8 37. a2 c7 38. d1 h8 39. c4 b7 40. e2 f7 41. d2 b8 42. c5 c5 43. a6 f8 44. b7 d6 45. c2 ab7 46. b7 b7 47. b1 b4 48. b4 b4 49. a4 c5 50. b3 g5 51. d2 e3+ 52. e3 c4 53. b6+ d5 54. e6 c2+ 55. f1 d1+ 56. d2 d2+ 57. f1 d3+ 58. g2 f3+ 59. g1 e3+ 60. g2 e2+ 61. g1 e3+
Patta

Variante B - 8. b3



Gavrikov V. - Malaniuk V. (URSS Mosca 1988)

8. b3 d6 9. a3 c6 10. c1 h6 11. c3 e6 12. e2 d7 13. d2 c7 14. d3 ab8 15. b2 h8 16. d5 d5 17. d5 d5 18. d5 f7 19. d4 a8 20. f6 f6 21. a4 c7 22. c7 c7 23. c4 h7 24. h4 b6 25. f6 f6 26. h5 h5 27. f5+ g6 28. f4 a6 29. e4 g8 30. g6+ g6 31. h2 b5 32. b5 b5 33. d2 c2 34. e4 g7 35. f5 b3 36. c1 h4 37. c7 d3 38. d6 g3+ 39. g3 e2+ 40. h3 g5 41. e7+ e7 42. f7+ h8 43. e8+ g8 44. e7
Il Bianco abbandona.

Lerner - Malaniuk (URSS 1989)

8. b3 d6 9. a3 c6 10. d3 b8 11. e4 b5 12. e5 b4 13. f6 f6 14. b2 c3 15. c3 f7 16. f6 f1 g5 17. d2 h6 18. d5 c5 19. e2 b7 20. a1 g7 21. f6 f6 22. h3 g7 23. b2 f7 24. f4 g4 25. h4 f8 26. f1 c7 27. e3 d8 28. d1 e8 29.

f2 a5 30. d3 f6 31. h2 b6 32. c3 c7 33. b2 a6 34. e6 c8 35. e3 a6 36. e6 c8 37. e3 a6 38. c1 c8 39. b2 a7 40. c3 b6 41. e1 e8 42. e3 e7 43. b2 a6 44. f1 f8 45. e3 f7 46. a3 c8 47. f2 c7 48. d1 b7 49. c1 c7 50. c3 b7 51. d3 h7 52. a4 c7 53. c3 a7 54. b2 b7 55. c2 g8 56. d3 b6 57. c3 b7 58. d1 h5 59. e6 h7 60. c3 d8 61. e6 g8 62. d3 b6 63. b2 b8 64. e2 c8 65. e3 d7 66. e1 f8 67. d1 b7 68. c3 c7 69. e3 b8 70. b5 d8 71. b2 e8 72. c3 g8 73. e1 b6 74. e3 e7 75. a1 d7 76. b4 ab4 77. b4 e6 78. c5 c5 79. d4 d5 80. a5 b4 81. b4 b4 82. d5 b6 83. b5 e8 84. g2 g6 85. e8 e8 86. d6 f8 87. f5 f7 88. e7+ h6 89. f5+ g6 90. a5 b3 91. e4 c3 92. c5 c4 93. d6+ f6 94. c6 e6
Patta

Huzman A. - Malaniuk V. (Baku 1988)

8. b3 d6 9. a3 c6 10. e3 b8 11. e1 b5 12. b5 b5 13. d5 b7 14. f6+ f6 15. b7 b7 16. d3 b4 17. b2 b5
Patta

Karpov A. - Malaniuk V. (URSS 55ch Mosca 1988)

8. b3 d6 9. a3 c6 10. d3 d7 11. f6 f6 12. ad1 h8 13. e4 e4 14. e4 f5 15. f6 f6 16. e3 f7 17. h3 c7 18. e2 c8 19. g5 g8 20. d2 e6 21. e6 e6 22. d1 d7 23. e7 e7 24. e7 f6 25. d5 f8 26. e3 g8 27. b2 f5 28. d4 e5 29. e5 e5 30. e5 f7 31. d6 f5 32. c5 h5 33. g4 g4 34. g4 d3 35. d5+
Il Nero abbandona.

Dautov - Malaniuk (Minsk 1989)

8. b3 d6 9. a3 c6 10. d3 b8! 11. d2 b5 12. b5 b5 13. d5 d5 14. d5+ e6 15. g2 b4 16. b2 c7 17. c4 d7 18. a1 a6 19. d2 d2 20. c2 b7 21. f6 f6 22. a5 c2 23. c2 a8 24. d3 b5! 25. c4 f8 26. e4 e4 27. e4 b8 28. c1 g7 29. d2! c6 30. c1 b5 31. g2! f8 32. h3 f7 33. e2 c7 34. e3! c4 35. c4! a5 36. c6 h8 37. d6 b5 38. e6 f6 39. d7 d4 40. g4 c2 41. a7? h5 42. d1 a1 43. e3 e8?? 44. a5??
44. h6+ -
44. ... e3 45. e3 c3 46. g5? f8- 47. g2 b2+! 48. h3 f2 49. d8+ h7 50. g7+ g7 51. c7+ f7 52. d6 c7 53. d4+ h7 54. c4 h6 55. e2 e2 56. e2 f2 57. c4 g5! 58. g4 b4 59. e4 g7 60. e5 a2
Il Bianco abbandona.

Savcenko S. - Malaniuk V. (URSS Simfer 1988)

8. ♀b3 ♀a6 9. ♀a3 ♀c6 10. ♀d3 ♀b8 11. ♀d2 ♀b5 12. ♀b5 ♀b5 13. ♀d5 ♀d5 14. ♀d5 + ♀c6 15. ♀g2 ♀b4 16. ♀b2 ♀c7 17. ♀c4 ♀d7 18. ♀f4 ♀a6 19. ♀d2 ♀d5 20. ♀ac1 ♀fc8 21. ♀c2 ♀b7 22. ♀fc1 ♀f8 23. ♀e3 ♀e3 24. ♀e3 ♀d5 25. ♀c8 ♀c8 26. ♀c8 ♀c8 27. ♀c1 ♀d8 28. ♀a4 ♀a3 29. ♀a3 ♀a5 30. ♀f8 ♀f8 31. ♀f2 ♀e7 32. ♀e3 ♀f7 33. ♀e5 ♀b6 34. ♀h8 ♀h5 35. ♀h7 + ♀f6 36. ♀h8 + ♀f7 37. ♀h7 + ♀f6 38. ♀h8 +
Patta

Kiss A. - Malaniuk V. (Budapest 1989)

8. ♀b3 ♀a6 9. ♀a3 ♀c6 10. ♀d3 ♀b8 11. ♀d2 ♀h8 12. ♀ac1 ♀c7 13. ♀fc1 ♀b5 14. ♀b5 ♀b5 15. ♀b4 ♀f7 16. ♀b3 ♀e6 17. ♀a5 ♀a6 18. ♀c2 ♀d5 19. ♀d5 ♀d5 20. ♀c3 ♀b6 21. ♀d2 ♀c4 22. ♀c4 ♀c4 23. ♀d5 ♀b7 24. ♀d1 ♀c7 25. ♀c1 ♀a7 26. ♀d2 ♀g8 27. ♀b2 ♀b2 28. ♀b2 ♀a5 29. ♀f1 ♀b4 30. ♀c4 ♀c4 31. ♀b4 ♀c8 32. ♀c2 ♀ac7 33. ♀d4 ♀c3 34. ♀a4 ♀c5 35. ♀a5 ♀e8 36. ♀a6 ♀b5 37. ♀a3 ♀b1 + 38. ♀g2 ♀b5 39. ♀f3 ♀b2
Il Bianco abbandona.

Konopka M. - Malaniuk V. (Frunze 1987)

8. ♀d5 ♀a6 9. ♀c4 ♀c5 10. ♀c3 ♀d7 11. ♀b1 ♀h5 12. ♀e1 ♀g5 13. ♀c4 ♀g6 14. ♀e2 ♀e4 15. ♀e4 ♀g4 16. ♀e3 ♀f5 17. ♀f3 ♀b5 18. ♀d3 ♀ab8 19. ♀d2 ♀c4 20. ♀c4 ♀d5 21. ♀d5 ♀b2 22. ♀e2 ♀d4 23. ♀a6 ♀b1 24. ♀b1 ♀c4 25. ♀e4 ♀f2 26. ♀h1 ♀g2 27. ♀b8 + ♀g7 28. ♀g2 ♀c4 +
Il Bianco abbandona.

Kasparov G. - Malaniuk (URSS Mosca 1988)

8. ♀c4 ♀a6 9. ♀d5 ♀d7 10. ♀c3 ♀c6 11. ♀c1 ♀h6 12. ♀c3 ♀c8 13. ♀d4 ♀f7 14. ♀a3 ♀d5 15. ♀d5 ♀e4 16. ♀f3 ♀ec5 17. ♀b5 ♀b5 18. ♀b5 ♀c7 19. ♀c7 ♀c7 20. ♀c5 ♀c5 21. ♀f4
Patta

Shabalov A. - Malaniuk V. (Mosca GMA 1989)

8. ♀b3 ♀e5 9. ♀e5 ♀e5 10. ♀e4 ♀c6 11. ♀d5 ♀d7 12. ♀f5 ♀e4 13. ♀g5 ♀f5 14. ♀f4 ♀h6 15. ♀h3 ♀d5 16. ♀d5 ♀e7 17. ♀h5 ♀e8 18. ♀e8 ♀e8 19. ♀ad1 ♀c6 20. ♀c6 ♀c6 21. ♀e3 ♀b4 22. ♀d2 ♀c3 23. ♀d6 ♀a2
Patta

Piskov Y. - Malaniuk V. (Mosca GMA 1989)

8. ♀b3 ♀e5 9. ♀e5 ♀e5 10. ♀e4 ♀c6 11. ♀d5 ♀d7 12. ♀f5 ♀e4 13. ♀g5 ♀f5 14. ♀e3 ♀g4 15. ♀c5 ♀e8 16. ♀f3 ♀f3 17. ♀f3 ♀ce5 18. ♀g4 ♀g4 19. ♀e1 ♀e1 + 20. ♀e1 ♀h6 21. ♀e7 + ♀h8 22. ♀d1 ♀g5 23. ♀d7 ♀d7 24. ♀d2

♀e5 25. ♀f2 ♀f4 26. ♀g6 + ♀g6 27. ♀d7 ♀e5 28. ♀h3 + ♀g8 29. ♀f4 ♀f4 30. ♀d4 ♀e8 31. ♀e5 ♀e5 32. ♀d7 ♀f8 33. ♀f3 ♀b6 34. ♀b4 ♀e7 35. ♀f5 + ♀g8 36. ♀g5 + ♀f7 37. ♀h4 ♀f6 38. ♀f4 ♀e5 39. ♀g4 ♀a5 40. ♀a5 ♀a5 41. ♀f3 ♀c5 42. ♀e4 ♀a4 43. ♀h7 + ♀f8 44. ♀d3 ♀e7 45. ♀e4 ♀a3 46. ♀e6 ♀d8 47. ♀h6 + ♀g8 48. ♀h5 ♀c4 + 49. ♀f3 ♀d4 50. ♀g6 + ♀f8 51. ♀h6
Il Nero abbandona.

Magerramov - Malaniuk (Varsavia 1989)

8. ♀b3 ♀e5 9. ♀e5 ♀e5 10. ♀e4 ♀c6 11. ♀d5 ♀d7 12. ♀a3 ♀e8! 13. ♀f5 ♀e4 14. ♀g5! ♀f5 15. ♀f6 + ♀f6 16. ♀h5! ♀d8? 17. ♀ad1 ♀d4 18. ♀d4
Il Nero abbandona.
Dopo 18. ... ♀d4 19. ♀d1 ♀g7 (19. ... ♀f2 + 20. ♀f2) 20. ♀d4 ♀d4 21. ♀e8 + + -

Ruban - Malaniuk (Sibenik 1990)

8. ♀b3 ♀c6 9. ♀e1! ♀h6 10. ♀e4 ♀e4 11. ♀e4 ♀f7 12. ♀b2 ♀g5
Se 12. ... ♀g4 13. ♀f6 + ♀f6 14. ♀e3
13. ♀d2 ♀a6 14. ♀h4 ♀f5 15. ♀c3?! ♀g4 16. ♀h2 ♀b4!
17. ♀e4?! ♀d3! 18. ♀d3 ♀e4 19. ♀e2
Se 19. ♀e4 ♀e4 20. ♀e4 ♀f2 + 21. ♀h1 ♀b2
19. ... ♀h5?
Vinceva 19. ... ♀d5! 20. ♀e4 ♀e4 21. ♀g4 ♀f3 22. ♀e5 ♀e5 23. ♀e5 ♀e4 24. ♀f4 ♀g6 25. ♀h2 ♀f5 26. ♀c7 ♀h5- + 27. ♀h3 ♀h4 + 28. ♀h4 ♀f3
20. ♀d5 ♀b2 21. ♀b2 ♀d5 22. ♀d5 ♀c5 23. ♀e3 ♀f6!
24. ♀f6 ♀f6 25. ♀f3 ♀f7 26. ♀g4 ♀g4 27. ♀f1 ♀g6 28. ♀b4 ♀d7 29. ♀e7 ♀e5 30. ♀b7 ♀f8 31. ♀h5 + ♀g5 32. ♀g7 + ♀h6 33. ♀c7 ♀g5 34. ♀g7 +
Patta

Savon V. - Malaniuk V. (Mosca GMA 1989)

8. ♀b3 ♀h6 9. ♀d5 ♀d5 10. ♀d5 ♀f7 11. ♀e1 ♀d7 12. ♀d3 ♀g5 13. ♀c2 ♀d4 14. ♀b1 ♀b6 15. ♀h4 ♀f6 16. ♀g5 ♀g5 17. ♀b4 ♀a5 18. ♀c7 ♀b4 19. ♀b6 ♀a2 20. ♀b4 ♀e2 21. ♀d2 ♀h5 22. ♀be1 ♀e1 23. ♀e1 ♀f7 24. ♀c3 ♀g4 25. ♀a5 ♀c3 26. ♀c3 ♀f4 27. ♀c7 ♀e8 28. ♀c3 ♀f5 29. ♀f3 ♀h3 30. ♀g2 ♀h5 31. ♀f3 ♀f3 32. ♀f3 ♀c8 33. ♀f4 ♀f4 34. ♀e4 ♀d7 35. ♀e2 ♀c3 36. ♀c2 ♀b5 37. ♀d2 ♀f6 38. ♀g2 ♀e2 39. ♀b4 ♀f3 +
Il Nero abbandona.

Shirov A. - Malaniuk V. (Mosca GMA 1989)

8. ♀b3 ♀h6 9. ♀d5 ♀d5 10. ♀d5 ♀f7 11. ♀d2 ♀c6 12. ♀c1 ♀g5 13. ♀h4 ♀g4 14. ♀e1 ♀h5 15. ♀h6 ♀d5 16. ♀g7 ♀g7 17. ♀d3 ♀h7 18. ♀f4 ♀e6 19. ♀a3 ♀d8 20. ♀ac1 ♀c6 21. ♀fd1 ♀a5 22. ♀d3 ♀a6 23. ♀e3 ♀h6 24. ♀dc3 ♀b6 25. ♀f1 ♀e7 26. ♀d3 ♀a6 27. ♀f4 ♀a7 28.

♖b2 ♕d7 29. ♖d2 ♕h7 30. ♕b5 ♕e8 31. ♖a4 ♖aa8 32. ♖b2 ♖ac8 33. ♖d2 ♖h8 34. ♖c2 ♖dc8 35. ♖c3 ♕g7 36. ♖c2 ♕f6 37. ♖e4 ♖de4 38. ♖d5 ♖e5 39. ♖c8 ♖e8 40. ♖c8 ♖f3+ 41. ♕g2 ♖d2 42. ♖e8 ♖c7 43. ♖e6 ♕e5 44. ♖e7 ♖c3 45. ♕e2 ♖f3 46. ♖g8 Il Nero abbandona.

Tukmakov - Malaniuk (Lvov 1990)

8. ♖c4 ♖a6 9. ♖d5 ♖c5 10. ♖c3 ♖h6 11. ♖e1 ♖g5 12. ♖d3 ♖g6 13. ♖d2 ♖d7 14. ♖f4 ♖g4 15. ♖f2 ♖d4 16. ♖cd1 ♖h5 17. ♖h3 ♖f2 18. ♖f2 ♖b2 19. ♖b2 ♖f4 20. ♖f4 ♕h7 21. ♖e4 ♖g8 22. ♖e5 ♖g7 23. ♕h1 ♖ag8 24. ♖g1 ♖h4 25. ♖d2 ♖g3 26. ♖ae1 ♖e8 27. ♖d6 ♖d6 28. ♕h2 ♖h5 29. ♖h1 ♖g7 30. ♖f2 ♖f2 31. ♖f2 ♖b4 32. ♖a4 ♖c2 33. ♖c6 ♖d4 34. ♖d6

Il Bianco abbandona.

Polugaievskij - Malaniuk (Mosca 1990)

8. ♖b3 ♖c6 9. ♖a3 ♖h6 10. ♖d3 ♖g5 11. ♖e4 ♖e4 12. ♖e4 ♖g6 13. ♖f6+ ♖f6 14. ♖ae1 ♖a6= 15. ♖d5 ♖c5 16. ♖e3 ♖f7 17. ♖h4?!

Con 17. ♖h3=

17. ... ♖f5 18. ♖e2 ♖g6! 19. ♖g5 ♖g5 20. ♖e1

Se 20. ♖e7? ♖d3 21. ♖e8+ ♖f8

20. ... ♖e8

Con l'idea ♖d4

21. ♖b2?! ♖b2 22. ♖b2 ♖b4 23. ♖e2 ♖c2 24. ♖c3 ♖d4 25. ♖d4 ♖d4 26. ♖c1 ♖d3 27. ♖e3 ♖h5 28. ♖d4 ♖ef8 29. ♖ce1 ♖h7 30. ♖g4 ♖g4 31. ♖d3 ♖f3-+ 32. ♖f3 ♖f3 33. ♖c5 ♖f4 34. ♖e3 ♖c5 35. ♖d6 ♖d6 36. ♖e6+ ♖hf7 37. ♖d6 ♖f2 38. ♖b8+ ♖g7 39. ♖e5+ ♖f6 40. ♖e7+ ♖f7 41. ♖e5+ ♖f6 42. ♖f1 ♖g4 43. ♖f6 ♖f6 44. ♖e7+ ♖f7 45. ♖c5 ♖d7

Il Bianco abbandona.

Neverov - Malaniuk (Varsavia 1992)

8. ♖b3 ♖c6?! 9. ♖b5 ♖d8 10. ♖d5 ♖e5 11. ♖e5?! ♖e5 12. ♖b2 ♖a6 13. ♖a3 ♖e4 14. ♖f3 ♖f3 15. ♖f3 ♖f4! 16. ♖e1 ♖h5! 17. ♖g7 ♖g7 18. ♖d4 ♖g3! 19. ♖g3 ♖d6 20. ♖c5 ♖g3 21. ♖e7 ♖f5 22. ♖e5 ♖h4! 23. ♖f7 ♖d7! 24. ♖d7? ♖ae8 25. ♖b2 ♖d4 26. ♖c2 ♖e2+ 27. ♖f1 ♖f3+! 28. ♖f3 ♖h3+ 29. ♖g2 ♖f5+ 30. ♖e1 ♖f4+! 31. ♖f2 ♖d3+ 32. ♖g1 ♖b2 33. ♖c6 ♖e2 34. ♖c3 ♖f2+ 35. ♕h1 ♖e3 36. ♖b7 ♖e8 37. ♖c1 ♖h4+ 38. ♖g1 ♖d4+ 39. ♕h1 ♖d3 40. ♖c8 ♖f2+ 41. ♕h2 ♖g4+ 42. ♕h3 ♖e3+ 43. ♖g4 ♖h5+ 44. ♕h4 ♖f4+ 45. ♕h3 ♖g4+ 46. ♕h2 ♖d7

Il Bianco abbandona.

Tsarev - Malaniuk (Kiev 1989)

8. ♖b3 ♖e5?! 9. ♖e5 ♖e5 10. ♖e4 ♖c6 11. ♖a3?! ♖f7 12. ♖g5 ♖d7 13. ♖b1 ♖h6 14. ♖f3 ♖f4! 15. ♖f4 ♖h5?! 15. ... ♖f4! 16. ♖e5 ♖g4! 17. ♖e1 ♖gce5

16. ♖f5 ♖f4 17. ♖d5 ♖g2 18. ♖g2 ♖f5 19. ♖f5 ♖h5 20. ♖e4 ♖f7 21. ♖h4 ♖f5 22. ♖f5 ♖f5 23. ♖ae1! ♖d8 24. ♖e3 ♖d7 25. ♖h3! ♖g5+ 26. ♖g3 ♖f7 27. ♖c1 ♖gf5 28. ♖e3 ♖h8?

28. ... ♖e2 29. ♖c3 ♖b2 30. ♖d3 o 28. ... ♖d8

29. ♕h1! ♖d7 30. ♖g2 ♖f7 31. ♖g1 ♖d4! 32. ♖f4 ♖e6? 33. ♖e5 ♖e5 34. ♖h6! ♖h6 35. ♖g8+ ♕h7 36. ♖f6+ Il Nero abbandona.

Variante C - 8. ♖e1

Dokhoian Y. - Malaniuk V. (Sverdlov 1987)

8. ♖e1 ♖f7 9. ♖d3 ♖h6 10. ♖b3 ♖c6 11. ♖a3 ♖e4 12. ♖ad1 ♖c3 13. ♖c3 ♖f4 14. ♖d2 ♖g4 15. ♖d5 ♖e5 16. ♖f4 ♖f4 17. ♖f4 ♖f3 18. ♖e5 ♖g2 19. ♖g2 ♖e5 20. ♖c1 ♖g7 21. ♖d3 ♖f5 22. ♖f3 ♖af8 23. ♖f5 ♖f5 24. ♖d1 ♖f4 25. ♖b2+ ♖e5 26. ♖c1

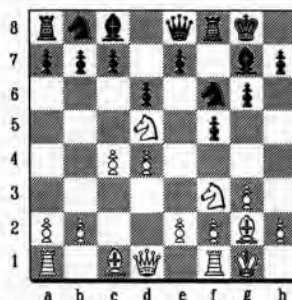
Patta

Gavrikov V. - Malaniuk V. (Kiev 1986)

8. ♖e1 ♖f7 9. ♖b3 ♖e4 10. ♖b2 ♖c6 11. ♖c1 ♖h6 12. ♖f1 ♖c3 13. ♖c3 ♖e5 14. ♖d5 ♖e7 15. ♖d2 ♖a5 16. ♖e4 ♖b6 17. ♖f5 ♖f5 18. ♖e4 ♖h7 19. ♖e2 ♖g8 20. ♖ce1 ♖d7 21. ♖b2 ♖ae8 22. ♖a3 ♖h3 23. ♖f3 ♖g2 24. ♖g2 ♖e7 25. ♖c2 ♖f5 26. ♖d3 ♖g8 27. ♖a1 ♖a8 28. ♖f2 ♖f7 29. ♖h4 ♖h8 30. ♖h1

Patta

Variante D - 8. ♖d5



Balashov Y. - Malaniuk V. (Kiev 1986)

8. ♖d5 ♖d5 9. ♖d5 ♖b5 10. ♖e1 ♖a6 11. ♖e3 ♖d7 12. ♖d3 ♖c5 13. ♖c6 ♖c6 14. ♖c6 ♖c6 15. ♖b3+ ♖f7 16. ♖b5 ♖b5 17. ♖d2 ♖e5 18. ♖c3 ♖b4 19. ♖b4 ♖b4 20. ♖b4 ♖d4 21. ♖d4 ♖d4 22. ♖ad1 ♖b2 23. ♖d6 ♖b8 24.

♟c5 ♟b5 25. ♟d4 ♟d4 26. ♟d4 ♟g7 27. ♟fd1 ♟e7 28. ♟d7 ♟b7 29. ♟e7+ ♟e7

Patta

Dumitrache D. - Malaniuk V. (Baku 1988)

8. ♟d5 ♟d5 9. ♟d5 ♟b5 10. ♟e1 ♟a5 11. ♟e3 ♟a6 12. ♟d2 ♟d7 13. ♟c2 ♟c5 14. ♟c5 ♟c5 15. ♟fb1 ♟fc8 16. ♟d1 ♟c7 17. ♟a4 ♟b6 18. ♟a2 ♟ac8 19. ♟b3 ♟e8 20. ♟a3 ♟a6 21. ♟c2 ♟b6 22. ♟bc1 ♟b8 23. ♟f1 ♟b7 24. ♟g2 ♟cc8 25. ♟f3 ♟d7 26. ♟g2 ♟f8 27. ♟b1 ♟c8 28. ♟d2 ♟e8 29. ♟a2 ♟f7 30. ♟g1 ♟a8 31. ♟g2 ♟fc8 32. ♟ac2 ♟cb8 33. ♟a2 ♟b6 34. ♟f3 ♟g5 35. ♟c4 ♟e5 36. ♟e6 ♟e6 37. ♟d4 ♟d4 38. ♟d4 ♟b3 39. ♟ac2 ♟c4 40. ♟b2 ♟e6 41. ♟a8 ♟a8 42. ♟d6 ♟d7 43. ♟b6 ♟c8 44. ♟c8+ ♟c8 45. ♟b5 ♟d7 46. ♟b8+ ♟f7 47. ♟f3 ♟d1+ 48. ♟f2 ♟d2 49. ♟c7+ ♟g6 50. ♟c6 ♟f1+ 51. ♟e3 ♟c4+ 52. ♟d4 ♟g1+

Il Bianco abbandona.

Lputian S. - Malaniuk V. (URSS Simfer 1988)

8. ♟d5 ♟d5 9. ♟d5 ♟b5 10. ♟e1 ♟a5 11. ♟e3 ♟a4 12. ♟c2 ♟c6 13. ♟a3 ♟b6 14. ♟b3 ♟d5 15. ♟d5+ ♟e6 16. ♟f3 ♟b3 17. ♟b3 ♟d8 18. ♟b2 ♟d5 19. ♟b5 ♟a1 20. ♟a1 ♟d7 21. ♟e2 ♟b6 22. ♟a7 ♟a7 23. ♟a7 ♟c6 24. ♟a1 ♟a8 25. ♟c6 ♟a1+ 26. ♟a1 ♟c6

Patta

Variante E - 8. ♟b3

Tukmakov V. - Malaniuk V. (URSS 1986)

8. ♟b3 ♟a6 9. ♟g5 ♟c5 10. ♟f6 ♟f6 11. ♟ad1 ♟h8 12. ♟c2 ♟b8 13. ♟e4 ♟fe4 14. ♟e4 ♟d7 15. ♟d5 ♟c6 16. ♟e2 ♟d5 17. ♟d5 ♟a4 18. ♟b3 ♟b4 19. ♟h4 ♟d4 20. ♟g5 ♟c5 21. ♟e4 ♟g5 22. ♟g5 ♟bc8 23. ♟b1 ♟d3 24. ♟d3 ♟d3 25. ♟d3 ♟b5 26. ♟e4 ♟d7 27. ♟e1 ♟f5 28. ♟d4+ ♟g8 29. ♟f4 ♟h3 30. ♟c3 ♟f7 31. ♟e6 ♟ef8 32. ♟e3 ♟g4 33. ♟h2 ♟f5 34. ♟e4 ♟e4 35. ♟e4 ♟e8 36. ♟g4 ♟f8 37. ♟g3 ♟b8 38. ♟ec4 ♟e8 39. ♟c8+ ♟c8 40. ♟c8+ ♟d7 41. ♟b8 ♟c7 42. ♟a8 ♟a6 43. ♟b4 ♟d7 44. ♟b8 ♟c7 45. ♟a8 ♟d7 46. ♟b5 ♟b5 47. ♟a5 ♟f8 48. ♟b5 ♟a8 49. ♟b7+ ♟e8 50. ♟b2 ♟a3+ 51. ♟f2 ♟d3 52. ♟a4 ♟d5 53. ♟e3 ♟a5 54. ♟b4 ♟d7 55. ♟e4 ♟e6 56. ♟b7+ Patta

Lerner K. - Malaniuk (URSS Kiev 1986)

8. ♟b3 ♟a6 9. ♟g5 ♟c5 10. ♟f6 ♟f6 11. ♟ad1 ♟g7 12. ♟e3 ♟h6 13. ♟c5 ♟c5 14. ♟c2 ♟e6 15. ♟b3 ♟c8 16. ♟d4 ♟f7 17. ♟e4 ♟f4 18. ♟ce2 ♟a6 19. ♟f4 ♟b5 20. ♟f5 ♟c4 21. ♟g6 ♟g6 22. ♟c4+ ♟h8 23. ♟g3 ♟e4 24. ♟a6 ♟c3

25. ♟d2 ♟b1 26. ♟dd1 ♟c3 27. ♟d2 ♟b1 28. ♟d3 ♟d3 29. ♟d3 ♟f7 30. ♟ge2 ♟a3 31. ♟h3 ♟b8 32. ♟f5 ♟b5 33. ♟eg3 ♟d5 34. ♟e4 ♟e5 35. ♟g4 ♟b5 36. ♟f4 ♟c5 37. ♟e1 ♟e6 38. ♟e6 ♟c1+ 39. ♟f1 ♟g8 40. ♟g7 ♟g7 41. ♟h6+ ♟g8 42. ♟h4 ♟f5 43. ♟h5 ♟d7 44. ♟h8+ ♟f7 45. ♟h5+ ♟f6 46. ♟h6+ ♟f7 47. ♟h5+ ♟f6 48. ♟f5 ♟a7+ 49. ♟g2 ♟c2+ 50. ♟h3 ♟g3+ 51. ♟g3

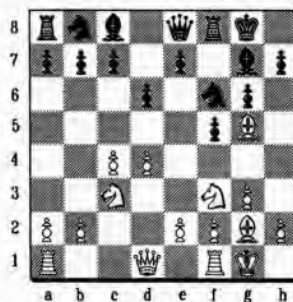
Il Nero abbandona.

Ubilava E. - Malaniuk (Tbilisi 1986)

8. ♟b3 ♟a6 9. ♟g5 ♟c5 10. ♟f6 ♟f6 11. ♟ad1 ♟g7 12. ♟e3 ♟h8 13. ♟d2 ♟h6 14. ♟e1 ♟f7 15. ♟b5 ♟g5 16. ♟h1 ♟e6 17. ♟d5 ♟d7 18. ♟e4 ♟e4 19. ♟e4 ♟f6 20. ♟g1 ♟f5 21. ♟e1 ♟fc8 22. ♟e4 ♟d7 23. ♟e2 ♟c7 24. ♟c7 ♟c7 25. ♟c3 ♟g7 26. ♟d1 ♟f8 27. ♟e3 ♟d4 28. ♟g2 ♟b6 29. ♟f3 ♟h5 30. ♟d1 ♟cc8 31. ♟c3 ♟e5 32. ♟b5 ♟b5 33. ♟b5 ♟c7 34. ♟de2 ♟f6 35. ♟b3 ♟e6 36. ♟e6 ♟e6 37. ♟d5 ♟f6 38. ♟e4 ♟h7 39. ♟h1 ♟h4 40. ♟h4 ♟f4 41. ♟e6 ♟g7 42. ♟c2 ♟h4 43. ♟e2 ♟d7 44. ♟g6 ♟h7 45. ♟h7+ ♟h7 46. ♟e8 ♟e8 47. ♟e8+

Patta

Variante F - 8. ♟g5



Sidefzade - Malaniuk (URSS 1983)

8. ♟g5 ♟c6 9. ♟f6 ♟f6 10. ♟e4 ♟f7 10. ... ♟e5!

11. ♟e5 ♟g7 12. ♟e2 ♟f4 13. ♟h3 ♟e5 14. ♟e5 ♟a6! 15. ♟ad1 ♟h6 16. ♟fe1 ♟e6 17. ♟b3 ♟ad8 18. ♟h2 ♟c7 19. ♟e4 ♟c8 20. ♟c5 ♟b6! 21. ♟d3 ♟e6 22. ♟b4 ♟b7 23. ♟e4 ♟a8 24. ♟h4 ♟a5 25. ♟d8 ♟d8 26. ♟c6 ♟c8 27. ♟e7+ ♟e7 28. ♟g6 ♟g3+ 29. ♟g3 ♟e8 30. ♟d5 ♟d5 31. ♟d5 ♟g6 32. ♟g6 ♟c2+ 33. ♟h1 ♟d4 34. ♟e3 ♟f5 35. ♟f3 ♟h7 36. ♟f8+ ♟f8 37. ♟f5 ♟g7 38. ♟e6 ♟e2 39. ♟g4 ♟g6 40. ♟h4 ♟f6 41. ♟h5+ ♟g7 42. ♟a4 ♟d2 43. ♟g5

Patta

Federico Alliney

di Filippo Minieri

Federico Alliney, si è spento a Padova il 4/10/1991 dopo una lunga e dolorosa malattia. Era nato in un piccolo paese in provincia di Padova il 3/9/1920. Nella vita era medico-chirurgo esercitando la professione sia in Italia che all'estero.

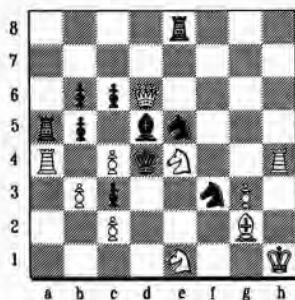
Alliney apprese molto tardi il gioco degli scacchi e solo in età matura si dedicò al campo problemistico.

Lo conobbi a Bologna nel 1979 in occasione del congresso dei problemisti, fine di aspetto, elegante e di spirito allegro; ricordo che mi diede consigli utili per la composizione.

Federico Alliney compose circa 350 problemi tutti del tipo ortodosso 2 o 3 mosse, ottenendo molte onorificenze.

Nel 1988 propose un tema problemistico che a tutt'oggi porta il suo nome.

"In un due mosse la chiave è il tentativo schiodando un pezzo nero che nelle difese si autoinchioda permettendo il matto per SWITCHBACK"



F. Alliney - Probleemblad 1988

1. ♖b4? tentativo che minaccia 2. ♜:c3# sventato da 1. ... ♘g4!

1. ♖f6 la soluzione che minaccia 2. ♘f3# se 1. ... ♘:c4/♘:e4 2. ♖d6#

Dal 1982 e fino al 1990 curò la rubrica dei problemi della rivista "Scacchi e scienze applicate" e fu allora che iniziò a lavorare alla sua opera, a cui dedicò tutta la sua passione ed entusiasmo. Nonostante l'incalzante malattia riuscì a completare il suo monumentale lavoro "Come si costruisce un problema di scacchi", un manuale teorico-pratico di oltre 400 pagine. Il volume, elegantemente rilegato e curato con certosina pazienza, raccoglie 844 problemi. Alla parte Generale, in cui il lettore viene introdotto all'affascinante mondo del problema,

segue la parte Speciale dove l'autore in modo sistematico tratta tutti gli elementi tematici del problema (batteria, semibatteria, controscacco, antiblocco, autoblocco ecc.)

Un libro che consigliamo vivamente a tutti coloro che aspirassero a diventare compositori di problemi, o semplicemente ad avvicinarsi al mondo dei problemi di scacchi.

Di seguito riportiamo parte della Prefazione del libro.

Come si costruisce un problema di scacchi di Federico Alliney

L'obiezione che viene mossa con più frequenza al problemista, quando presenta le sue composizioni a chi pratica il gioco degli scacchi, può essere così formulata: "Quale interesse può mai suscitare una posizione di pezzi non derivata da una partita giocata, nella quale non v'è traccia di quello spirito agonistico che anima ogni qualsivoglia competizione?"

Di non diversa opinione sono numerosi Maestri: costoro, per la verità, riconoscono che la ricerca della soluzione di un problema favorisce lo sviluppo delle facoltà intellettuali e morali dell'uomo, ma giudicano essere illogico impegnarsi in un'attività di analisi e di ricerca che non appaga il gusto del rischio, né la volontà di vittoria.

Il problemista pensa che ciò sia frutto di idee preconcette, derivanti per lo più da inadeguata conoscenza della materia. Non si può sostenere che l'impostazione di una partita richieda doti tecniche ed intellettive diverse da quelle necessarie per concepire e costruire un problema: sia nel problema, dove le proprietà dei singoli pezzi vengono razionalmente sfruttate nello sforzo creativo, che nella partita, in cui si esprime la volontà di superamento dei due avversari, i due opposti schieramenti di pezzi contrappongono le loro strategie: con la differenza che il problemista, non avendo di fronte a sé un avversario, e dovendo INVENTARE tanto il gioco del Bianco quanto quello del Nero, può esprimersi con maggiore libertà e sfruttare più scientificamente i pezzi.

Nel compositore e nel solutore un brillante sacrificio, un'elegante combinazione strategica, possono suscitare l'emozione più profonda. Non si tratta, si badi bene, della soddisfazione che può procurare lo scioglimento di un enigma, poiché le sensazioni che si ricavano dall'analisi di un problema sono della stessa natura di quelle procurate dalla contemplazione di un bel dipinto, o dall'ascolto di un buon brano musicale.

Se, dunque, un problema si presenta con le stesse caratteristiche di un'opera d'arte, nessuno si stupirà sentendo parlare di norme e di stili. Vogliamo qui sottolineare che, non essendo il problema - come crede qualche critico superficiale - una forma di enigmistica applicata agli scacchi ma un'autentica espressione d'arte scacchistica, esso, al pari della musica e della poesia,

è regolato da norme che non sono frutto di cervelotiche interpretazioni del gusto e dell'estetica, essendo entrate nell'uso dopo essere state lungamente meditate e dibattute. Il compositore di problemi deve conoscerle, e non può trascurarle.

Questo manuale non ha affatto la pretesa d'insegnare qualcosa che i cultori del problema già non conoscono. Esso si rivolge unicamente ai principianti, anzi a quegli scacchisti che non hanno ancora iniziato a comporre, ma che vorrebbero fosse loro aperto l'affascinante mondo del problemista. Con ciò non si vuol dire - sia ben chiaro - ch'esso intende offrire al lettore l'opportunità di conoscere l'universo problemistico, ma piuttosto aiutarlo ad imparare quel poco che occorre per iniziare, con sicurezza e probabilità di riuscita, l'attività del compositore.

Molti giocatori di scacchi intuono che non solo la partita viva, ma anche il saper costruire uno studio o un problema potrebbe procurare loro impreviste soddisfazioni, e ciò lo desumono dall'unico mezzo di cui dispongono per affrontare sia l'uno che l'altro: la soluzione.

Il più delle volte, infatti, costoro s'avvicinano al problema come "solutori", ma essi non sanno - **PUR ESSENDO DESIDEROSI DI SAPERLO** - come il compositore sia giunto a quella particolare posizione, come sia riuscito cioè a disporre i pezzi in quella determinata maniera, quale sia l'idea che sta alla base della sua composizione. Tutto questo, del resto, è noto ad ogni problemista, poiché ognuno di essi è passato attraverso questa esperienza.

Non c'è dubbio che molti solutori - specie quelli che partecipano regolarmente alle gare di soluzione - abbiano a cuore il problema e vi si dedichino con passione, ma il limitarsi alla soluzione non potrà mai dare le soddisfazioni che dà la composizione, e l'essere solutori è ben altra cosa che l'essere problemisti; e ciò è dovuto al fatto che molti di coloro che s'interessano al problema solo da un punto di vista soluzioneistico sono all'oscuro finanche dell'esistenza di una "combinazione tematica". Forse alcuni di essi conoscono i nomi dei più autorevoli compositori, spesso ideatori di temi ormai noti a tutti, ma costoro non sanno - mentre son li assorti nella ricerca della soluzione di un problema - qual'è l'idea ch'è germogliata nella mente del compositore, e su cui si fonda la composizione. Ed è proprio questa idea base che fa del problema una delle più alte espressioni dell'intelletto umano.

Ai solutori è sufficiente trovare la chiave, ma ciò non basta: per godere d'un problema è necessario comprenderlo nella sua essenza, scoprire le leggi che lo regolano, i legami che connettono l'una all'altra le varie fasi di gioco. E' un fatto che molti di coloro che considerano il problema solo dal punto di vista soluzioneistico non conoscono l'abbiccì della composizione scacchistica: se si accingessero a comporre, prenderebbero probabilmente lo spunto da qualche finale di partita, che con

il problema non ha nulla a che vedere. E' nostra opinione che molti di costoro desidererebbero essere in grado di costruire un problema, di divenire - in altri termini - problemisti. Ed è proprio a costoro che questo manuale soprattutto si rivolge, ed essi ci vorranno scusare se certi concetti sono ripetuti fino alla noia. Siamo del parere che certe nozioni valga la pena ribadire, perchè solo così esse si fissano nella mente.

La composizione, come si sa, richiede immaginazione, fantasia, estro; e come tale fa parte di quelle attività intellettuali che potremmo definire creative. Ma creare non significa ancora produrre l'opera d'arte: il difficile, infatti, è passare dal prodotto artigianale a quella che potremmo considerare vera e propria manifestazione artistica.

Oggidi, la problemistica moderna - che indubbiamente richiede da parte dei compositori una straordinaria abilità tecnica, in quanto la moltiplicazione degli effetti si basa soprattutto sui rapporti tra gioco apparente, virtuale e reale - sfiora quasi la metodica scientifica. Ciò non significa però che, dal punto di vista artistico, essa debba ritenersi necessariamente superiore alla problemistica cosiddetta "classica", in quanto difficoltà costruttiva e bellezza artistica non sono affatto sinonimi. Non è detto, cioè, che un problema moderno, solo perchè tale, goda di maggiori pregi artistici d'un problema della vecchia Scuola: composto secondo concezioni del tutto diverse.

Di solito il contenuto d'un buon problema moderno è indubbiamente più ricco di quello d'un problema cosiddetto "classico", ma è facile capire come la difficoltà incontrata dal compositore nel realizzare l'idea abbia talvolta come conseguenza la banalità della chiave. Dobbiamo d'altra parte riconoscere che il problema non sta tutto nella soluzione bensì nella ricchezza del contenuto, ed ognuno che s'interessa al problema dovrebbe divenire tanto esperto da accorgersi di questi contenuti, così da poterli pienamente apprezzare. Ciò lo diciamo anche se ci rendiamo perfettamente conto che chi risolve per diletto preferisca sempre trovarsi di fronte ad un problema dalla chiave difficile. Son due modi considerare le cose: del resto, anche tra problemisti vi sono coloro che son rimasti ancorati al "classicismo", e coloro per i quali nulla ha valore oltre al contenuto, e a questo son pronti a sacrificare la bellezza della chiave. E' difficile dire chi ha ragione, e sostenere che un problema "classico" è artisticamente meno valido d'un "moderno": sarebbe come sostenere che in un dipinto del Renoir v'è più arte che in un quadro del Giorgione.

In questo manuale, dove ci siamo proposti anzitutto la semplicità e la chiarezza, abbiamo deliberatamente ommesso tutto ciò che abbiamo ritenuto troppo complesso per il principiante che s'affaccia al mondo della composizione: avendo voluto scrivere un manuale di divulgazione problemistica, ci siamo limitati, sulla base

degli elementi strategici, ad illustrare i temi più noti. Abbiamo tralasciato di proposito il problema cosiddetto "inverso" (automatto), così come abbiamo ridotto al mi-

nimo la trattazione dell'"aiutomatto", anche se oggi questa categoria di problemi è assai diffusa.

Di seguito riportiamo la pag. 21 del libro.

PARTE SPECIALE

GLI ELEMENTI TEMATICI

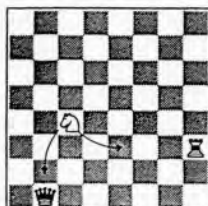
Ognuno che aspiri a divenire problemista deve anzitutto sapere ciò che si intende per ELEMENTO TEMATICO.

Come tutti sanno, i problemi di scacchi presentano una notevolissima varietà di "TEMI": il tema altro non è che l'IDEA, frutto della fantasia del compositore, espressa nella soluzione del problema. La potremmo definire una combinazione di gioco che si svolge secondo un ragionamento logico. Da ciò si deduce che l'idea informa tutta la composizione, e dalla validità dell'idea dipende il valore della composizione stessa.

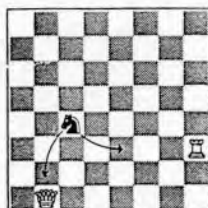
E' naturale che le idee scaturite dall'immaginazione dei problemisti siano molte, e che di conseguenza anche i "temi" debbano essere molti: questi, però, sono in pratica solo delle derivazioni di alcuni contenuti fondamentali - detti "strategici" - ai quali tutti i problemi possono essere ricondotti. Potremmo dire che il tema rappresenta la frase, il risultato di un processo logico od intuitivo, mentre il contenuto strategico, o "elemento tematico", ne rappresenta il substrato, ossia la parola che assieme ad altre darà un senso alla frase. In altri termini, il tema prende origine da un elemento tematico, o, più spesso, da una combinazione di elementi tematici. Questi ultimi sono quindi i componenti della combinazione tematica, e possono essere generati sia dalla chiave che dalle varianti.

Prenderemo in esame, uno ad uno, detti contenuti fondamentali - o "elementi tematici" - e mentre ad alcuni (come la batteria, il controscacco, l'autoblocco, l'interferenza, l'inchiodatura, la schiodatura, la seminchiodatura, l'autoinchiodatura, la correzione ecc.) verrà dedicata un'ampia trattazione, per altri (come

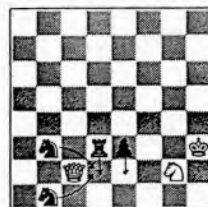
l'abbandono di linea, l'apertura di linea, l'ostruzione, l'antiblocco ecc.), che verranno via via considerati assieme ai primi, vogliamo, qui di seguito riportare degli esempi elementari su diagramma, sicché lo studioso sia subito in grado di distinguere un'ostruzione da un'interferenza, una mossa valve da una bivalente, un'abbandono di linea da un'apertura di linea, ecc.



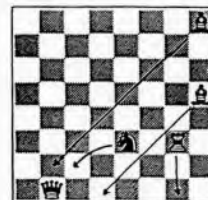
Ostruzione effettuata su linee nere (dal B)



Ostruzione effettuata su linee bianche (dal N)



Ostruzione "su linea chiusa": ostruzioni effettuate IN PREVISIONE del movimento del Cq2 che apre la linea della D (Tema Lewmann)



Interferenza alla D (i pezzi che interferiscono sono dello stesso colore del pezzo interferito)

Breve storia dello Shogi

di Koichi Masukawa

L'articolo seguente è il testo, tradotto dal Dr. Gianfelice Ferlito, della conferenza tenuta da Masukawa al Congresso del Chess Collectors International tenutosi a Parigi nel maggio 1992. Il signor Masukawa è membro del CCI. Ha fondato nel Dicembre 1988 la Società per la storia dei giochi (YUGISHIGAKKAI, in Giapponese) e ne è diventato Segretario Generale. La sede di questa società accademica-scientifica è all'Università di Kobe, in Giappone. Tale Società ha il fine di studiare e ricercare la storia dei giochi quali gli Scacchi, lo Shogi, il Go, giochi di carte e giochi con i dadi. Il Signor Masukawa è uno storico, autore di 6 volumi sulla Storia dei Giochi nel mondo e di un'opera intitolata La storia del Go Giapponese oltre a due volumi sulla Storia dello Shogi. Tali opere sono in Giapponese e aspettano una traduzione.

Una falsa tesi

La genesi dello Shogi, o gioco di scacchi Giapponesi, è stata per molti secoli attribuita alla Cina.

La stessa enciclopedia Giapponese Jin Rin Kummo Zue, pubblicata nel 1690, ha un preciso riferimento sull'origine cinese dello Shogi. Vi è scritto infatti che nell'ottavo secolo d.C. un intellettuale Giapponese, un certo Makibi Kibi, andò in Cina e là imparò a giocare a scacchi, probabilmente gli Xiang-Chi.

Quando ritornò in Giappone diffuse il gioco. Sebbene non vi siano prove documentate a testimonianza di ciò, da allora fino ai nostri giorni questa è stata la tesi sostenuta generalmente da tutti.

Nel 1726, un funzionario del dipartimento degli Affari Culturali del Generalissimo ("Shogun") Yoshimune Tokugawa stabilì che tutti i giocatori professionisti di Shogi e Go popolarizzassero le loro conoscenze sul gioco in modo da diffonderli in tutto il Giappone. Effettivamente questi giocatori appartenevano a famiglie specializzate in "Shogi" e "Go", che di generazione in generazione, si tramandavano le tecniche vincenti dei due giochi.

In un rapporto fatto da Soyo Ohashi, (n.d.t. grande Maestro di Shogi), c'è l'affermazione che molto probabilmente lo Shogi venne importato in Giappone dalla Cina. Si sa che i Giapponesi adottarono i caratteri Cinesi per trasmettere la parola scritta. E dato che i caratteri Cinesi sono usati per identificare i pezzi dello Xiang-Chi e dello Shogi, ne conseguì la credenza che lo Shogi derivasse dallo Xiang-Chi. Questa teoria è stata considerata ragionevole anche perché gli altri scacchi, come quelli arabi/europei e loro varianti, differenziano i pezzi con la forma e non con la scrittura.

Ritornando al passato, nel XVIII secolo i Giapponesi erano abbastanza ignari del mondo esterno e della storia di altre civiltà. Tuttavia pensavano che tutto quello

che proveniva dalla Cina era eccellente. Questo è quello che avvenne probabilmente anche per lo Shogi.

Nel 1975, io scrissi un articolo su una rivista giapponese di Shogi in cui dichiarai che l'idea della genesi "cinese" dello Shogi era errata. Da allora ho anche scritto per l'Università Osei Daigaku due volumi sulla storia dello Shogi. Il primo venne pubblicato nel 1977 e il secondo nel 1985. Ancora una volta indicai come lo Shogi non provenisse dalla Cina. E credo che, sebbene la teoria "cinese" ancora persista in alcuni ambienti, questa teoria sia stata definitivamente scalfata.

Effettivamente la ricerca accademica e scientifica nel campo dello Shogi è assai recente. Questo lo si deve in gran parte al fatto che i giocatori di Shogi, professionisti, sono maggiormente interessati a giocare il gioco che a studiarne la sua origine.

Le caratteristiche dello Shogi e dello Xiang-Chi

Vediamo ora di fare qualche confronto tra lo Xiang-Chi e lo Shogi. Troveremo alcune differenze che credo siano alquanto significative.

Innanzitutto prendiamo in esame lo scacchiere su cui si gioca:

1) Lo Xiang-Chi si gioca muovendo i pezzi sui punti d'intersezione delle rette che delimitano le case dello scacchiere. Si hanno 9 rette in verticale e 10 in orizzontale. Lo Shogi invece si gioca muovendo i pezzi sulle case dello scacchiere che è di 9x9 case. Una variante dello Shogi, chiamato Chu-Shogi, si gioca su una scacchiera di 12x12.

2) Al centro dello scacchiere dello Xiang-Chi c'è un'area raffigurante un fiume (Kakai in Giapponese) che separa le due armate. Il pezzo dell'Elefante non può attraversare il fiume. Nello Shogi non si ha alcun fiume.

3) Nel gioco dello Xiang-Chi c'è un'area chiamata Palazzo Imperiale (Kyukyu in Giapponese) in cui si colloca l'Imperatore e le sue Guardie Imperiali. Tali pezzi non possono lasciare tale area di gioco. Nello Shogi non c'è un Palazzo Imperiale e i pezzi non hanno limitazione di aree nel loro movimento.

Vediamo ora di esaminare i pezzi con cui si gioca lo Xiang-Chi:

1) Lo Xiang-Chi usa pezzi rotondi e piatti che hanno sulla loro faccia un solo carattere Cinese per essere contraddistinti. Ogni giocatore ne ha 16 a sua disposizione.

2) I colori dei pezzi sono "rosso" e "nero" (o blu scuro). Il giocatore più forte o più anziano gioca con il "rosso".

3) Nella posizione iniziale, i pedoni sono messi agli incroci della IV traversa con le righe dispari verticali. Si hanno così solo 5 pedoni per giocatore. Un numero esiguo davvero. Solo negli scacchi Coreani (chiamati Chang-Ghi) si hanno così pochi pedoni.

4) C'è un pezzo chiamato "Cannone" che ha caratteristiche speciali.

5) I nomi dei pezzi di un'armata sono scritti diversamente da quelli dell'altra armata.

I pezzi dello Shogi invece sono:

1) A forma piramidale trunca con testa a triangolo otuso. La testa indica la direzione di marcia e anche la propria appartenenza all'armata. Sono piatti. I nomi dei pezzi sono scritti con caratteri Cinesi. Ogni giocatore ne ha 20 a disposizione.

2) Il colore dei pezzi è uguale per i due schieramenti. Una peculiarità questa che consente di riutilizzare nello Shogi, come generalmente giocato oggi, i pezzi "catturati" al nemico come se fossero propri. E' questa una caratteristica che aggiunge un considerevole grado di complessità e fascino al gioco.

3) Nella posizione iniziale i pedoni sono messi sulle caselle della terza traversa e sono 9.

Se lo Shogi fosse stato importato dalla Cina, avrebbe dovuto maggiormente rassomigliare allo Xiang-Chi nello stesso modo degli scacchi Coreani (Xiang-Ghi). Invece vi sono svariate differenze tra i due giochi, cosa questa che credo essere molto significativa.

Le varianti di scacchi che si trovano nel Sud-Est Asiatico hanno i pezzi, come negli scacchi arabo/europei, a forma di piccole statuette. D'altra parte abbiamo visto che i pezzi dello Shogi sono piatti e con il nome su ogni pezzo. Questa similarità con lo Xiang-Chi non credo sia significativa e penso sia di importanza minore rispetto al fatto che i pezzi muovono da casella in casella e non sulle intersezioni delle rette dello scacchiere. In effetti lo Shogi dell'antico Giappone rassomiglia maggiormente alla forma di scacchi giocato in Thailandia.

Le fonti storiche

Fino ad ora abbiamo trattato con le caratteristiche che rendono lo Shogi differente dallo Xiang-Chi.

Si sa che lo Xiang-Chi era giocato fin dall'XI secolo. L'imperatore Hui Zong che regnò dal 1101 al 1125 giocava spesso a Xiang-Chi e i pezzi con cui giocò ci sono ancora oggi. Quei pezzi non sono differenti da quelli usati dai giocatori attuali.

Nel 1973 alcuni archeologi Cinesi portarono alla luce una imbarcazione nel porto chiamato Quan Zhou sulla costa meridionale della Cina. Il porto sembra sia stato utilizzato fin dall'VIII secolo. L'imbarcazione, datata del XIII secolo, portava un carico commerciale destinato all'estero. Si trovarono in essa alcune monete e successivamente dei pezzi di Xiang-Chi. Questi erano rossi e neri ed erano 18 in tutto. I pezzi ritrovati sono attualmente nel Museo di Quan Zhou. Due considerazioni possono essere fatte da questa scoperta: la prima che tale gioco era praticato sia dall'aristocrazia cinese che dal popolo. La seconda che il gioco non ha avuto cambiamenti da allora fino ad oggi.

Veniamo ora alla storia dello Shogi. Nel Giappone antico il Trictrac e il Go erano i giuochi da tavoliere più popolari. Lo Shogi sembra sia venuto dopo questi, almeno 300 anni dopo.

Il primo documento letterario in cui la parola "Shogi" viene menzionata è uno scritto del 1058 circa, chiamato "*Shin sarugaki*". Recentemente alcuni pezzi dello Shogi datati 1094/5 furono scoperti nelle rovine di un ufficio governativo di Hyogo, nell'ovest del Giappone. E' quindi ora accertato che lo Shogi era giocato in Giappone fin dal XI secolo. Tuttavia i pezzi dello Shogi giocato in quel periodo non rassomigliano ai pezzi dello Xiang-Chi ma piuttosto a quelli usati oggi per lo Shogi.

In una enciclopedia del 1120 e chiamata "NI CHU RE-KI" sono menzionati due tipi di Shogi. Il primo era chiamato semplicemente "Shogi", era giocato su un tavoliere 9X9 e sappiamo come i pezzi si muovessero. Non c'era tuttavia né il pezzo Hisha, l'equivalente della Torre degli scacchi arabo/europei, né il pezzo Kaku, l'equivalente dell'Alfiere. Il gioco, sebbene sia simile all'odierno Shogi, era piuttosto semplificato. Il secondo tipo di Shogi giocato nel XII secolo è chiamato "Dai-Shogi". Era giocato su un tavoliere da 13X13 case con un totale di 68 pezzi, cioè con 34 pezzi per schieramento. Delle due forme di Shogi giocate nel XI e XII secolo la versione più grande perse di popolarità rispetto a quella più ridotta. Questo forse avvenne per motivi social-politici, quando nel XII secolo il potere passò dall'aristocrazia ai Samurai.

Nel XIV secolo un'altra forma di Shogi apparve. Il gioco, chiamato "Chu-Shogi", veniva giocato su un tavoliere di 12X12. Vi erano 21 pezzi differenti, non includendo le promozioni. I pezzi erano 46 per parte con un totale di 92. Molti affascinanti pezzi con complessi movimenti. Possiamo riscontrare dai diari dei monaci Buddisti e degli aristocratici che fino al XVI secolo lo "Chu" tra le diverse forme di Shogi è stata quella maggiormente giocata ed apprezzata.

Verso la metà del XV secolo una nuova forma di Shogi apparve: lo Sho-Shogi. Questo è molto simile a quello giocato oggi. Rispetto allo Shogi giocato nel XII secolo aveva tre figure in più quali la Torre, l'Alfiere e il Potente Elefante (rispettivamente chiamati *Hisha*, *Kaku* e *Suizo*).

Quest'ultimo pezzo (Suizo) era utilizzato anche nello Chu-Shogi. Lo Chu-Shogi e lo Sho-Shogi godevano di grande popolarità. Un giorno si giocava a Chu-Shogi e il giorno dopo a Sho-Shogi.

Penso sia importante menzionare un'altra caratteristica dello Shogi: cioè la promozione dei pezzi.

Nello Shogi la maggior parte dei pezzi può essere promossa una volta che entrano nel territorio avversario. Questo significa che i pezzi acquistano nuovi poteri, così come un pedone negli scacchi arabo/europei può diventare Donna o altro pezzo quando arriva all'ottava traversa.

Lo Shogi moderno

E' da ritenere che lo Sho-Shogi si sia evoluto nel XVI secolo nella forma in cui oggi lo Shogi è giocato. Il co-

mandante militare, Ietada Matsudaira, ci ha fornito una descrizione dello Shogi attuale nel diario che scrisse nel febbraio del 1587. Tuttavia non è chiaro quando esattamente il "riutilizzo" venne adottato. Per "riutilizzo" intendo riferirmi alla possibilità di giocare quale proprio un pezzo catturato.

Alla fine del XVI secolo lo Shogi ebbe alcune varianti più grandi. Un certo Minase, appartenente alla bassa aristocrazia, era conosciuto quale fabbricante di pezzi Shogi. E' stato ritrovato un elenco di clienti che comprarono da lui dal 1590 al 1602. Durante quei 13 anni, Minase ebbe ben 94 acquirenti tra aristocratici, monaci buddisti, comandanti militari, ricchi mercanti e maestri artigiani. Minase fabbricò ben 735 mute di pezzi. Sebbene la gran parte di mute fossero per lo Chu-Shogi e lo Sho-Shogi, si trovarono 11 mute di pezzi che appartenevano a due versioni più grandi dello Shogi. E' stato ritenuto tuttavia che queste forme di Shogi più grandi non fossero state create per essere giocate ma solo per decorazione ed ornamento. Questo è abbastanza facile da capire se si considera il numero dei pezzi e il tempo che avrebbe dovuto esser impiegato per giocare una partita.

Dopo il XVII secolo la popolarità dello Chu-Shogi si offuscò. Penso che ci siano due ragioni per questo declino. La prima è che non c'era il "riutilizzo" come nelle Sho-Shogi o nel moderno Shogi. La seconda è che i Generalissimi (Shogun) della famiglia TOKUGAWA adottarono ufficialmente lo Sho-Shogi. Venne nominata una categoria di giocatori di Shogi. In questo caso lo Sho-Shogi era usato. C'era la regola che lo Shogun dovesse assistere alle partite dei giocatori Shogi una volta all'anno. Veramente questo non avvenne sovente. Al posto dello Shogun, in quelle occasioni, presenziava un alto ufficiale di corte.

Prima che IEYASU TOKUGAWA diventasse Shogun (n.d.t. 1542-1616), costui era un potente ed influente signore dell'est Giapponese. Sovente visitava Kyoto, allora la capitale politica del Giappone. Probabilmente faceva questi viaggi per raccogliere esperienze politiche e conoscenze economiche. In tali occasioni indiva grandi banchetti a cui invitava la più bella società della capitale. Non mancavano i soliti intrattenimenti e i giocatori di Go e di Shogi erano fra questi.

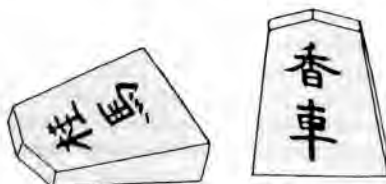
Nel 1590, Ieyasu Tokugawa d'intesa con un giocatore di Go (Honimbo) e di un giocatore di Shogi (Sokei Ohashi) creò un'associazione di giocatori professionisti. I giocatori professionisti di Go e di Shogi erano invitati nelle case degli aristocratici e nei templi. Essi ricevevano un compenso per le esibizioni ma non avevano uno stipendio regolare.

Nel 1612 otto giocatori di Shogi e Go furono presi dal Shogun Tokugawa come permanenti professionisti del gioco. Questi giocatori diventarono burocrati del Dipartimento degli Affari Culturali e ebbero l'incarico di dare una classifica di bravura agli altri giocatori.

Nel 1987 ho scritto un libro su questo tema intitolato *YUGEISHI NO TANJO* che tradotto significa *La nascita di artisti professionisti*.

Nel 1635 tre famiglie di giocatori di Shogi e quattro famiglie di giocatori di Go ebbero stipendi per la loro attività di gioco. Queste sette famiglie ricevettero stipendi dal Governo per 230 anni, cioè fino al 1868 quando si ebbe la Restaurazione MEIJI. Quando il Shogun della famiglia Tokugawa cadde, gli stipendi dei giocatori professionisti di queste famiglie vennero ridotti e intorno al 1890 scomparvero del tutto. Dal 1895 i giornali iniziarono a sponsorizzare i giocatori di Shogi. Ciascun giornale fece dei contratti con diversi giocatori e diagrammi di Shogi venivano stampati sulle pagine dei quotidiani. Questo fece rinescere il professionismo nello Shogi. Oggi giorno i giocatori di Shogi appartengono all'Associazione Giapponese Shogi che è sostenuta finanziariamente dai giornali Giapponesi, dalla radio e da alcuni editori.

Nota: I titoli in grassetto sono a cura della redazione.



Introduzione allo Shogi

a cura di Gianfelice Ferlito

La parola Giapponese Shogi si pronuncia in italiano "Sciò-ghi".

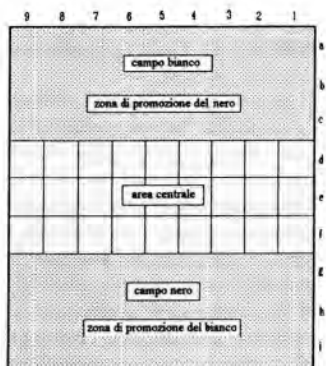
Lo Shogi è probabilmente la versione Giapponese dell'antico gioco Indiano del Chaturanga da cui derivò anche il nostro gioco degli scacchi.

Lo Shogi viene oggi giocato da circa 20 milioni di Giapponesi.

E' un gioco di abilità mentale tra due giocatori che hanno a disposizione una scacchiera (9X9) monocolora e svariati pezzi di egual colore e forma, ma di ranghi diversi. Lo scopo ultimo del gioco è quello di dare scaccomatto (Tsumu) al Re avversario. Scacco al Re si dice in Giapponese O-tè.

Scacchiera e annotazione delle mosse

Il sistema FIDE di annotazione delle mosse identifica ogni casa della scacchiera con una lettera dell'alfabeto (da "a" ad "h") abbinata ad un numero (da 1 a 8).



La scacchiera e la divisione in campi

E' convenzione accettata inoltre che la lettera "a" e il numero "1" siano in basso alla sinistra della scacchiera per chi gioca con il Bianco. Le lettere (a-h) identificano le colonne mentre i numeri (1-8) le traverse.

Nello Shogi invece le lettere (a-i) identificano le traverse e i numeri (1-9) le colonne. E' convenzione Shogi che la lettera "a" e il numero "1" siano in alto a destra di chi gioca con il Nero. Il Nero ha il primo tratto e quindi si siede nel posto che il Bianco ha negli scacchi.

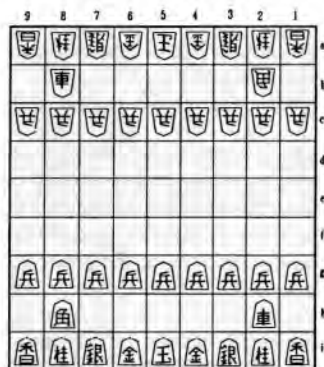
La scacchiera inoltre è divisa in 3 zone d'operazione, ognuna contraddistinta e delimitata da 3 traverse:

a-b-c territorio del Bianco (zona di promozione per il Nero)

d-e-f zona centrale

g-h-i territorio del Nero (zona di promozione per il Bianco)

La denominazione di Bianco e Nero è per distinguere i giocatori, ma in effetti non ci sono colori sui pezzi né sulla scacchiera. L'appartenenza dei pezzi ad un giocatore è conosciuta dalla posizione di marcia del pezzo data dalla direzione della testa a triangolo ottuso. Ogni esercito marcia contro il rispettivo nemico.



La posizione iniziale dei pezzi

Pezzi, nomi Giapponesi dei pezzi e movimenti.

Ogni giocatore ha 20 pezzi a disposizione:



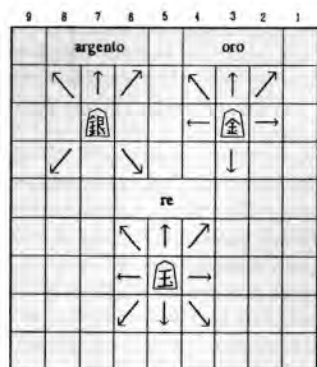
1 Re (GYOKU). E' situato al centro della prima traversa. Nella 5a per il Bianco e 5i per il Nero. Il Re Shogi si muove come il nostro Re. Non arrocca. Non può essere promosso.



2 Generali Oro (KIN), chiamati per brevità Oro. Sono situati ai fianchi del Re. Cioè in 4a e 6a per il Bianco e in 4i e 6i per il Nero. Si muovono come il Re ma con limitazione. Infatti diagonalmente possono andare solo in avanti. Non possono essere promossi.



2 Generali Argento (GIN, pronuncia Ghin), chiamati per brevità Argento. Sono situati ai fianchi degli Oro. Quindi 3a e 7a per il Bianco e 3i e 7i per il Nero. Si muovono come il Re ma con limitazioni. Infatti non possono muoversi lateralmente sulla traversa o ritornare indietro sulla colonna. Possono andare in avanti solo di una casella e così pure diagonalmente. L'Argento promosso si muove come Oro.



Il movimento del Re, del Generale Oro e Argento

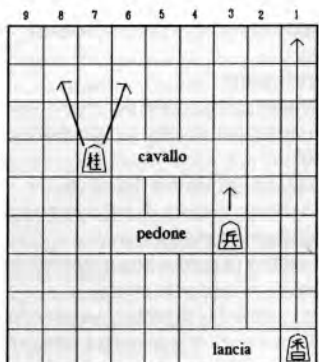


2 Cavalli (KEI). Sono situati ai fianchi degli Argento. In 2a e 8a per il Bianco e 2i e 8i per il Nero. Si muovono come il nostro Cavallo. Quando promosso si comporta come Oro e si chiamano NARI-KEI.





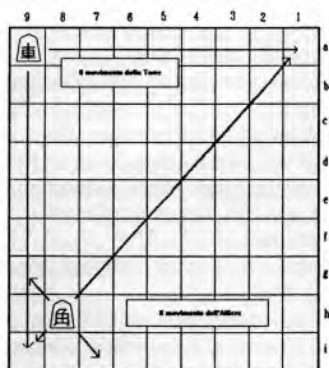
2 Lancieri (KYO). Sono situati agli angoli della scacchiera come le nostre Torri. Cioè 1a e 9a per il Bianco e 1i e 9i per il Nero. E' un pezzo che si muove solo in avanti, sulla colonna. Non può saltare pezzi che siano sulla sua via. Quando promosso si muove come Oro.



Il movimento del Cavallo del Pedone e della Lancia



1 Torre (HISHA). E' situata sulla seconda traversa. Sulla casa b8 per il Bianco e h2 per il Nero. Si muove come la nostra Torre. Quando la Torre viene promossa, il nuovo pezzo si chiama NARI- HISHA o Re Dragone (RYU). Allora può muoversi come Hisha e come Re.



Il movimento della Torre e dell'Alfiere



1 Alfiere (KAKU). E' situato sulla seconda traversa, in b2 per il Bianco e in h8 per il Nero. Si muove come il nostro Alfiere. Quando viene promosso, il nuovo pezzo si chiama NARI-KAKU o Cavallo Dragone (UMA) e può muoversi come KAKU e come Re.

9 Pedoni (FU). Sono situati sulla terza traversa, "c" per il Bianco e "g" per il Nero. Il pedone si muove un solo passo avanti. Quando promosso muove come Oro.

Il nome dei pezzi in Giapponese

Re	Gyoku
Oro	Kin
Argento	Gin
Argento-promosso	Nari-Gin
Cavallo	Kei
Cavallo-promosso	Nari-Kei
Lancia	Kyo
Lancia-promossa	Nari-Kyo
Pedone	Fu
Pedone-promosso	To-Kin
Torre	Hisha
Torre-promossa	Ryu
Alfiere	Kaku
Alfiere-promosso	Uma

Le principali varianti di Shogi

1. Wa shogi - 11x11 case 54 pezzi
2. Chu shogi - 12x12 case 92 pezzi
3. Dao shogi - 15x15 case 130 pezzi
4. Dai dai shogi - 17x17 case 192 pezzi
5. Maka dai dai shogi - 19x19 case 192 pezzi
6. Tai shogi - 25x25 case 354 pezzi

La Torre e l'Alfiere sono chiamati pezzi maggiori, gli altri pezzi minori. Il Re è escluso da una classifica, come nei nostri scacchi.

Tutti i pezzi hanno lo stesso colore, generalmente bianco o color legno chiaro. Ogni pezzo ha simboli incisi, a caratteri cinesi, su entrambi i lati, salvo il Re e i Generali d'Oro che sono marcati solo su un lato. I pezzi sono

piuttosto piatti e hanno una forma a 5 lati con una punta a triangolo ottuso che indica la direzione di marcia e quindi l'appartenenza al giocatore.

Cattura dei pezzi e riutilizzo dei medesimi

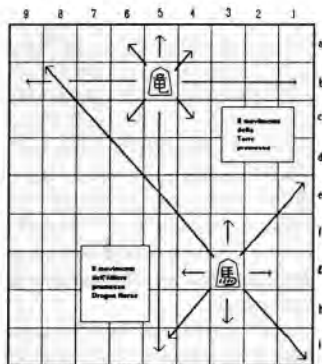
La cattura avviene quando un pezzo muove nella casella occupata da un pezzo del nemico. Il pezzo catturato, chiamato pezzo in mano, può essere riutilizzato dal giocatore che lo ha preso. Lo può mettere in gioco solo nel suo campo, anche se la cattura è avvenuta in zona neutra o di promozione. Il pezzo catturato è riutilizzato nel suo rango iniziale anche se era pezzo promosso.

Promozione

La promozione è facoltativa ogni volta che il proprio pezzo è entrato o si muove nel campo nemico. Si effettua la promozione del pezzo cambiandogli faccia letteralmente. Infatti i pezzi che possono essere promossi hanno due diverse iscrizioni sulle due facce. Quindi basta ribaltarli (sopra/sotto) per avere chiaro il nuovo rango. I pezzi promossi non possono essere demossi. Gli unici pezzi che non possono essere promossi sono il Re e i Generali Oro.



La promozione dei pezzi minori



La promozione dei pezzi maggiori

Riutilizzo dei pezzi catturati

Il giocatore può mettere in gioco il pezzo catturato solo su una casella libera. Inoltre non può essere piazzato come pedone di fronte ad un altro per costituire un pedone doppiato. Inoltre non può essere messo in una casella che consenta scacco matto al Re immediatamente. Chi ricicla consuma così il suo turno e non può muovere anche un proprio pezzo che ha già sulla scacchiera.

Metodo di gioco

Il Nero muove per primo. Le mosse sono alternate.

Partite patte

Si hanno partite patte per ripetizione di mosse. Si devono avere per 4 volte queste 3 situazioni simultaneamente:

- la stessa posizione dei pezzi
- lo stesso numero di pezzi in mano
- lo stesso turno di gioco

Lo scacco perpetuo non è condizione di patta. Chi dà scacco deve variare la mossa.

Altra possibilità di patta si ha quando i due Re sono entrambi nel territorio nemico e non possono essere messi in Tsuma. Questa situazione si chiama Impasse e allora si contano i punti che ogni giocatore ha con i propri pezzi. Il pezzo maggiore conta 5 e quello minore 1. Chi è sotto ai 24 punti perde. Se i giocatori hanno 24 punti o di più si ha patta.

Bibliografia

Shogi: "Japan's game of strategy", Trevor Leggett, editore Charles E. Tuttle Co., 1966

Games ancient and Oriental and how to play them, Edward Falkner, Editore Dover Publications, New York, 1961

Shogi, Japan Shogi Association, 1985

Indirizzo utile

Japan Shogi Association, 2-39-9, Sendagaya, Shibuya-ku, Tokyo 151, Japan.

Nota della redazione

In Italiano non esistono libri sullo Shogi, ma solamente articoli:

* gli introvabili G. Pizzorusso, *Shogi* in *Contromossa*, n° 12 (1984) e A. Giardina, *Shogi* su *Pergio* 1981/82.

* la rubrica *Shogi* a cura di Agostino Guberti su *Eterosacco* (AISE, Alessandro Castelli 62010 Villa Potenza Maccratta).

* *Elementi di Shogi*, di F. Pratesi, Supplemento al vol. 8, della rivista *Scacchi e Scienze Applicate*, (Romano Bellucci, Castello 5449 - 30122 Venezia).

* Sul Venerdì di Repubblica, Gianpaolo Dossena ha annunciato che Adam Atkinson sta elaborando un'ampia introduzione agli scacchi giapponesi (Via Gallarate 15/B3, 00182 Roma).

Scacchi eterodossi

di Filippo Minieri

Nel campo problemistico vengono chiamate bizzarrie quei problemi che deviano dalle normali leggi scacchistiche per la presenza di pezzi eterodossi (circe, sirene, grilli ecc.) o di particolari proprietà della scacchiera (reflex, cilindro, biliardo ecc.).

Nelle bizzarrie i più conosciuti sono senz'altro i pezzi circe (vengono usati addirittura nei campionati mondiali di problemistica).

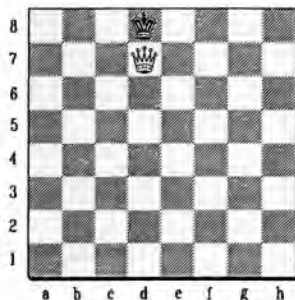
I circe hanno la prerogativa di rinascere nella loro casa di origine quando vengono catturati. La resurrezione di un pezzo catturato, che costituisce l'essenza del circe non è un'invenzione recente. Pochi sanno che fino al 1800, vigeva in Italia la regola del pedone sospeso. Esso consisteva nel fatto che un pedone giunto in ottava traversa poteva trasformarsi soltanto in un pezzo già catturato. Se nessun pezzo mancava, il pedone rimaneva "sospeso" fino a quel tratto in cui veniva catturato un pezzo. In pratica accadeva che, in presenza di un pedone sospeso, un pezzo catturato nel corso della partita risorgeva immediatamente al posto del pedone.

Sebbene questo sistema non producesse effetti così brillanti come nel circe, sembra indubbio che esso costituisca un precedente nel campo della resurrezione dei pezzi.

Gli scacchi circe sono stati inventati nel 1968 da Pierre Monreal e Jean Pierre Boyer ed in pochissimi anni sono diventati una delle fantasie più diffuse.

La regola principale è che un pezzo (Re escluso) quando viene catturato rinasce immediatamente nella sua casa di partenza, considerando come casa di partenza quella occupata dal pezzo nella posizione iniziale della partita.

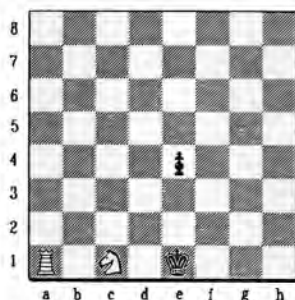
Se la casa di partenza è occupata, la cattura del pezzo diventa definitiva.



Le torri ed i cavalli rinascano nella casa di partenza dello stesso colore della casa in cui sono stati catturati; i pedoni in quella sulla colonna in cui è avvenuta la cattura.

Una conseguenza di questa regola è che i pezzi si possono autodifendere se controllano la propria casa di partenza, per esempio si può dare matto con la Dama bianca in d7 e il Re nero in d8, infatti se il Re nero catturasse la dama bianca questa rinascerebbe in d1, dando ancora scacco. Così pure un alfiere bianco in a6 o una torre bianca in h7 si autodifendono purché non ci siano altri pezzi sulla loro linea.

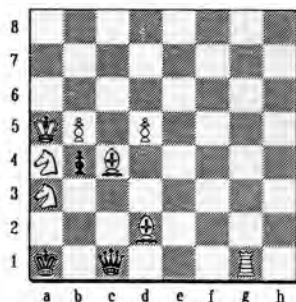
Inoltre è possibile parare uno scacco doppio non muovendo il re, come nell'esempio che segue:



se Cd3++ il pedone cattura il cavallo e lo piazza in b1 (dove deve rinascere) e di conseguenza para lo scacco di torre.

Nella trascrizione delle mosse la casa di rinascita del pezzo indicata fra parentesi, dopo la mossa scritta nel modo tradizionale.

A. Kniest 1969



E' chiaro che il bianco non può mattare con 1. T:c1? perchè la Donna nera rinascerebbe in d8 dando scacco! quindi

1. R:b4 (b7)
facendo rinascere il pedone in b7 e con la minaccia 2. T:c1#

1. ... D:c4 (f1) 2. A:c4#(d8) e se

1. ... D:d2 (c1) 2. A:d2# (d8)

Bellissimo problema dove il pezzo bianco catturato e rinato, matta tornando nella stessa casa in cui è stato catturato.

Informazione Scacchi non è una rivista con finalità di lucro, ma uno strumento per realizzare le finalità della **A.B.S.**

Chiunque può aderire, purchè condivida le finalità dell'Associazione.

L'Associazione ha per scopo di promuovere lo studio, lo sviluppo e la diffusione del gioco degli scacchi nelle sue diverse forme.

Dal prossimo anno ci occuperemo oltre che degli scacchi internazionali anche di:

- scacchi eterodossi
- scacchi cinesi (Xiangqi)
- scacchi giapponesi (Shogi)
- e di altro ancora.

Per poter realizzare questo progetto è importante trovare nuovi collaboratori, esperti nei diversi campi.

Se questo progetto ti interessa rinnova il rapporto di amicizia con **Informazione Scacchi** anche nel 1993.

Per ricevere i prossimi 6 numeri di **I.S.**, iscriviti all'**Associazione Bergamo Scacchi**, versando £. 25.000 mediante vaglia postale intestato a:

Bellavita Guido, via F. Baracca n° 4 24100 Bergamo.